



SERENYA



SISTEMA DI ALLARME SENZA FILI

Unità base:

Centrale cod. 2001 SERENYA GSM MIX con trasmettitore telefonico *GSM*

Complementi di sistema:

Telecomandi, Tastiera, Rivelatori, Sirene e Ricevitori per automazione domotica via radio.

Dichiarazione di Conformità

Data: 1° gennaio 2010 Nome produttore: Silentron S.p.A. Indirizzo: Via Sagra S. Michele 25/27 - 10139 TORINO - ITALIA

Il produttore dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti codificati da 5500 a 5599 sono conformi a quanto previsto dalle seguenti Direttive Comunitarie:

- Direttiva del Parlamento Europeo 1999/5/CE (R&TTE) del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità.

- Direttiva del Parlamento Europeo 2004/108/CE del 15 dicembre 2004, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

- Direttiva del Parlamento Europeo 2006/95/CE del 12 dicembre 2006, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

AVVERTENZE GENERALI

Leggere attentamente prima di operare sulle apparecchiature

Installazione: tutte le operazioni di installazione, manutenzione e/o modifica delle presenti centrali e loro apparecchiature accessorie devono essere effettuate con diligenza, nel rispetto delle norme vigenti. L'apparecchiatura è prevista per essere utilizzata esclusivamente all'interno di immobili, protetta da esposizioni ad elevate o bassissime temperature nonché da manipolazioni da parte di bambini e/o persone prive del buon senso comune ai sensi del C.C.

Collegamenti elettrici: ogni collegamento elettrico senza eccezioni deve essere effettuato a regola d'arte fissando tutti i fili come previsto onde evitarne il distacco accidentale e chiudendo correttamente i contenitori e le protezioni degli apparecchi. E' fatto obbligo di scollegare tutti i collegamenti elettrici superiori a 25V sia CC che CA prima di aprire contenitori di apparecchi in funzione.

Alimentazione esterna: Alimentatore a spina normalizzata estraibile modello ADPV61K INPUT: AC-100-240V 50/60Hz 15VA OUTPUT: DC 14,2V 0,75A . L'apparecchio deve essere collegato esclusivamente al proprio alimentatore in dotazione: alimentazioni diverse possono danneggiare irreparabilmente l'apparecchio ed essere fonte di pericolo di incendio.

Batterie ricaricabili: questo apparecchio utilizza una batteria ricaricabile al piombo 12V 2Ah, potenzialmente dannosa in quanto inquinante, quindi pericolosa per la salute pubblica. Sostituire la batteria esausta almeno ogni 4 anni ed esclusivamente con un modello equivalente. Collocarla e collegarla rispettando la polarità indicata nelle istruzioni (cavo rosso = polo positivo +). E' obbligatorio smaltire la batteria esausta secondo le Norme vigenti, anche nel caso di rottamazione dell'apparecchio, dal quale dovrà essere preventivamente estratta. Essa dovrà quindi essere restituita al venditore di quella nuova oppure depositata negli appositi contenitori messi a disposizione dalla rete distributiva. In caso di fuoriuscita di liquido dalla batteria sostituirla immediatamente, proteggendo le mani con guanti al silicone onde evitare lesioni.

Responsabilità: il fabbricante declina ogni responsabilità conseguente a errata installazione e/o manutenzione, errato uso e/o mancato uso degli apparecchi forniti, mancato rispetto di normative di messa in opera nonché mancato rispetto delle prescrizioni del presente manuale.

Garanzia in Italia: 2 anni dall'acquisto, facente fede lo scontrino fiscale e/o la fattura relativa.

Copyright : tutti i diritti relativi al presente manuale sono di proprietà Silentron s.p.a. E' espressamente vietata la riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini qui riportate, così come l'inserimento in rete W.E.B. e/o la diffusione pubblica con qualunque mezzo.

SOMMARIO

| | pag. |
|--|------|
| 1) PRIMA PARTE - CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA DI ALLARME SENZA FILI SERENYA | |
| Centrale Serenya GSM MIX | |
| Altre apparecchiature componenti di un sistema di allarme | 3 |
| Glossario della terminologia specifica | |
| 2) SECONDA PARTE – CARATTERISTICHE GENERALI E FUNZIONI | |
| Zone di allarme intrusione - zone di allarme tecnico - inserimento/disinserimento - segnalazioni e allarmi | 4 |
| Chiamate telefoniche - Messaggi vocali/sms - funzioni domotiche - funzionamento delle sirene esterne | 4 |
| 3) TERZA PARTE - FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE | |
| Codice installatore-utente - operazioni dell'utente : inserimento /disinserimento | 5 |
| Test della centrale - sostituzione pile | 6 |
| Lettura della memoria eventi - Operazioni a ora fissa - Operazioni da remoto: messaggio guida | 7 |
| Chiamate alla centrale: interrogazioni e comandi - Uso del telefono GSM - Credito residuo - Altre funzioni GSM | 8 |
| 4) QUARTA PARTE - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE | 9 |
| Inserimento codici di programmazione - Menu principale - Programmazione rubrica telefonica | 9 |
| Modifiche rubrica - Registrazione messaggi vocali - Scrittura sms | 10 |
| Programmazione dei messaggi vocali - sms - Programmazione telecomandi | 10 |
| Menu Strumenti: programmazione codici inserimento/disinserimento | 11 |
| Menu Strumenti: programmazione zone di allarme intrusione e zone 24 ore | 12 |
| Menu Impostazioni: esclusione rivelatori - comandi radio | 12 |
| Menu Impostazioni : Mancanza rete - Messaggio periodico - Scadenza SIM - Orologio/Data - codice installatore - antiscanner - supervisione | 13 |
| Menu Impostazioni: tempo di uscita - ora legale - retroilluminazione - volume - inserimento forzato - versione firmware - cancellazione totale | 14 |
| Menu Impostazioni: Programmazione mezzi di allarme/tastiera | 14 |
| 5) QUINTA PARTE - INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE | 15 |
| 6) SESTA PARTE - CARATTERISTICHE TECNICHE | |
| Caratteristiche tecniche modelli alimentati a rete + batteria (5491-5492) | 15 |
| Schema collegamenti elettrici - morsettiera | 16 |
| 7) COMPLEMENTI DI SISTEMA | |
| 2023 Telecomando | 17 |
| 2028 Tastiera | 18 |
| 2026 Segnalatore di stato impianto | 19 |
| 2016 Contatto porta/finestra | 20 |
| 2018 Rivelatore PIR volumetrico | 21 |
| 2017 Rivelatore PIR a tenda | 23 |
| 2020 TX Roller - trasmettitore per sensori vari | 24 |
| 2021 Micropir - Rivelatore PIR Pet Immune | 26 |
| 2024 Dust Detector - Rivelatore di polveri da combustione | 27 |
| 2012-10 DT LR e DT - Rivelatori Dual-Tech per esterni | 28 |
| 2014 PIR-E - Rivelatore PIR per esterni | 31 |
| 2032-2039 Sirena Serenya per esterni: 2032 modello senza fili - 2039 modello via cavo | 32 |
| 2035 Diffusore vocale e sonoro | 34 |
| 2041 RX relè via radio per attuazioni domotiche | 35 |
| 2042 RX-T relè via radio per motori tapparella | 36 |

cod. 2001 SERENYA GSM MIX - centrale di allarme senza fili con trasmettitore telefonico GSM/PSTN

1) PRIMA PARTE - CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA DI ALLARME SENZA FILI SERENYA

Le centrali Serenya costituiscono il cervello di un impianto di allarme antipericolo con possibilità di automazioni domotiche, che si realizza integrando la centrale con vari tipi di rilevatori o sensori, mezzi di comando e mezzi di dissuasione ed allarme: il limite dimensionale è dato principalmente dalla portata radio degli apparecchi all'interno dei locali, che può essere amplificata attraverso appositi ripetitori.

Le centrali Serenya sono anche in grado di gestire opportunamente rivelatori esterni ai locali da proteggere, avvertendo l'utente all'interno dei locali e dando luogo a segnalazioni dissuasive per l'intruso ma non lesive della quiete pubblica. Questo in quanto i rivelatori operanti all'esterno dei locali possono generare allarmi impropri legati a inevitabili fenomeni naturali che interagiscono con le apparecchiature e non dipendono da difetti degli apparecchi.

Prima di operare sulle apparecchiature occorre quindi avere ben chiaro il "progetto" del sistema che si intende realizzare, poichè la programmazione della centrale e dei satelliti dipendono dal risultato che si intende perseguire e dalle scelte tecnico/operative adottate.

1.1) SERENYA GSM MIX

Questa centrale è alimentata a rete 230V CA tramite alimentatore esterno (necessita di batteria ricaricabile 12V 2,2Ah, non fornita), con possibilità di comando di sirene sia via filo che via radio. Garantisce un ottimo livello di sicurezza e notevole flessibilità domotica grazie al trasmettitore telefonico GSM integrato (necessita SIM) sempre attivo, che permette di comandare la centrale via telefono, oltreché ricevere comunicazione degli eventi.

1.2) DISPOSITIVI DI INSERIMENTO/DISINSERIMENTO – Sono programmabili fino a 10 telecomandi e illimitate tastiere (ved. Nota)

Le centrali Serenya si comandano attraverso telecomandi bidirezionali cod. 2021 e/o tastiere bidirezionali cod. 5720 che confermano le operazioni effettuate: ogni utente può scegliere il dispositivo preferito per praticità. Sia i telecomandi che le tastiere dispongono di tasti funzione per attivare allarmi PANICO e RAPINA

1.3) MEZZI DI ALLARME – sono programmabili illimitati mezzi di allarme (ved. Nota)

La trasmissione telefonica dell'allarme, così come la sirena integrata nelle centrali, non può considerarsi sufficientemente dissuasiva a livello locale. Pertanto si consiglia di integrare il sistema con mezzi di allarme sonori ed ottici tali da creare disorientamento nell'intruso, quali le sirene da esterno senza fili cod. 2032 (allarme parlante, lampeggiante e sonoro) oppure le sirene da esterno via filo cod. 2039 (allarme lampeggiante e sonoro), nonché la sirena da interno senza fili cod. 2035.

1.4) RIVELATORI – sono programmabili fino a 50 rivelatori (ved. Nota)

È disponibile una gamma completa di rivelatori senza fili: cod. 2018 e 2021 per la protezione volumetrica di interni, cod. 2016 per la protezione di porte/finestre, cod. 2020 per la protezione di tapparelle e cod. 2012 e 2014 per la protezione di zone esterne vicino all'immobile. La scelta dei rivelatori di intrusione adatti è un compromesso legato alle strutture locali ed agli obiettivi che si vogliono ottenere dalla protezione elettronica. **Attenzione:** più un rivelatore è "sensibile", più è soggetto alla possibilità di casuali allarmi impropri.

Le centrali Serenya gestiscono anche rivelatori di potenziali principi incendio, cod. 2024, pertanto consentono una protezione antipericolo completa.

1.5) ACCESSORI – sono programmabili illimitati interruttori via radio, su 16 comandi diversi

Operando senza fili, è semplice completare una installazione di allarme con utili attuazioni domotiche, comandabili via radio sia sul posto che a distanza via telefono. Accendere luci al passaggio, comandare tapparelle, persiane, cancelli motorizzati, inserire riscaldamento e condizionamento sono solo alcune delle attuazioni che le centrali Serenya rendono possibile, attraverso piccoli interruttori via radio cod. 2041 e 2042.

1.6) PILE E BATTERIE - AUTONOMIA

Le pile e/o batterie utilizzate nel sistema di allarme Serenya sono poco costose e facilmente reperibili in commercio, per una maggiore serenità dell'utente. Le autonomie dichiarate dei vari apparecchi sono purtroppo variabili in funzione dell'uso degli stessi e del loro numero nel contesto del sistema: ripetute e continue sollecitazioni dei rivelatori provocano loro maggiori consumi; più componenti in un sistema e più inserimenti/disinserimenti al giorno comportano maggiori consumi delle centrali e sirene alimentate a pile: questi fenomeni comportano sostituzioni più frequenti delle pile. Le batterie ricaricabili si consumano anch'esse, e vanno sostituite almeno ogni 4 anni.

Nota: le tastiere 2028 e le sirene 2032 possono trasmettere alla centrale la loro manomissione, pertanto devono essere programmate anche come un rivelatore (vedere istruzioni specifiche), così come i comandi manuali PANICO e RAPINA dei telecomandi: ognuno di questi apparecchi occupa una delle 50 locazioni possibili per i rivelatori, quindi occorre considerare anche questi aspetti nel configurare il sistema.

1.7) GLOSSARIO

| | |
|------------------------------|---|
| ALLARME (vari tipi) | Vi sono vari tipi di allarme, che danno luogo a conseguenze differenti. L'allarme "intrusione" si propone di dissuadere e avvertire all'esterno. L'allarme "panico" presuppone che l'utente voglia attirare l'attenzione facendo suonare le sirene, mentre l'allarme "rapina" presuppone una aggressione diretta, ove è meglio attivare solo chiamate telefoniche. L'allarme tecnico deve avvertire senza spaventare. |
| ALLARME FALSO | (falso allarme) allarme causato da difetto e/o guasto di uno o più apparecchi (coperto da garanzia industriale). |
| ALLARME IMPROPRIO | Allarme causato da fenomeni fisici di vario tipo che presentano le caratteristiche che il rivelatore deve segnalare. Spesso ciò dipende da errato posizionamento e/o occasionali cause fortuite (circolazione di aria a diverse temperature, movimento di oggetti o del supporto di installazione, presenza di animali di vario genere, fenomeni meteorologici, fenomeni luminosi). Tali aspetti evidenziano il corretto funzionamento dell'apparecchio, ma anche il suo errato utilizzo, che pertanto non è coperto da garanzia. |
| ALLARME, zona di | Gruppo di rivelatori inseribile/disinseribile singolarmente o con altri gruppi (zone A-B-C). Nel caso di zone 24 ore (24h panico-rapina-tecnologico) esse sono sempre inserite. I rivelatori vanno opportunamente suddivisi fra varie zone per consentire flessibilità d'uso. |
| ALLARME, canale di | Singola locazione di uno specifico rivelatore (due nel caso di AND) che protegge un'area, un punto, una superficie, un passaggio. Talvolta si usa impropriamente il termine "zona" per indicare un "canale". |
| AND | Funzione della centrale utile a ridurre sensibilmente la probabilità di allarmi impropri: si installano due rivelatori a protezione della stessa area e/o varco, programmandoli sullo stesso canale in AND. Si avrà allarme solo per rilevazione di entrambi gli apparecchi entro i 30 secondi predeterminati. Se i rivelatori sono dello stesso tipo vanno installati contrapposti; se di tipo diverso (tecnologie differenti) secondo logica. |
| ANTICOERCIZIONE | Funzione della centrale che consente di disinserire il sistema digitando un codice diverso dall'usuale: questo disinserisce la centrale, ma nello stesso tempo attiva silenziosamente le chiamate telefoniche di soccorso. |
| ESCLUSIONE rivelatori | Manovra che consente di inibire temporaneamente un rivelatore (per guasto o altro motivo) fino al ripristino. |
| DOMOTICA | Sistema di automazione elettronica/elettromeccanica di attività ambientali (luci ed elettrodomestici). |
| MANOMISSIONE | Tentativo di aprire gli involucri degli apparecchi e/o di asportarli e/o altro, allo scopo di inibirne il funzionamento. |
| MEMORIA EVENTI | Funzione della centrale che registra tutte le ultime 200 operazioni effettuate e consente di richiamarle sul display (detta anche memoria storica). La funzione può avere valore legale in caso di sinistri. |
| PRE-ALLARME | Stato della centrale precedente all'allarme vero e proprio, causato da rivelatori programmati con ritardo di allarme oppure stato delle sirene esterne, evidenziato da segnali sonori/ottici, prima di suonare. |
| PORTATA RADIO | Distanza massima fra un trasmettitore (rivelatori, telecomandi, tastiere) ed un ricevitore (centrali, sirene). Nel nostro caso, causa la debole potenza |

imposta dalle Norme, la portata radio può cambiare sensibilmente, specialmente all'interno di locali ove la posizione del trasmettitore rispetto al ricevitore è fondamentale. Inoltre muri e mobili creano riflessioni a volte favorevoli, a volte sfavorevoli, dei segnali radio. Pertanto occorre sempre verificare la portata radio (leggibile sulla centrale) e migliorarla, nei casi estremi: spostamenti anche modesti (decine di centimetri) spesso consentono migliorie importanti.

| | |
|---------------------------|---|
| RITARDO di allarme | Tempo (programmabile) che intercorre fra la trasmissione del rivelatore e la attivazione delle sirene. |
| RIVELATORE | Apparecchiatura atta a segnalare una intrusione, un passaggio, una apertura di porte/finestre ed ogni altro evento che sia fonte di pericolo. Termine equivalente utilizzato nel manuale: SENSORE |
| TEST | Condizione di prova della centrale, che blocca tutte le sirene e consente verifiche e cambio delle pile. |

2) SECONDA PARTE - CENTRALE SERENYA GSM MIX – CARATTERISTICHE GENERALI E FUNZIONI

Questo manuale descrive le caratteristiche della centrale e di conseguenza dell'impianto: molte di queste caratteristiche sono conseguenti alla programmazione effettuate durante l'installazione. E' compito di chi progetta e pone in opera il sistema valutare gli aspetti funzionali, al fine di consentire un uso efficace del sistema, adeguato e non invasivo della tranquillità altrui.

2.1) PRINCIPALI CARATTERISTICHE OPERATIVE

2.1.1) Controllo rivelatori: sono programmabili fino a 50 rivelatori senza fili di qualunque tipo in totale (fino a 100 se programmati in AND).

2.1.2) Tre zone di allarme intrusione, A-B-C, con diversa filosofia di funzionamento programmabile:

A) Programmazione con rivelatori esterni ai locali protetti e funzione Allarme Esterno (vedere 2.1.5 allarme esterno):

- è consigliata la zona A per rivelatori esterni antiaggressione: le sirene avvisano con segnali sonori senza suonare alla massima potenza.

- è consigliata la zona B per rivelatori sugli accessi e la C per rivelatori volumetrici interni: entrambi provocano ALLARME GENERALE

In questo modo l'utente può inserire le zone A+B quando si trova nei locali: l'avvicinamento rilevato dai sensori esterni viene segnalato a basso volume o con un messaggio vocale; qualora sia successivamente forzato un infisso protetto la centrale scatena le sirene alla massima potenza.

In caso di allarme improprio dei rivelatori esterni le segnalazioni sonore non saranno tali da disturbare il prossimo, pur essendo avvertibili.

B) Programmazione tradizionale con tutti i rivelatori interni:

In questo caso tutti gli allarmi dei rivelatori provocano ALLARME GENERALE. Occorre quindi suddividere i rivelatori di intrusione sulle tre zone A,B,C in funzione delle necessità di inserimento differenziato, considerando che i telecomandi hanno il tasto bianco che consente di inserire automaticamente le zone A+B e quello rosso per l'inserimento totale.

2.1.3) Zone di allarme accessorie, sempre attive (24/24h):

- Zona "panico", per attivare le sirene esterne e le chiamate telefoniche tramite un tasto del telecomando o delle tastiere in caso di necessità.

- Zona "rapina", per attivare esclusivamente le chiamate telefoniche tramite un tasto del telecomando o delle tastiere in caso di necessità.

- Zona "tecnologica", per controllare rivelatori di fumo, di allagamento o altri eventi pericolosi ed avere un allarme specifico e distinguibile.

2.1.4) Inserimento/disinserimento della centrale:

- fino a 10 telecomandi bidirezionali a 4 tasti per inserimento totale (A+B+C) e parziale (A+B) e disinserimento, con LED di conferma visiva.

- fino a 10 codici di 5 cifre per inserimento totale/parziale e disinserimento, utilizzabili su centrale e tastiere, con funzione ANTICOERCIZIONE.

- inserimento forzato: è possibile inserire la centrale tutti i giorni ad un'ora prefissata (INSERIMENTO FORZATO).

2.1.5) Segnalazioni sonore e allarmi della centrale (vedere anche "Parte telefonica")

Le centrali Serenya sono parlanti, quindi le informazioni sono fornite a voce registrata in lingua italiana

- **Pre-allarme:** messaggio vocale di pre-allarme, che sarà seguito dall'allarme, salvo disinserimento.
- **Allarme esterno:** specifico messaggio vocale della centrale e attivazione di quello delle sirene 2032 e 2035. Gli altri modelli di sirena non hanno messaggio vocale
- **Allarme generale:** attivazione sirena interna e di tutte le sirene del sistema (vedere istruzioni delle sirene utilizzate).
- **Allarme panico con sistema inserito parziale o disinserito:** nessun allarme della centrale, ma attivazione di tutte le sirene via radio.
- **Allarme rapina:** attivazione delle sole chiamate telefoniche previste. Il comando può essere usato anche per chiamare il medico oppure altra richiesta telefonica di soccorso.
- **Allarme tecnologico:** segnalazione sonora intermittente della centrale per 15 secondi
- **Allarme manomissione con sistema inserito parziale o disinserito:** segnalazione sonora intermittente della centrale per 3 minuti.
- **Allarme manomissione con sistema inserito:** come allarme generale.

Attenzione ! Considerare i seguenti aspetti:

a) In qualunque caso di allarme una manovra di disinserimento tacita le sirene e le chiamate telefoniche. Attenzione: questa centrale dispone di modulo GSM, il quale durante le trasmissioni telefoniche può rendere problematico il disinserimento della centrale con telecomandi o tastiere. In questo caso occorre disinserire tramite la tastiera della centrale.

b) Per ogni periodo di inserimento delle zone A,B,C vengono accettati solo tre allarmi da ogni rivelatore (escluso le zone 24h panico e rapina), onde evitare che un rivelatore guasto crei disturbo alla quiete pubblica. Il conteggio riparte ad ogni inserimento.

2.2) Parte telefonica bidirezionale - Chiamate telefoniche

In fase di installazione occorre registrare opportunamente i messaggi vocali e scrivere quelli SMS: entrambi vanno abbinati ai numeri telefonici da chiamare a seguito di eventi di allarme. Ad esempio all' ALLARME si abbineranno i numeri dell'utente, familiari o amici, forze di intervento; alle chiamate tecniche (batteria bassa) il numero di persona capace di rimediare. Attenzione: le chiamate telefoniche alla forza pubblica richiedono una preventiva approvazione, regolata diversamente luogo per luogo.

Questa centrale opera su rete mobile GSM (SIM Card obbligatoria). La centrale può trasmettere 6 messaggi vocali, legati agli eventi sotto descritti, chiamando fino a 20 utenti il cui numero sia stato opportunamente programmato. Prima dei messaggi viene inviato anche il corrispondente SMS su rete GSM.

Inoltre vi sono altri 10 SMS programmati in fabbrica e di contenuto tecnico, che vengono trasmessi a seguito di evento. Ognuno dei 20 numeri telefonici disponibili può essere abilitato a ricevere uno o più messaggi vocali e/o SMS, secondo le necessità specifiche.

2.2.1) MESSAGGI VOCALI / SMS DA REGISTRARE/SCRIVERE:

1 - ALL. ZONE A,B,C: messaggio di allarme intrusione generato da rivelatori programmati su una qualunque delle zone A,B,C. A questo messaggio, sia vocale che SMS, viene aggiunta la posizione di ogni rivelatore, se opportunamente registrata e scritta in fase di programmazione.

2 - MANOMISSIONE : messaggio di allarme sempre attivo, generato da manomissione di uno o più apparecchi del sistema. A questi messaggi, sia vocali che SMS, viene aggiunta la posizione di ogni rivelatore, se opportunamente registrata e scritta in fase di programmazione

3 - 24H PANICO : messaggio di allarme sempre attivo, generato da un comando manuale, ad esempio tasto giallo del telecomando.

4 - 24H RAPINA : messaggio di allarme sempre attivo, generato da un comando manuale, ad esempio tasto giallo del telecomando.

5 - 24H TECNOLOGICO: messaggio di allarme sempre attivo, generato da un rivelatore di allarmi tecnici (fumo, acqua, gas ecc.)

6 - BATT. SCARICA : messaggio di allarme sempre attivo, generato da un componente del sistema con batteria bassa.

2.2.2) SMS PROGRAMMATI IN FABBRICA

- 1 = batteria scarica della centrale: **attenzione** ! E' prossima la cessazione del funzionamento del sistema (ore) !
 2 = batteria periferica scarica: **attenzione** ! Uno o più rivelatori cesseranno di funzionare a breve (giorni) !
 3 = mancata supervisione e/o presenza disturbo radio: verificare la memoria eventi al rientro
 4 = sistema inserito: il messaggio parte soltanto in risposta ad inserimento via telefono dall'esterno
 5 = sistema disinserito: il messaggio parte soltanto in risposta ad disinserimento via telefono dall'esterno
 6 = mancanza e ritorno rete elettrica 230V - il messaggio parte in assenza di rete dopo il tempo impostato (IMPOSTAZIONI)
 7 = mancanza copertura GSM per oltre 15 min.: il messaggio parte al ritorno del campo GSM
 8 = non gestito
 9 = messaggio periodico di esistenza in vita della centrale: messaggio ciclico ogni tante ore/giorni (IMPOSTAZIONI)
 0 = messaggio di avviso scadenza SIM: programmare (IMPOSTAZIONI) nuova scadenza in caso di SIM prepagata

Identificazione: la corretta registrazione vocale e scrittura delle "etichette" dei vari rivelatori in fase di programmazione consente all'utente di ricevere tutti i messaggi con l'indicazione esatta dell'apparecchio interessato.

2.2.3) FUNZIONI DOMOTICHE

A) Orologio programmabile: la centrale dispone di un orologio programmabile per l'inserimento/disinserimento (vedere 3.2.6)

B) Uscite via radio: sono disponibili 16 comandi via radio per interruttori locali via radio, attivabili via telefono chiamando la centrale, per accendere luci o altri utilizzatori elettrici. Tali ricevitori sono attivabili anche da telecomandi, tastiere, rivelatori (vedere 3.3 e seguenti)

2.3) FUNZIONAMENTO DELLE SIRENE - VEDERE ANCHE IL MANUALE SPECIFICO

Le centrali comandano le sirene interne ed esterne via radio o via filo. Quelle via radio funzionano come segue:

a) Sirene interne: emettono un segnale sonoro di inserimento (parziale/totale 3 Beep), e disinserimento (un solo Beep), la cui intensità può essere regolata fino a zero. Suonano per 3 minuti in caso di Allarme Generale, Manomissione, All. Panico.

b) Sirene esterne: emettono un segnale sonoro di inserimento (parziale/totale 3 Beep) e disinserimento (un solo Beep), la cui intensità può essere regolata fino a zero e contemporaneamente lampeggiano. Si attivano per 3 minuti in caso di Allarme Generale, Manomissione, Allarme Panico dopo un periodo di pre-allarme pari a circa 10 secondi, nei quali lampeggiano ed emettono un segnale sonoro intermittente: questo ritardo, non modificabile, è utile per non disturbare qualora ci si dimentichi di disinserire il sistema.

In caso di programmazione di ALLARME ESTERNO le sirene esterne non suonano, ma proseguono il pre-allarme fino a 3 minuti oppure diffondono un messaggio dissuasivo registrabile (cod. 2032).

3.0) TERZA PARTE - FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE

3.1) PROTEZIONE DI SICUREZZA - CODICE UTENTE – CODICE INSTALLATORE

La centrale dispone di un codice di fabbrica " 0 0 0 0 " che permette l'accesso alla procedura di programmazione. Durante l'installazione occorre cambiare questo codice, programmandone due, **che non possono essere uguali:** codice UTENTE e codice INSTALLATORE. Dimenticando i codici non vi è altra possibilità che aprire la centrale provocando allarme manomissione, scollegare e ricollegare l'alimentazione e ripartire digitando il codice di fabbrica: questa operazione non cancella la programmazione effettuata.

a) CODICE INSTALLATORE : da 4 a 8 cifre, consente l'accesso a tutte le programmazioni ma non alle manovre.

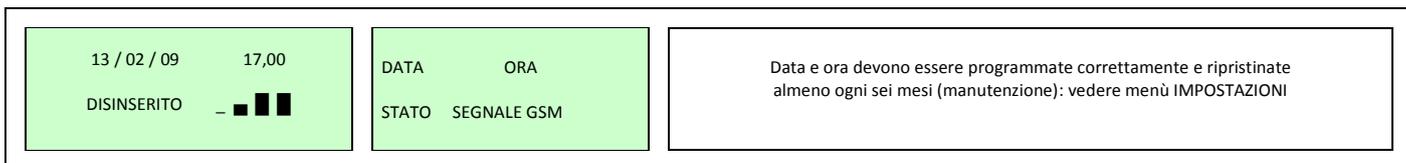
b) CODICE UTENTE : da 4 a 8 cifre, consente le seguenti funzioni

- messa in stato di TEST della centrale, per prove o cambio pile.
- lettura della MEMORIA EVENTI
- programmazione/modifica di numeri telefonici in rubrica (vedere parte terza)
- registrazione/modifica di tutti i messaggi vocali (vedere parte terza)
- aggiunta/cancellazione di telecomandi e/o codici numerici di inserimento/disinserimento (vedere parte terza)
- modifica di parte delle IMPOSTAZIONI : Esclusione rivelatori (sensori) via radio – Impostazione orologio/data – Modifica codice utente – modifica ora legale – modifica retroilluminazione del display – regolazione del volume messaggi vocali - modifica inserimento forzato automatico – controllo versione firmware della centrale.

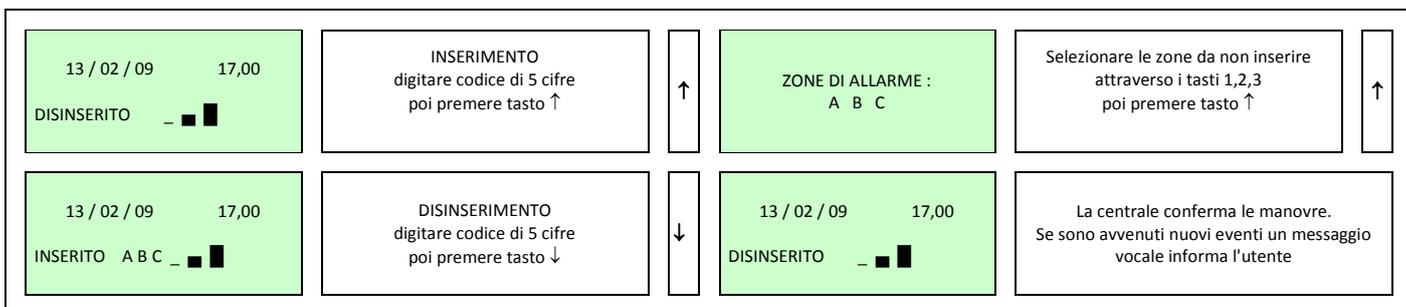
Attenzione! Operando distrattamente con il codice UTENTE si può limitare l'efficacia dell'intero impianto, per cui è sempre consigliabile documentarsi sulle varie funzioni prima di effettuare modifiche.

3.2) OPERAZIONI DELL' UTENTE

SITUAZIONE NORMALE DELLA CENTRALE



3.2.1) INSERIMENTO - DISINSERIMENTO TRAMITE TASTIERA DELLA CENTRALE (CONFERMA VISIVA, VOCALE OPPURE 3 BEEP)



3.2.2) MANOVRE CON TELECOMANDI E/O TASTIERE SUPPLEMENTARI

INSERIMENTO TOTALE

Tastiere supplementari: digitare il codice numerico poi premere il tasto rosso

Telecomandi: premere il tasto rosso

INSERIMENTO PARZIALE

Tastiere supplementari: digitare il codice numerico, escludere premendo A,B,C le zone che non si vogliono inserire, poi premere il tasto rosso

Telecomandi: premere il tasto bianco per inserire le zone A+B (per altre soluzioni vedere istruzioni del telecomando)

DISINSERIMENTO

Tastiere supplementari: digitare il codice numerico poi premere il tasto verde

Telecomandi: premere il tasto verde

Attenzione! il disinserimento è sempre totale salvo diversa programmazione di telecomandi e tastiere – Volendo mantenere alcune zone attive occorre inserirle successivamente al disinserimento.

INFORMAZIONI: successivamente ad ogni inserimento o disinserimento si possono avere informazioni vocali in chiaro riguardo eventi avvenuti. Attenzione : se il volume è impostato a zero si avrà:

batteria/e scarica/e : serie di beep successivi e indicazione sul display della centrale.

porte/finestre rimaste aperte : serie di beep successivi e indicazione sul display della centrale. La centrale si inserisce comunque, anche se gli infissi restano aperti; se vengono chiusi dopo l'inserimento saranno automaticamente protetti: la successiva apertura darà allarme.

3.2,3) DISINSERIMENTO SOTTO MINACCIA (ANTICOERCIZIONE): **Attenzione!** se si disinserisce digitando un codice programmato per ANTICOERCIZIONE la manovra è identica, ma si attiva silenziosamente il trasmettitore telefonico che chiamerà gli utenti previsti.

3.2.4) TEST DELLA CENTRALE - SOSTITUZIONE PILE

Vi sono 3 tipi di test: CENTRALE (RIVELATORI) - COMBINATORE - FIELD METER. L'accesso al TEST è utile anche per cambiare eventuali pile scariche, poiché in TEST le sirene sono bloccate, quindi non vi sarà allarme manomissione.

A) TEST CENTRALE (lista vuota) : provare i telecomandi e provocare l'allarme di tutti i rivelatori, aprendo porte/finestre protette, muovendosi nelle aree protette da rivelatori volumetrici, interrompendo raggi delle barriere ad infrarossi e così via, attendendo sempre almeno 10 secondi fra un allarme e l'altro, fino a 99 allarmi successivi, che restano memorizzati. Nel caso di più eventi effettuare il test in due fasi. Al termine controllare la corretta ricezione di ogni allarme verificando sul display attraverso le frecce ↓ ↑ :

| | | | | | | | |
|--|---|--|---|---------------------|---|---------------------|----|
| 13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO | N | DIGIT. CODICE UTENTE ↓ 1 2 3 4 | ↑ | TEST CENTRALE ↓↑ | ↙ | LISTA VUOTA TEST | ↑↓ |
| Test telecomandi : premere pulsante verde Nota: alcuni telecomandi lavorano su una sola frequenza | DISINSERITO (nome) 01 C1 H, C2 _ ↓↑ | Disinserire è la funzione del tasto verde Nome: deve apparire il nome cui è stato assegnato il telecomando 01 indica il primo dei 99 test possibili C1 e C2 indicano il livello del segnale ricevuto (nessuna indicazione = zero) | | | | | |
| Tastiera remota: digitare il codice di 5 cifre e premere il tasto rosso | INSER. CODICE (nome) 02 C1 H, C2 M ↓↑ | Inserire è la funzione del tasto rosso Nome: deve apparire il nome cui è stato assegnato il telecomando 02 indica il secondo dei 99 test possibili C1 e C2 indicano il livello del segnale ricevuto (nessuna indicazione = zero) | | | | | |
| Prova rivelatori (vedere note) provocare l'allarme di un rivelatore per volta | ALARM (det. name) A01 03 C1 H, C2 H ↓↑ | ALARM è la trasmissione di allarme (TAMPER in caso di manomissione) A01 è l'indicazione del rivelatore se non è stato programmato un nome Le altre indicazioni sono come le precedenti | | | | | |

La qualità del segnale radio viene così descritta: H = high = alta ; M = medium = media ; L = low = bassa.

In tutti questi casi il sistema funziona correttamente: differenze di segnale sono date dalla distanza e dagli ostacoli fisici fra la centrale e quel rivelatore e/o da disturbi occasionali. Se una delle frequenze non dà indicazioni è probabile che il rivelatore sia fuori portata massima o vi siano disturbi su quella frequenza. Qualora entrambe le frequenze non diano indicazioni inserire la centrale e provocare un vero allarme : siccome il segnale in TEST è attenuato come previsto dalla Norma 50131, l'apparecchio potrebbe comunque risultare funzionante.

PORTATA RADIO (ved. glossario): Se non si ottiene l'allarme occorre spostare il rivelatore oppure acquistare un ripetitore Sentinel cod. 5409.

Attenzione! Alcuni rivelatori trasmettono due volte l'allarme: potrebbero quindi aversi due segnalazioni consecutive.

Attenzione! E' possibile che il segnale di un rivelatore sia talvolta H, talvolta M : ciò è dovuto ad interferenze occasionali oppure al movimento di persone nei locali protetti durante le prove. Provando i telecomandi questo avviene spesso, in quanto la posizione del telecomando rispetto alla centrale cambia, quindi può variare il segnale ricevuto.

Attenzione! Per fare il TEST dei rivelatori volumetrici occorre che non vi siano persone entro l'area protetta per almeno tre minuti prima della prova, che si effettua attraversando successivamente detta area: la spia del rivelatore indica l'allarme, che sarà memorizzato in centrale.

Attenzione! Non dimenticare porte/finestre protette aperte dopo un test in quanto all'inserimento non si ha la segnalazione relativa.

B) TEST RICEZIONE RADIO - FIELD METER INTEGRATO

Questo test consente di valutare meglio la ricezione di un singolo segnale radio, quindi aiuta a trovare la miglior situazione di posizionamento del trasmettitore, nel caso di portata insufficiente.

| | | | | | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|---|---|------------------------|---|
| 13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO | N | DIGIT. CODICE UTENTE ↓ 1 2 3 4 | ↑ | TEST CENTRALE ↓↑ | ↑ | TEST FIELD METER ↓↑ | ↵ |
| Durante una trasmissione è evidenziato il livello del segnale specifico e/o eventuale disturbo | | C 1: C 2: | | Il livello è indicato con otto tacche. Durante il Test il ricevitore è desensibilizzato, come previsto dalle norme: pertanto un segnale anche bassissimo in prova è comunque accettabile | | | |

C) TEST DEL COMBINATORE TELEFONICO INTEGRATO

| | | | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|---|---|
| 13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO | N | DIGIT. CODICE UTENTE ↓ 1 2 3 4 5 | ↑ | TEST CENTRALE ↓↑ | ↓ | TEST COMBINATORE ↓↑ | ↵ |
| TEST | | Digitare un numero telefonico a cui si possa rispondere per verifica del funzionamento | ↵ | 00123456789 TEST | ↵ | 00123456789 TEST VOC. 1 ↓↑ | |
| VOC.1 = mess. vocale 1 Tramite le frecce si può cambiare tipo di messaggio | ↵ | 00123456789 TEST PSTN o GSM ↓↑ | | Scegliere il mezzo di chiamata e confermare il test | ↵ | Chi risponde deve udire il messaggio registrato | |

3.2.5) LETTURA DELLA MEMORIA EVENTI

Le centrali memorizzano fino a 200 eventi loro occorsi (inserimento, disinserimento, allarmi vari) visualizzando la data, l'ora e la periferica interessata; gli eventi si accodano sempre, il 201 esimo cancella il primo e così via. A causa della dimensione del display le scritte memorizzate sono abbreviate come segue (esempi):

LETTURA DELLE CHIAMATE DI ALLARME DELLA CENTRALE E ALLA CENTRALE

| | | | | | | |
|---|---|-----------------------------------|---|---|---|--|
| 13 / 02 / 09 17,00 DISINSERITO | N | DIGIT. CODICE UTENTE ↓ 1 2 3 4 | ↓ | ← 13 / 02 / 09 10,10 V JOHN BROWN OK | ↑ | Appare l'ultimo evento memorizzato: per vedere gli altri premere . . |
| ← = chiamata della centrale ; → = chiamata alla centrale ; data e ora chiamata ; V = messaggio vocale ; S = sms John Brown = nome chiamato; INSTALL = installatore; OK = chiamata a buon fine; KO = chiamata fallita; OC = numero occupato; NO = nessuna risposta | | | | | | |

LETTURA DEGLI EVENTI E CONTROLLO / GESTIONE

| | | |
|--------------------------------|---|--|
| 13 / 02 / 09 10,10 INSTALL. | ↑ | Ora e data evento; INSTALL = accesso dell'installatore; UTENTE = accesso dell'utente; MANCANZA LINEA= linea telefonica interrotta; MANCANZA CAMPO= mancanza campo GSM; MANCANZA RETE= mancanza di 230V; VARIATO NUM. = cambio del numero; VERIFICA GSM = operazione automatica di spegnimento e accensione del modulo. |
|--------------------------------|---|--|

LETTURA DEGLI ALLARMI

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| 13 / 02 / 09 10,10 INSERITO JOHN | ↑ | Ora e data evento; INSER=inserito totale; INSER AB = inserito zone A+B; DISINS. = disinserito; ALL EXT. = allarme esterno; APERTO = porta/finestra aperta; MANOM = manomissione ; ALL = allarme (con nome rivelatore) ; PROGR = programmazione; SCAN = disturbi radio; CANC = cancellazione; BATT = batteria bassa; SERV = in servizio; FSERV = fuori servizio; SUPERVIS = mancata supervisione; TEL = telecomando; DET = rivelatore; COD = codice (tastiera); UTENTE = utente; INSTALL = installatore; REMOTO = intervento da remoto |
|-------------------------------------|---|---|

3.2.6) PROGRAMMAZIONE DI UNA ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE AD ORE FISSE

Le centrali dispongono di un timer programmabile per inserire e disinserire totalmente la centrale ogni giorno alla stessa ora. Premere ESC.

| | |
|---|--|
| INSERIM. : 00 : 00 DISINS. : 00 : 00 | Digitare ora/minuto attivazione della centrale e premere ↵ Digitare ora/minuto disattivazione della centrale e premere ↵ L'utente può modificare i tempi in ogni momento |
|---|--|

3.3) OPERAZIONI DA REMOTO DELL'UTENTE - FUNZIONI DOMOTICHE

La centrale può essere chiamata al numero di rete fissa oppure sul GSM, componendo il numero relativo.

3.3.1) Messaggio 7 "guida": chi chiama la centrale ascolta automaticamente questo messaggio, che deve essere registrato in fase di installazione (vedere 4.6.2) in modo tale da ricordare come eseguire i comandi programmati, digitando numeri e simboli sul telefono chiamante.

3.3.2) CHIAMATA ALLA CENTRALE SULLA LINEA PSTN: NON POSSIBILE SU QUESTO MODELLO

3.3.3) CHIAMATA AL MODULO GSM DI BORDO

Il modulo GSM risponde subito alle chiamate entranti se riconosce il numero chiamante: in questo caso si può disporre che il numero riconosciuto abbia accesso diretto alla centrale, senza digitare il codice utente (ved. 4.2). Se non così programmato, dopo aver ascoltato il messaggio digitare sul telefono il codice utente seguito da # e procedere con le attinzioni possibili.

Interrogazione via SMS: vedere punto 3.3.7

3.3.4) OPERAZIONI POSSIBILI CHIAMANDO LA CENTRALE (vedere 4.6.2 per le modalità operative) :

- Controllo dello stato della centrale
- Inserimento/disinserimento
- Comandi locali agli interruttori via radio

3.3.5) UTENTE CHIAMATO DALLA CENTRALE

In caso di allarme e conseguente chiamata telefonica, il chiamato può interagire con l'apparecchio digitando gli stessi comandi elencati al punto 4.3.2, ad esempio disinserire la centrale digitando il comando sopra descritto: attenzione a non procedere con questa operazione in caso di effettiva intrusione.

Quando si è chiamati dalla centrale si può interrompere il ciclo di chiamate successive premendo # sul proprio telefono dopo aver ascoltato il messaggio ed il "Beep" di "fine messaggio".

3.3.6) VARIAZIONE A DISTANZA DI NUMERI TELEFONICI MEMORIZZATI:

Tramite un SMS da un telefono remoto **memorizzato con accesso diretto** è possibile variare i numeri telefonici residenti nella rubrica: per farlo comporre un messaggio SMS preceduto dalla lettera A seguita dai numeri senza spazi vuoti :

A33355666 (vecchio numero da sostituire) A333666888 (nuovo numero da inserire)

L'apparecchio memorizza la variazione ed invia SMS di conferma: VARIAZIONE AVVENUTA *333666888*

3.3.7) CREDITO RESIDUO SIM

Premendo per due sec. il tasto ↵ si ottiene automaticamente in fonia la disponibilità residua della SIM (se programmato il numero - ved. 4.4). In Italia è possibile ottenere il credito residuo a distanza dai gestori TIM-WIND-VODAFONE, inviando alla centrale un SMS con solo un punto di domanda (?) da un telefono cellulare **abilitato all'accesso diretto** (ved. 4.4) : la centrale risponderà con un SMS riportante il credito residuo, lo stato della centrale e l'ultimo evento accaduto, separati da un asterisco. Per sicurezza è sempre meglio usare SIM con ricarica automatica.

3.3.8) TELEASCOLTO:

Sia che la centrale chiami un numero programmato oppure l'utente chiami la centrale, durante il collegamento telefonico su linea fissa PSTN è possibile ascoltare i rumori ambientali nei pressi della centrale semplicemente premendo il tasto * sul telefono collegato. Ripremendo * si termina l'ascolto e si può procedere a digitare comandi. Nulla facendo entro 60 secondi il collegamento si chiude automaticamente.

3.3.9) CONVERSAZIONE A VIVA VOCE - SOLO CON CENTRALE DISINSERITA:

Premendo il tasto * sul telefono collegato si può parlare e ascoltare in vivavoce durante una chiamata alla centrale, parimenti si può telefonare dalla centrale come con un telefono cellulare: premere il tasto ← per 2sec. e digitare un numero telefonico entro 1 minuto poi premere ↵ . Per terminare la chiamata premere ESC.

3.3.10) ALTRE FUNZIONI DELLE CENTRALI

Le centrali con modulo GSM dispongono di altre utili funzioni automatiche, da programmare durante l'installazione:

- segnalazione SMS di assenza e ripristino della corrente elettrica di rete
- trasmissione periodica di SMS di esistenza in vita della centrale
- comunicazione della scadenza SIM: si consiglia comunque di utilizzare SIM senza scadenza.

4) QUARTA PARTE - PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

4.1) GENERALITÀ: La programmazione della centrale è semplice e si esegue operando sulla tastiera della centrale. Seguire le indicazioni vocali e verificare le conseguenze sul display. Per comprendere appieno determinate programmazioni occorre aver letto le parti precedenti del presente manuale. Regole generali:

- tutte le programmazioni devono essere confermate con il tasto ↵. Senza conferma l'operazione non vale.
- quando il display presenta simboli tipo ↵↑ oppure ↵↓ significa che si può scorrere in alto, in basso o confermare
- quando il display presenta la lettera " Y " (yes) oppure " N " (no) significa la funzione può essere attiva o meno.
- usare il tasto ESC per uscire da una situazione; usare il tasto CANC per cancellare una programmazione.
- usare il tasto ← per cancellare una parte di programmazione durante la sua scrittura.
- usare i tasti numerici per abbinare o meno i numeri telefonici ai messaggi vocali/SMS di ogni tipo e scegliere le zone A,B,C
- usare i tasti numerici per scrivere ora, data, minuti, secondi ovunque sia richiesto

Errori di programmazione : in caso di digitazione errata l'apparecchio segnala l'errore con 1 oppure 3 BEP (programmazione telecomandi/rivelatori).

Cancellazione della programmazione: ogni singola programmazione può essere modificata/cancellata oppure non confermata come sopra descritto altrimenti resta programmata anche in assenza di alimentazione. La cancellazione totale avviene entrando nel menù IMPOSTAZIONI e confermando la "CANCELLAZIONE".

Preparazione : si consiglia di programmare la centrale a banco, tenendo a portata di mano i vari apparecchi che compongono l'impianto, sirene escluse. Successivamente tutti gli apparecchi andranno collocati nelle posizioni adatte, previa verifica della portata radio. Occorre quindi preparare i vari apparecchi aprendo l'accesso al vano pile o batterie.

SIM CARD: impostare sempre il PIN della SIM CARD con il numero "1234" ed inserirla nell'apposito vano (ved. figure). Se la SIM non è al suo posto appare la scritta " !SIM" ed ovviamente non funziona tutta la parte legata alla trasmissione telefonica GSM.

Prima alimentazione: la programmazione può essere effettuata collegando la sola batteria: l'eventuale collegamento alla rete elettrica deve avvenire successivamente al fissaggio definitivo della centrale (vedere collegamenti elettrici).

4.2) CODICE UTENTE - CODICE INSTALLATORE

| | | | | | | |
|--|---|--|---|---|------------------------------|---|
| 30154B | Appare il numero del firmware della centrale. Premere ↵, scegliere la lingua usando ↵↑ e procedere... | ↵ | CODICE FABBRICA 0 0 0 0 | ↵ | INSERIRE ORA 10, 15 | ↵ |
| INSERIRE DATA 13 / 02 / 09 (DD / MM / YY) | ↵ | CODICE UTENTE - - - - | Inserire un codice di 4 cifre diverso da 0000 : questo servirà per gli interventi dell'utente | ↵ | COD. INSTALLATORE - - - - | ↵ |
| Inserire un codice diverso dal precedente e da 0000. Esso consente l'accesso alla programmazione | ↵ | Ora la centrale è pronta per la programmazione | | | | |

4.3) MENU' DI PROGRAMMAZIONE

| | | | |
|---------------------------|--|------------------------------|---|
| RUBRICA ↵ CONFERMA ↓ | Memorizzazione dei numeri telefonici e relativi nomi | MESSAGGI ↵ CONFERMA ↓ | Registrazione messaggi vocali e scrittura sms |
| STRUMENTI ↵ CONFERMA ↓ | Programmazione telecomandi, codici e rivelatori | IMPOSTAZIONI ↵ CONFERMA ↓ | Impostazione di particolari funzioni e/o controlli della centrale |

4.4) RUBRICA TELEFONICA - INSERIMENTO DATI (20 utenti max + numero del gestore telefonico per credito residuo posizione 21)

| | | | |
|---|-------------------------------------|---|--|
| RUBRICA ↵ CONFERMA ↓ | MEMORIA ↵ CONFERMA 01 ↓ | INSERIRE NOME PHILIP 01 | INSERIRE NUMERO 555666777888999 |
| PHILIP 01 ↵ 555666777888999 | MEMORIZZATO 01 ↵ 555666777888999 | MESSAGGI VOCALI ↵ - - - - - | Utilizzare i tasti da 1 a 6 per abilitare quel numero alla ricezione dei messaggi desiderati |
| MESSAGGI VOCALI ↵ - 2 3 - - 6 | SMS ↵ 1 - 3 4 5 - | SMS TECNICI ↵ 1 - 3 - - - 7 _ - 10 | ACCESSO ↵ DIRETTO N |
| Usare ↵ per dare a quel numero l'accesso diretto alla centrale: Y=Si N=No | MEMORIA ↵ CONFERMA 02 ↓ | Procedere fino a 20 numeri. La posizione 21 è riservata al numero del gestore SIM (↵) | MEMORIA ↵ CONFERMA 03-04...21 |

4.5) RUBRICA TELEFONICA - RICERCA DATI PER CANCELLAZIONE E MODIFICHE

| | | | |
|--------------------------------|---|----------------------------------|---|
| RUBRICA ⇩ CONFERMA ⇧ | MEMORIA ⇩ CONFERMA 01 ⇧ | CERCA NOME ⇩ CONFERMA | INSERIRE NOME P |
| PHILIP 01 ⇩ 555666777888999 | Confermare (⇩) - cancellare (CANC) o modificare (⇐) nome e numero selezionato | MESSAGGI VOCALI ⇩ - 2 3 - - 6 | Confermare (⇩) - cancellare (CANC) o modificare (⇐) l'abbinamento numeri/messaggi usando i numeri 1- 6 |
| RUBRICA ⇩ CONFERMA ⇧ | MEMORIA ⇩ CONFERMA 01 ⇧ | CERCA POSIZ. CONFIRM | INSERIRE POSIZIONE 01 |
| PHILIP 01 ⇩ 555666777888999 | Confermare (⇩) - cancellare (CANC) o modificare (⇐) nome e numero selezionato | MESSAGGI VOCALI ⇩ - 2 3 - - 6 | Confermare (⇩) - cancellare (CANC) o modificare (⇐) l'abbinamento numeri/messaggi usando i numeri 1-6 |

Attenzione! Controllo linea telefonica: secondo le Norme la centrale controlla il tono di linea libera PSTN ed effettua la chiamata solo se esso è corretto. Ove il tono di linea sia disturbato annullare il suo controllo antepoendo * (premere ⇧) al numero in fase di programmazione.

Attenzione! Pause fra numeri: volendo interporre pause (2 sec.) nella composizione dei numeri digitare ⇩ fra un numero ed il successivo.

4.6) MESSAGGI TELEFONICI - REGISTRAZIONE / SCRITTURA E MODIFICHE

| | | | |
|--|--|---|--|
| MESSAGGI ⇩ CONFERMA ⇧ | MESSAGGI VOC. ⇩ CONFERMA ⇧ | VOC. 1 ALLARME ⇩ CONFERMA ⇧ | REGISTRAZIONE VOC. 1 ⇩ PER REGISTRARE |
| Parlare vicino al microfono tenendo premuta ⇩. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.) | REGISTRAZIONE 240 . 239 . 238 . 237 | Rilasciare ⇩ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ⇩ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare | VOC. 1 ALLARME ⇩ CONFERMA ⇧ |
| Selezionare con le frecce ⇧⇩ i 7 differenti messaggi vocali | VOC. 2 MANOMISSIONE ⇩ CONFERMA ⇧ | REGISTRAZIONE VOC. 2 ⇩ PER REGISTRARE | REGISTRAZIONE 240 . 239 . 238 . 237 |
| Registrare tutti i messaggi da 1 a 7 | <p>Nota: VOC3= PANICO ; VOC4= RAPINA ; VOC5= TECNICO VOC6= BATTERIA ; MESSAGGI SMS : la procedura è identica. Dalla posizione MESSAGGI VOCALI si passa a MESSAGGI SMS attraverso i tasti ⇧⇩</p> | | |

4.6.1 COSA REGISTRARE - ESEMPI

- MSG 1:** Attenzione allarme furto sig. Rossi, via Bianchi 10 Torino (al messaggio verrà automaticamente aggiunto il rivelatore che ha generato l'allarme, il cui "nome" sarà registrato in seguito, ad esempio "contatto finestra del bagno"), per cui il messaggio ascoltato sarà:
" Attenzione allarme furto sig. Rossi, via Bianchi 10 Torino, contatto finestra del bagno"
- MSG 2:** Attenzione allarme manomissione sig. Rossi, via Bianchi 10 Torino (come sopra)
- MSG 3:** Attenzione situazione di pericolo dal sig. Rossi, via Bianchi 10 Torino, richiesta soccorso da (al messaggio verrà automaticamente aggiunto il nome di chi ha richiesto soccorso tramite telecomando), per cui il messaggio ascoltato sarà:
" Attenzione situazione di pericolo dal sig. Rossi, via Bianchi 10 Torino, richiesta soccorso da - Giovanni - "
- MSG 4:** Attenzione, rapina a mano armata da Rossi via Bianchi 10 Torino, richiesta soccorso da (come sopra). Questo messaggio, attivabile da telecomando senza alcun suono di sirene può essere usato in alternativa per richiesta di soccorso medico: ovviamente occorre cambiare il tenore del messaggio ed abbinarlo soltanto al numero del medico interessato.
- MSG 5:** Attenzione problema tecnico da Rossi via Bianchi 10 Torino (verrà aggiunto "rivelatore incendio, allagamento o altro, in conseguenza di cosa si è predisposto).
- MSG 6:** Attenzione, messaggio da Rossi via Bianchi 10 Torino; sostituire la batteria (verrà aggiunto il nome dell'apparecchio - "centrale" per la batteria della centrale)

4.6.2) MESSAGGIO VOCALE 7

Se non vi sono attuazioni domestiche è sufficiente registrare come effettuare le operazioni di controllo, cui si avrà risposta/conferma vocale:

- per controllare lo stato della centrale (inserita/disinserita) premere zero e cancelletto #
- per inserire totalmente la centrale premere zero * 1 #
- per inserire solo le zone A+B premere zero * 2 #
- per disinserire premere zero * zero #

Se sono previste attuazioni domestiche a distanza (accensione luci, comando di apparecchi elettrici) occorre registrare come eseguire i vari comandi secondo le attuazioni realizzate: digitando un numero da 1 a 16, seguito da * 1 # si inviano 1-16 comandi radio di attivazione ai ricevitori locali RX installati (esempio 12 * 1 #). Digitando un numero da 1 a 16, seguito da * 0 # si inviano 1-16 comandi radio di disattivazione agli interruttori via radio installati (esempio 12 * 0 #).

4.7) **STRUMENTI** : attraverso questo menù si programmano sulla centrale gli apparecchi complementari dell'impianto.

- TELECOMANDI : trasmettitori portatili per inserire/disinserire la centrale, con pulsante disponibile per PANICO/RAPINA
- CODICI (MAX 10) : gruppi di 5 cifre per inserire/disinserire la centrale tramite la tastiera di bordo e/o altre
- ZONA ALLARME A (B,C): gruppo di rivelatori anti intrusione che vengono inseriti insieme - disponibili 3 gruppi A,B,C
- 24H PANICO : zona sempre attiva ove si programmano pulsanti per scatenare allarme manuale
- 24H RAPINA : zona sempre attiva ove si programmano pulsanti per trasmissioni telefoniche di soccorso
- 24H TECNOLOGICO : zona sempre attiva ove si programmano sensori di allarme tecnico (fumo,acqua, gas ecc.)

4.8) **TELECOMANDI**

| | | | |
|---|--|---|---|
| STRUMENTI ↑ CONFERMA ↓ | TELECOMANDI ↑ CONFERMA ↓ | TELECOMANDO 01 ↑ CONFERMA ↓ | TEL. 01 ON A B C OFF A B C |
| Ogni telecomando può inserire/disinserire una o più zone. Usare 1,2,3,4,5,6 per variare le zone comandate | MEM. TELECOM 01 PULS. ROSSO+VERDE | Premere insieme i pulsanti rosso e verde del telecomando per programmarlo | MEM. 01 ON A B C MEMOR. OFF A B C |
| ETICHETTA TEL. 01 ----- | Scrivere il nome del proprietario del telecomando | ETICH. VOCALE PER REGISTRARE | Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↓. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.). |
| REGISTRAZIONE 232 . 231 . 230 . 229 . . . | Rilasciare ↓ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↓ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare | | Ripetere le operazioni per tutti i telecomandi necessari, fino a 10 possibili. |
| | | | ESC |

4.8.1) **CODICI DI INSERIMENTO / DISINSERIMENTO**

| | | | |
|--|--|--|--|
| TELECOMANDI ↑ CONFERMA ↓ | CODICI ↑ CONFERMA ↓ | CODICE 01 ↑ CONFERMA ↓ | COD. 01 ON A B C OFF A B C |
| Ogni codice può inserire o disinserire una o più zone. Usare 1,2,3,4,5,6 per variare le zone comandate | INTRODUZ. COD. 4 5 6 7 8 (esempio) | Introdurre un codice di 5 cifre digitando i relativi numeri | 45678 ON A B C MEMOR. OFF A B C |
| ETICHETTA COD. 01 ----- | Scrivere il nome di chi usa questo codice | ANTICOERCIZ. N ↑ CONFERMA ↓ | Definire la funzione anticoercizione del codice: Y (si) o N (no) |
| ETICHETTA VOCALE PER REGISTRARE | Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↓. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.) | REGISTRAZIONE 232 . 231 . 230 . 229 . . . | Rilasciare ↓ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↓ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare |
| CODICE 02 ↑ CONFERMA ↓ | Ripetere le operazioni per tutti i telecomandi necessari, fino a 10 possibili. | ANTICOERCIZIONE : il codice così programmato serve a disinserire la centrale sotto grave minaccia. Nel contempo l'apparecchio chiama i numeri telefonici abbinati alla funzione RAPINA | ESC |

4.8.2) ZONE DI ALLARME INTRUSIONE E ZONE 24 ORE - MANOMISSIONE TASTIERE E SIRENE BIDIREZIONALI

| | | | | | | | |
|--------------------------------------|------------------|--|---|--|---|---|-------------|
| TELECOMANDI ↵ CONFERMA ↑ ↓ | ↓ | ZONA ALLARME A ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | ZONA ALLARME A ↑ ↵ ALL. ESTERNO N ↓ | ↵ | Confermare (↵) se non si vuole configurare la zona come allarme esterno. Premere ↑ per cambiare N (no) con Y (si) = all.esterno | ↵ |
| SENSORE A01 ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | SENSORE A01 RIT. INGR. N AND N | ↵ | Premere ↵ e continuare se non si desiderano ritardi nè funzione AND Premere 1 ↵ per RITARDO ed inserire tempo di ritardo in secondi Premere 2 per AND : si dovranno programmare due rivelatori | | | ↵ |
| SENSORE A01 INSERIRE BATTERIA | b e e p | SENSORE A01 RIT. INGR. N AND N (Y) (Y) | ↵ | ETICHETTA CUCINA (esempio) | ↵ | Scrivere in 8 digit la denominazione più precisa per identificare il rivelatore | ↵ |
| ETICHETTA VOCALE ↵ PER REGISTRARE | ↵ | Parlare vicino al microfono tenendo premuto ↵. Verificare il tempo residuo (totale 240 sec.) | ↵ | VOCAL RECORDING 228 . 227 . 226 . 225 . . . | ↵ | Rilasciare ↵ al termine ed ascoltare. Premere ESC per uscire, ↵ per riascoltare o CANC per cancellare e rifare | E S C |
| ZONA ALLARME A ↑ ↵ CONFIRM ↓ | ↵ | ALARM GROUP A ↑ ↵ OUTDOOR ALARM N ↓ | ↵ | SENSOR A02 ↑ ↵ CONFIRM ↓ | ↵ | Continuare come sopra con I rivelatori della zona A. Per cambiare zona usare ↑ ↓ all'inizio del menù specifico | |

MODIFICHE E CANCELLAZIONI DI APPARECCHI PROGRAMMATI :

Entrando nel menù strumenti e confermando una delle zone la centrale presenta sempre la prima locazione libera. Richiamando una posizione precedente (↓↑) appaiono gli apparecchi già programmati. Confermare quello al quale si vuole modificare i parametri e procedere, oppure cancellare premendo CANC e riprogrammare.

4.9) IMPOSTAZIONI : in questa parte si programmano alcune funzioni particolari della centrale. Scorrere le varie funzioni tramite tasti ↑ ↓

4.9.1) ESCLUSIONE DI RIVELATORI

| | | | | | | | |
|---------------------------------|---|--------------------------------|---|--|---|--|-------------|
| ESCL. SENSORI ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | A 01 CUCINA ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | Scegliere il rivelatore da escludere con I tasti ↑ ↓ | ↵ | Selezionare (↑ ↓) la scritta SERV (servizio) o FSERV (fuori servizio) confermare premendo ↵. | E S C |
| ESCL. SENSORI ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↓ | ESCL. FILARI ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | Procedere nello stesso modo I rivelatori fuori servizio sono esclusi dal sistema | ↵ | Escl. Filare 01 ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ |

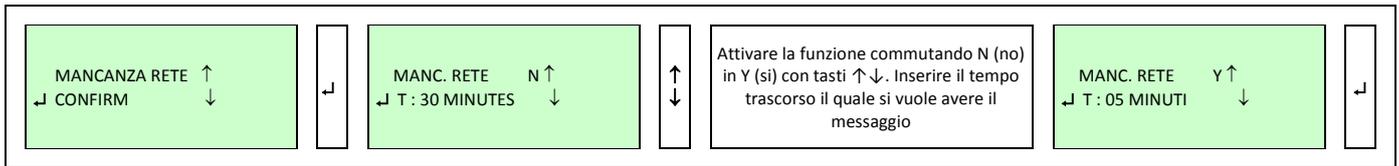
4.9.2) COMANDI RADIO : chiamando una centrale via telefono si possono attivare funzioni. Le centrali dispongono di 16 possibili comandi via radio per attivare localmente interruttori via radio, i quali possono accensione luci e comandare automatismi. Per funzionare comandati dalla centrale essi devono memorizzare almeno uno dei COMANDI RADIO suddetti.

Attenzione ! Queste funzioni prevedono di registrare bene il messaggio guida (4.6.1) onde facilitare le operazioni via telefono.

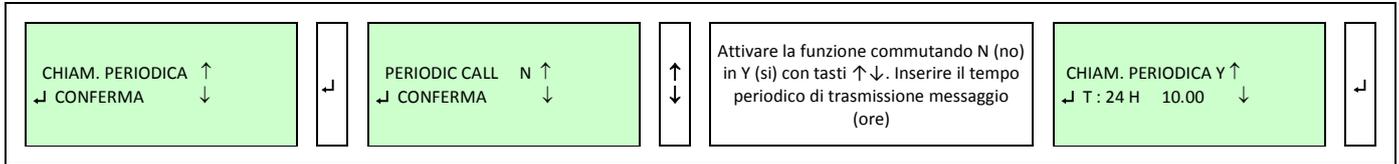
Attenzione ! Quando si preme ↵ per programmare l'interruttore via radio, esso deve essere pronto alla programmazione (vedere istruzioni specifiche dell'apparecchio).

| | | | | | | | |
|--------------------------------|--------|-------------------------------|---|---|---|---|-----|
| COMANDI RADIO ↑ ↵ CONFIRM ↓ | ↵ | COM. RADIO 1 ↑ ↵ CONFIRM ↓ | ↵ | COM. RADIO 1 ↑ ↵ IMPULSIVE ↓ | ↵ | Confermare il comando come impulsivo o cambiare in on/off (↑ ↓). Preparare il ricevitore e premere ↵ per programmarlo | ESC |
| COM. RADIO 1 ↑ ↵ CONFIRM ↓ | ↑ ↓ | COM. RADIO 2 ↑ ↵ CONFIRM ↓ | ↵ | Proseguire nello stesso modo fino a 16 comandi radio possibili. Tenere presente che le funzioni demotiche da remoto vanno spiegate bene nel messaggio guida 7, da registrare opportunamente | | | |

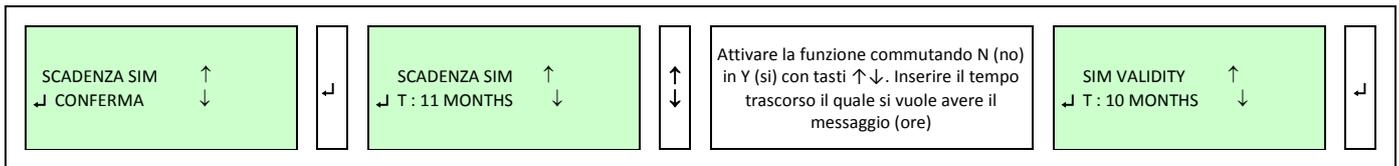
4.9.3) MANCANZA RETE : seguire istruzioni vocali per avere l'avviso SMS - vedere anche 2.2.2



4.9.4) MSG PERIODICO : seguire istruzioni vocali per avere l'avviso SMS - vedere anche 2.2.2

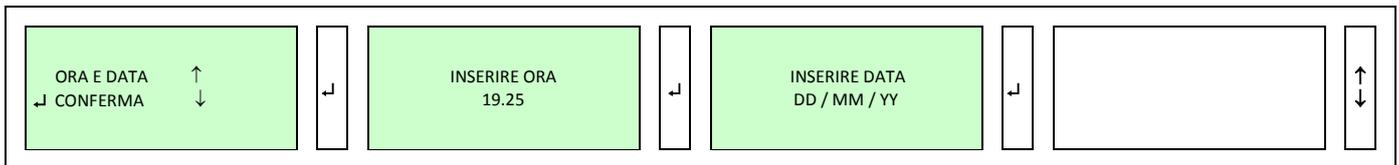


4.9.5) SCADENZA SIM : seguire istruzioni vocali per avere l'avviso SMS - vedere anche 2.2.2



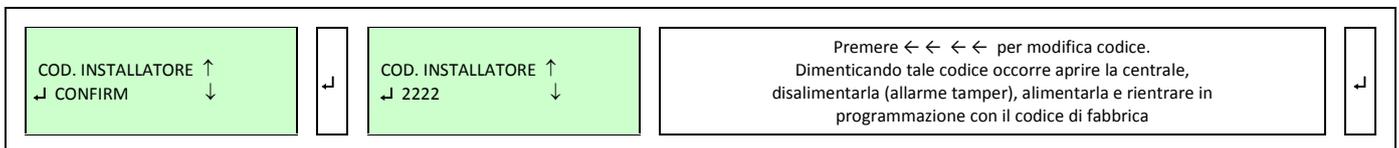
4.9.6) OROLOGIO/DATA : aggiornare orologio interno e data è importante ai fini della memoria storica degli eventi.

Precisione dell'orologio interno : le soluzioni tecniche adottate comportano la possibilità di un errore fino a 2 secondi al giorno, da rettificare durante la manutenzione periodica del sistema, almeno ogni 6 mesi



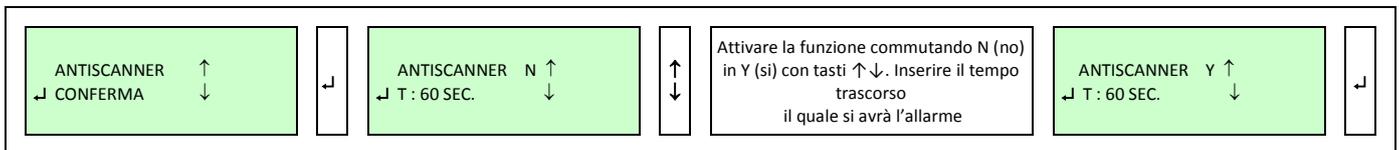
4.9.7) CENTRALINO : non presente in questo modello

4.9.8) CODICE INSTALL : funzione utile per vedere/variare tale codice

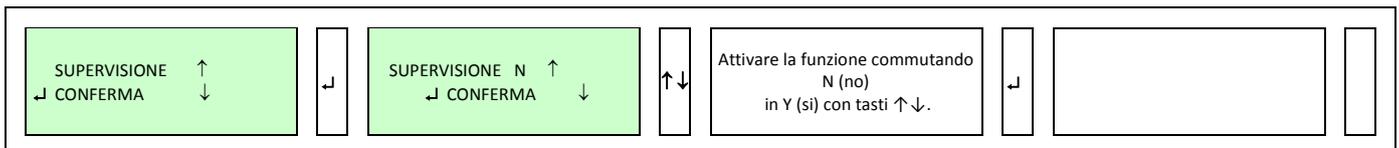


4.9.9) ANTISCANNER : la centrale controlla i segnali radio nell'etere e segnala quelli che ne disturbano il funzionamento. Si può impostare il tempo dei disturbi trascurabili in secondi (1-60) , superato il quale suona la sirena in centrale e si ha corrente al morsetto SIR

Attenzione ! Più il tempo è ridotto, più immediata sarà la segnalazione di disturbi, che possono essere provocati a fine di manomissione oppure occasionalmente presenti nell'etere, che è inutile segnalare: per questo la centrale presenterà un tempo pre-impostato di 60 secondi, ottimale a questo fine.



4.9.10) SUPERVISIONE : la supervisione è la trasmissione di esistenza in vita che ogni periferica trasmette ogni 40 minuti circa: l'assenza di 8 segnali consecutivi (oltre 5 ore) da parte di una periferica provoca la segnalazione del fenomeno ad ogni inserimento / disinserimento del sistema. Tale segnalazione comporta la necessità di controllo della funzionalità della periferica (TEST).



4.9.11) TEMPO DI USCITA : **Attenzione !** Tempi troppo brevi non permettono comunicazioni di servizio che avvengono durante questo tempo, per cui si consiglia di impostare almeno 60 secondi, come propone automaticamente l'apparecchio.

| | | | | | | |
|--------------------------------|---|--------------------------------|---|--|---|--------|
| TEMPO USCITA ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | TEMPO USCITA T : 60 SECONDI | ↵ | Cambiare il tempo scrivendone un altro (numeri da 1-99) se necessario | ↵ | ↑ ↓ |
|--------------------------------|---|--------------------------------|---|--|---|--------|

4.9.12) ORA LEGALE AUTOMATICA : funzione normalmente abilitata, da escludere ove non vige l'ora legale.

| | | | | | |
|------------------------------|---|-------------------------------------|--------|--|---|
| ORA LEGALE ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | ORA LEGALE Y ↑ ↵ T : 11 MONTHS ↓ | ↑ ↓ | Scegliere N (no- ↑↓) se non vi è ora legale nel luogo di installazione | ↵ |
|------------------------------|---|-------------------------------------|--------|--|---|

4.9.13) RETROILLUM. : è possibile avere il display sempre illuminato, ma questo riduce sensibilmente l'autonomia della centrale in assenza di rete elettrica. La programmazione di fabbrica prevede che si spenga dopo 60 secondi senza operazioni.

| | | | | | |
|---------------------------------|---|-----------------------------------|--------|--|---|
| RETROILLUMIN. ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | RETROILLUMIN. N ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↑ ↓ | Attivare la funzione commutando N (no) in Y (si) con tasti ↑↓. | ↵ |
|---------------------------------|---|-----------------------------------|--------|--|---|

4.9.14) VOLUME : si può regolare il volume delle informazioni vocali fornite dalla centrale.

| | | | | | |
|--------------------------|---|-----------------------------|--------|-------------------------|---|
| VOLUME ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | VOLUME ↑ ↵ V : ■ ■ ■ ■ ↓ | ↑ ↓ | Regolare il volume (↑↓) | ↵ |
|--------------------------|---|-----------------------------|--------|-------------------------|---|

4.9.15) INS. FORZATO : è possibile ottenere l'inserimento totale o parziale della centrale ad ore fisse. Il disinserimento dovrà essere manuale.

| | | | | | | |
|--------------------------------|---|-------------------------------------|---|---|-----------------------------------|---|
| INS. FORZATO ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | INS. FORZATO N ↑ A B C 00 : 00 ↓ | ↵ | Attivare la funzione commutando N (no) in Y (si) con tasti ↑↓. Scegliere le zone da inserire (1,2,3) | INS. FORZATO Y ↑ A B 20 : 30 ↓ | ↵ |
|--------------------------------|---|-------------------------------------|---|---|-----------------------------------|---|

4.9.16) VERSIONE FW : visualizzazione della versione della centrale per eventuali interventi.

| | | | | | | |
|-------------------------------|---|-----------------------------|---|--|--|--|
| VERSIONE FW ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | VERSIONE FW ↑ ↵ 30154B ↓ | ↵ | | | |
|-------------------------------|---|-----------------------------|---|--|--|--|

4.9.17) CANCELLAZIONE : la conferma della scritta CANCELLAZIONE ? comporta la rimozione di tutta la programmazione effettuata e della memoria storica. Porre attenzione prima di confermare l'operazione, che non è reversibile.

| | | | | | | |
|---------------------------------|---|------------------------------|---|--|--|--|
| CANCELLAZIONE ↑ ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | CANCELLARE ? ↵ CONFERMA ↓ | ↵ | | | |
|---------------------------------|---|------------------------------|---|--|--|--|

4.10) PROGRAMMAZIONE DEI MEZZI DI ALLARME / AVVISO SENZA FILI (VEDERE ISTRUZIONI SPECIFICHE)

a) Sirene senza fili (tutte) - segnalatori stato impianto 2026 - ricevitori di comando carichi 2041-42 : questi apparecchi, una volta alimentati, si programmano automaticamente al primo segnale radio trasmesso dalla centrale.

b) Sirene 2032 bidirezionali : la programmazione della ricezione avviene come sopra descritto, ma occorre prima programmare la loro trasmissione verso la centrale, che può avvenire su una qualsiasi zona di allarme, come fosse un rivelatore, e sarà etichettata come "sirena".

c) Tastiere: per l'inserimento/disinserimento sono utilizzabili i codici programmati sulla centrale (vedere 4.8.2). Per abbinare una o più tastiere alla centrale e programmare il tasto PANICO (!) procedere come segue:

- alimentare la Tastiera (2028) : tutti i led lampeggeranno
- entro 60 secondi effettuare una manovra di DISINSERIMENTO della centrale, attraverso i suoi tasti: i led della tastiera si spengono, confermando l'abbinamento avvenuto. Le tastiere già programmate possono essere riprogrammate in questo modo.
- predisporre la centrale sulla zona PANICO e premere per 10 secondi il tasto " ! " della Tastiera già abbinata.

5) QUINTA PARTE - INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE

Tutte le centrali funzionano trasmettendo e ricevendo segnali radio di debole potenza, come previsto dalle Norme in vigore: pertanto devono essere installate su una parete tramite viti e tasselli in dotazione, in situazioni che consentano buona propagazione di tali segnali. Vanno quindi evitate le nicchie e/o colonne e/o pareti di cemento armato e parimenti l'interno di armadi metallici. Va evitato di avere superfici metalliche estese vicino alla centrale e griglie metalliche, anche se annegate nei muri. Il posizionamento deve tener conto della posizione obbligata di rivelatori e sirene, facendo in modo che la centrale sia appunto "centrale" rispetto ad essi.

La qualità del segnale ricevuto è verificabile sulla centrale (ved. 3.2.3 - B) e, in caso di dubbi, tale verifica va eseguita prima di fissare la centrale alla parete: operando con apparecchi via radio di questo tipo occorre sapere che spesso lo spostamento di poche decine di centimetri può conseguire importanti migliorie nella ricetrasmisione dei segnali.

La centrale va preferibilmente nascosta alla vista, ma parimenti installata in posizione comoda per utilizzarne tutte le funzioni, comprese le informazioni vocali: per questo è prevista possibilità di deportare un altoparlante. Luoghi utili sono dietro le porte, dentro armadi di legno o plastica, dietro quadri e/o mobili. Da evitare la prossimità con altri apparecchi elettronici in genere.

Controllo campo GSM : nel posizionare la centrale tenere conto del miglior campo GSM possibile, visualizzato sul display attraverso le tacche a destra, come su un telefonino.

Attenzione ! Posizione antenna GSM: l'antenna è autoadesiva e può essere posta a lato del box interno della centrale oppure sopra la sirena interna, ponendo attenzione a consentire la chiusura del box. Scegliere la locazione migliore al fine del miglior campo ottenibile.

Definita la posizione occorre farvi convergere i fili di collegamento (alimentazione e sirena via filo, ove presente) che devono entrare dal retro dell'apparecchio, eventualmente sfondando gli ingressi predisposti nel contenitore.

6) SESTA PARTE - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche qui riportate possono subire variazioni senza preavviso. In caso di dubbi consultare l'assistenza tecnica del fabbricante e/o dei Distributori e Rivenditori autorizzati.

6.1) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: Alimentatore esterno modello ADPV61K INPUT: AC-100-240V 50/60Hz 15VA OUTPUT: DC 14,2V 0,75A - assenza di rete segnalata dopo tempo programmabile. **Nota:** ogni utilizzo con alimentatori differenti da quello fornito a corredo comporta l'immediata decadenza della garanzia

Batteria prevista: Pb ermetica ricaricabile 12V 2Ah standard. Le batterie allocabili devono avere un involucro di classe HB o migliore

Assorbimento: 55mA in stand-by ed assenza di collegamenti via filo - 125mA con retroilluminazione del display - 500mA in allarme

Autonomia: 36 ore circa con batteria carica, in stand by ed assenza di collegamenti via filo. Per determinare l'autonomia in presenza di collegamenti via filo occorre misurare l'assorbimento dalla batteria (senza 230V) e calcolarla correttamente.

Ingressi allarme **via radio:** fino a 50 rivelatori programmabili immediati, ritardati o AND su 3 zone di inserimento A-B-C oppure sulle zone 24 ore Panico, Rapina, Allarme Tecnico.

Antimanomissione **via radio:** ricezione del segnale manomissione da ogni singolo rivelatore - ricezione dei segnali di "esistenza in vita" e di pila scarica (SUPERVISIONE).

Uscite allarme: **via radio:** trasmissioni digitali codificate 72 bit per "allarme" - "allarme esterno" - "inserimento totale" - "inserimento parziale" - "disinserimento" + 16 comandi codificati gestibili

via filo: 1 per comando sirena 12V 0,5A - 1 per sirena autoalimentata 14V - 1 per sirena di bordo

Anomalie R.F.: controllo continuo, contemporaneo e programmabile delle 2 frequenze di lavoro

Memoria eventi: ultimi 200 eventi a ricircolo

Temporizzazioni: inserimento ritardato programmabile - ritardo ingresso programmabile su ogni rivelatore - tempo allarme generale 3 minuti fisso - orologio 24 h programmabile

Visualizzazioni: display 2 x 16 caratteri, con possibilità di identificare ogni singola periferica

Comandi: tastiera alfanumerica 16 tasti

Sirena interna: sirena di allarme 106 db

Segnalaz. acustiche: messaggi vocali per guida all'installazione e comunicazioni all'utente + buzzer a bassa intensità

Ricetrasmisioni RF: doppia frequenza contemporanea DualBand controllata al quarzo - codici digitali 72 bit codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento da microprocessore - frequenza e potenza a norma di legge

Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - la portata radio può subire sensibili riduzioni in interni anche a causa della posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali.

Parte telefonica GSM : modulo GSM Telit tetra-band con antenna accordata. Gestione rubrica, messaggi vocali come sopra e SMS (6+10)

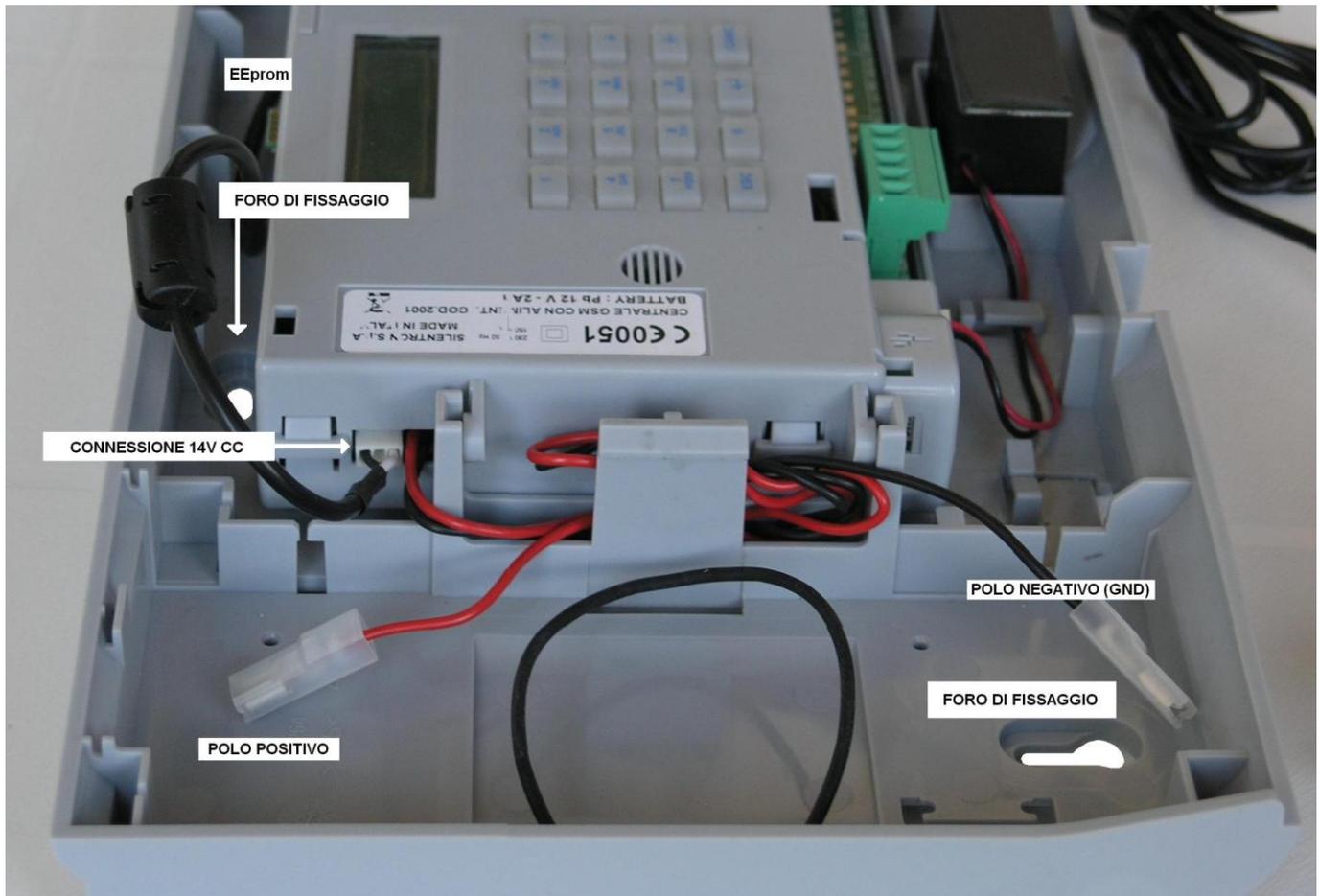
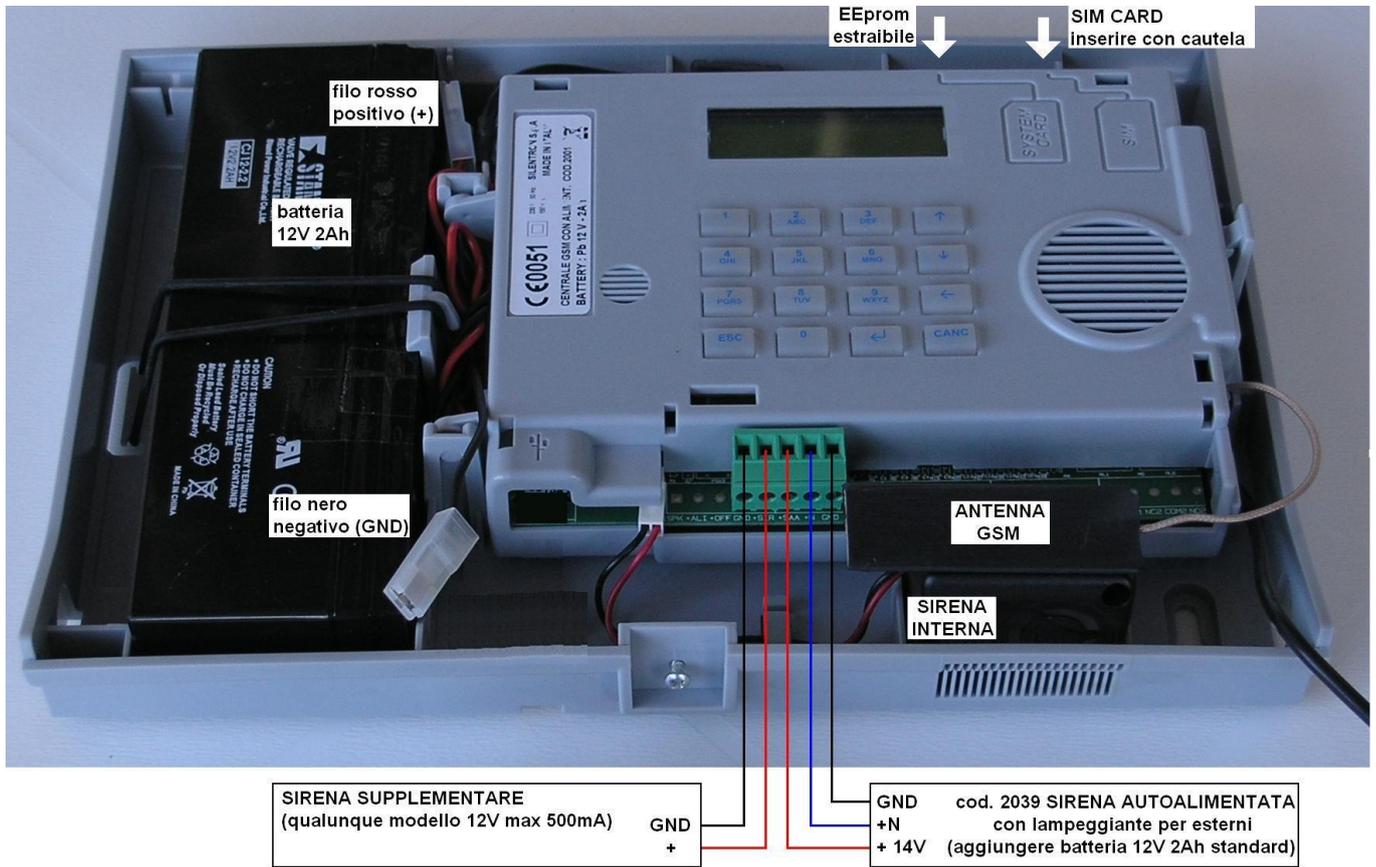
DIMENSIONI: 292x200x60mm - **PESO:** Kg 1 circa - **BOX:** ByBlend - **TEMPERATURA:** operativa/stoccaggio -10°+40°C

6.2 SCHEMA E COLLEGAMENTI ELETTRICI

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA 230V AC 50Hz (**Attenzione!** Scollegare sempre l'alimentatore dalla rete prima di intervenire sulla centrale.)
apparecchio in classe II con alimentatore normalizzato a spina - collegamento alimentatore - centrale in bassissima tensione tramite connettore ad innesto.

6.2.1) MORSETTIERA (DISEGNO 3)

| | |
|-------------|---|
| GND (tutti) | massa |
| +SIR | positivo 12V max 500mA in allarme per sirene supplementari non autoalimentate (prive di batteria) |
| +SAA | positivo 14V per alimentazione sirene via filo autoalimentate con batteria interna propria. Nota : in mancanza di 230V la batteria della sirena non si ricarica |
| +N | positivo a mancare per comando allarme della sirena via filo. Attenzione! Collegare una sola sirena via filo Attenzione! Non utilizzare mai questa uscita come alimentazione della sirena |





cod. 2023 TELECOMANDO BIDIREZIONALE SERENYA

GENERALITA' E FUNZIONAMENTO: questo apparecchio è adatto alla trasmissione di comandi via radio, premendo uno dei 4 tasti, e loro conferma ottica.

Funzionamento di serie (i tasti vanno tenuti premuti fino a conferma):

Premendo i tasti sottoelencati il led si accende di arancio (invio comando), poi lampeggia in attesa della conferma della manovra dalla centrale, come segue:

- Tasto verde:** disinserimento - quando diventa verde conferma il disinserimento della centrale
- Tasto rosso:** inserimento totale - quando diventa rosso conferma l'inserimento totale della centrale
- Tasto bianco:** inserimento parziale - quando diventa rosso conferma l'inserimento delle zone A+B
- Tasto giallo:** a disposizione - utilizzabile per comandi accessori (allarmi e/o comando automatismi)

Programmazione dei comandi ON-OFF sulla centrale (tasti verde-rosso-bianco) : la centrale deve essere pronta alla programmazione di un telecomando (vedere istruzioni). Quindi premere insieme i tasti rosso e verde fino a sentire il segnale sonoro di conferma della centrale, poi completare la registrazione del telecomando sulla centrale stessa.

Programmazione di un comando di allarme immediato (tasto giallo: panico, rapina, malore) sulla centrale: scelta la zona desiderata per la programmazione (vedi istruzioni centrale) premere il tasto giallo per 10 secondi fino al segnale sonoro conferma.

Programmazione del tasto giallo per invio comandi immediati a ricevitori RX: il tasto giallo può essere usato per comandare direttamente interruttori via radio tipo RX, per esempio per accendere una luce, azionare un cancello e simili. La programmazione avviene premendo il tasto per 10 secondi, una volta posto il ricevitore in condizioni di apprendimento (vedere istruzioni di RX).

Modifica del funzionamento dei tasti (prima modificare, poi programmare):

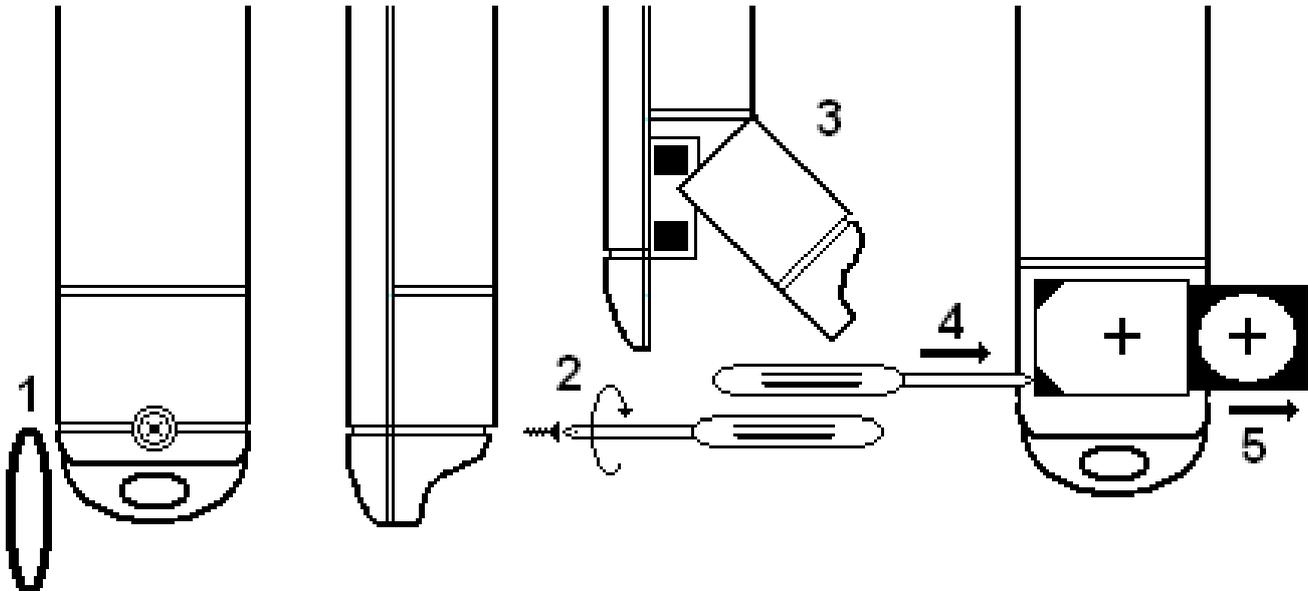
- **tasto BIANCO come tasto GIALLO:** tenere premuti per 10 secondi i tasti verde e bianco contemporaneamente, sino a vedere tre lampeggi del led. Ripetendo l'operazione la funzione torna come prima (2 lampeggi).
- **tasto GIALLO per inserire automaticamente le zone B+C della centrale:** tenere premuti per 10 secondi i tasti rosso e giallo contemporaneamente, sino a vedere due lampeggi del led. Ripetendo l'operazione la funzione torna come prima (3 lampeggi).

Sicurezza! Utilizzando il telecomando con centrali Serenya, il tentativo di copiatura del codice a fini di manomissione è inefficace, quindi non consente il disinserimento.

Trasmissioni radio: digitali in monofrequenza, codificate - caratteristiche e potenza a norma di legge. Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda. Essa può subire sensibili riduzioni operando dall'interno all'esterno e viceversa a causa della posizione dell'apparecchio in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. In ogni caso le manovre di inserimento/disinserimento devono essere effettuate appena fuori dalle aree protette onde evitare attivazioni accidentali.

Sostituzione delle pile: un deciso calo di portata e il led che si accende in modo più tenue richiedono di cambiare le pile. La loro durata dipende dall'uso ed è di circa 2 anni con un utilizzo normale (4 manovre al giorno). Per cambiare le pile (2 pile litio 3V tipo CR2016) vedere il disegno.

Procedura di sostituzione delle pile



Cod. 2028 TASTIERA SERENYA – apparecchio di comando e controllo senza fili della centrale Serenya

1) GENERALITA'

Questo apparecchio è una tastiera bidirezionale che consente l'inserimento totale/parziale e disinserimento della centrale attraverso un codice numerico di 5 cifre ad alta sicurezza: infatti l'apparecchio trasmette in modo crittografato e non riproducibile a fini fraudolenti e riceve dalla centrale la conferma delle operazioni. Oltre a questo la tastiera può trasmettere un allarme "Panico-Rapina-Soccorso" ed altri comandi via radio verso la centrale o verso appositi ricevitori RX in modo tale da permettere attuazioni domotiche di vario tipo. Un buzzer interno conferma le manovre, emette segnalazioni sonore a bassa intensità in presenza di nuovi eventi e quando è necessario sostituire le pile.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: 3 pile AA 1,5V caduna - Assorbimento 5 uA a riposo, 70mA in funzione - Autonomia 2 anni con 4 manovre al giorno - segnalazione locale di pila scarica tramite ripetuti Beep ad ogni manovra.

Funzioni: comando della centrale - trasmissione allarme panico - comando ricevitori RX

Visualizzazioni e controlli : 8 led controllo funzioni (vedere disegno)

Trasmissioni radio: codificate a 64 bit - frequenza e potenza a norma di legge - portata 100m in aria libera

Dimensioni -Peso - Contenitore - Temperatura: vedere figura

3) FUNZIONAMENTO - Attenzione ! Dopo 8 tentativi errati di inserimento e/o disinserimento la tastiera si blocca per 30 secondi e lampeggiano tutti i led.

A) INSERIMENTO TOTALE: digitare il codice di 5 cifre, le spie A-B-C lampeggiano, premere tasto ROSSO

B) INSERIMENTO PARZIALE: digitare il codice di 5 cifre (lampeggio led). Escludere le zone da non inserire premendo i tasti A-B-C (led relativi spenti). Premere il tasto ROSSO.

C) DISINSERIMENTO: digitare il codice di 5 cifre e premere tasto VERDE

D) ERRORI : se si commettono errori di digitazione si possono azzerare premendo il tasto ESC

E) CONFERMA DELLE MANOVRE: dopo ogni manovra di inserimento si ha la visualizzazione della trasmissione alla centrale e della risposta di conferma: la tastiera emette 3 segnali sonori e restano accesi i led delle zone inserite per 30 secondi. Dopo ogni manovra di disinserimento si ha la visualizzazione della trasmissione e la conferma di ricevuto: si ode un segnale sonoro e restano spenti i led di zona. La centrale e le sirene confermano anch'esse (vedere manuali specifici) con segnali ottici/sonori regolabili.

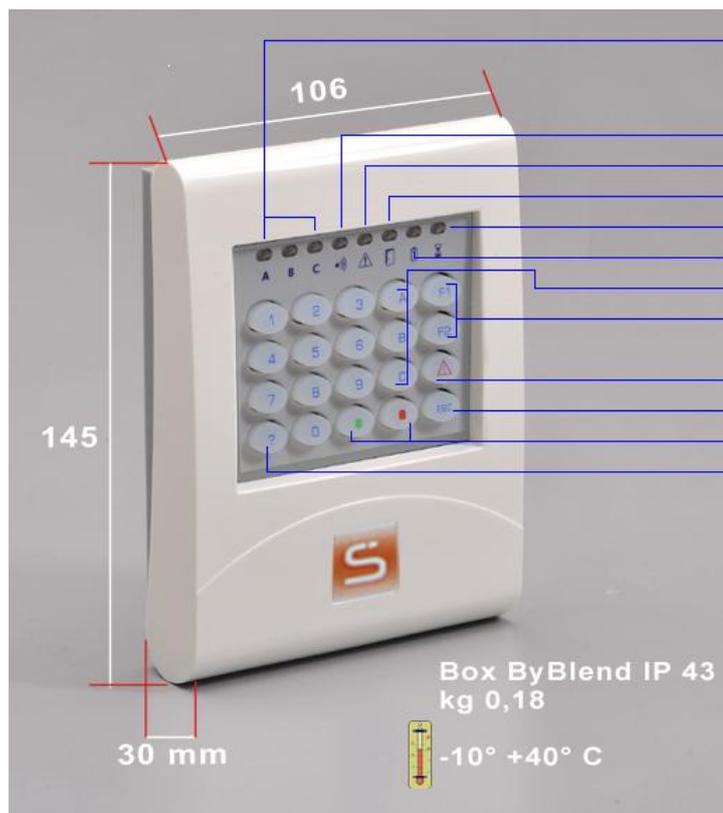
F) DISINSERIMENTO SOTTO MINACCIA: è possibile programmare sulle centrali Serenya uno o più codici che consentono di disinserire la centrale ma contemporaneamente attivano chiamate telefoniche di richiesta di soccorso ai numeri previsti allo scopo.

G) COMANDI DI ATTUAZIONE PER AUTOMATISMI O ILLUMINAZIONE – per programmare premere i tasti per 10 secondi con ricevitore pronto alla programmazione:

F1: programmato su ricevitori RX trasmette un comando bistabile alternando ad ogni pressione ON e OFF sul ricevitore (accensione luci).

F2: opportunamente programmato sulla centrale consente di attivare allarmi e/o chiamate telefoniche premendo il relativo tasto. Programmati su ricevitori RX trasmettono un comando impulsivo al ricevitore (automazione cancelli e simili).

H) TASTI NUMERICI : possono essere programmati su ricevitori RX per trasmettere un comando bistabile: ad esempio premendo uno-due-rosso si attiva un RX, premendo uno-due-verde si disattiva. Per programmare predisporre il ricevitore, digitare il codice (1 o 2 cifre) poi premere insieme i tasti ROSSO e VERDE.



Led delle zone di allarme A – B – C

Indicatore di trasmissione radio in corso

Indicatore di nuovo evento (verificare sulla memoria della centrale)

Indicatore di infisso protetto rimasto aperto (controllare e chiudere)

Indicatore di pile scariche nel sistema (verificare sulla memoria della centrale)

Indicatore di attesa conferma del comando inviato

Pulsanti di esclusione delle zone dalla manovra in corso

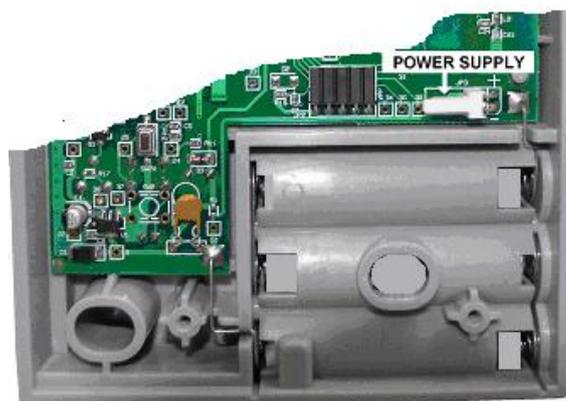
Pulsanti di comando automatismi/illuminazione (se previsto relativo ricevitore)

Pulsante per allarme panico-rapina-soccorso (se programmato)

Pulsante da premere in caso di errori di digitazione (escape)

Pulsanti ON (rosso) e OFF (verde) di comando della centrale

Pulsante di interrogazione di stato – Premendolo la centrale risponde evidenziando le zone eventualmente inserite (led A-B-C).



ALIMENTAZIONE DA RETE ELETTRICA: L'apparecchio può essere alimentato a 230V AC tramite apposito alimentatore (opzionale) cod. 5992 collegato con apposito connettore come indicato in figura a lato (occorre aprire vano posteriore dell'apparecchio). In questo caso **NON SI DEVONO INSERIRE LE PILE**. In assenza di corrente l'apparecchio smette di funzionare ma riprende al ripristino della corrente mantenendo la configurazione iniziale.

Cod. 2026 SEGNALATORE DI STATO IMPIANTO SERENYA

1) GENERALITA': questo apparecchio senza fili serve ad indicare lo stato di inserito/disinserito di una centrale Serenya, nonché ad evidenziare uno stato di allarme in corso e/o avvenuto, attraverso segnali acustici e luminosi. Installabile a muro, può anche essere portatile, in modo da avere le segnalazioni ove occorrono, entro la portata radio.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: pila litio stilo AA 3,6V 2,2Ah - Assorbimento 70uA medio - Autonomia oltre 1 anno.

Ricezione radio: frequenza a norma di legge - portata 100m in aria libera, 30m in interni residenziali. Disturbi occasionali sulla banda di frequenza potrebbero ridurre la portata e/o causare mancate segnalazioni in particolare se utilizzato in modo portatile: verificare la portata radio nelle zone ove esso deve dare le segnalazioni.

Dimensioni - Peso - Materiale box - Temperatura - Grado di protezione: vedere disegni

3 - A) FUNZIONAMENTO COME SEGNALATORE DI STATO DELLA CENTRALE - Segnalazioni ottiche e acustiche - (vedere disegni)

- inserimento totale** = 3 segnali sonori con lampeggio di tutti i led. Successivamente resta acceso il solo led rosso, che lampeggerà lentamente. **inser. parziale** = lungo segnale sonoro, con accensione per 30 secondi dei led relativi alle zone inserite; successivamente lampeggio del solo led rosso ogni 5 secondi circa.
- porta/finestra aperta all'inserimento** = continui segnali sonori per circa 10 secondi dopo l'inserimento con lampeggio del led della zona relativa.
- disinserimento** = 1 segnale sonoro; non lampeggia più il led rosso e si accende il verde per circa 15 secondi; se successivamente al disinserimento si odono continui segnali sonori per 10 secondi circa significa che nel periodo di inserito ci sono stati eventi: verificarli nella memoria della centrale.
- allarme esterno** = suono intermittente per tre minuti, solo nel caso di inserimento parziale della centrale. La funzione è importante per realizzare un avviso di tentativo di aggressione quando vi sono persone, magari dormienti, all'interno dei locali.
- pila scarica** = segnale sonoro lungo per 10 secondi con contemporaneo lampeggio di tutti i led, successivamente all'inserimento o disinserimento. La pila deve essere sostituita al più presto con altra dello stesso tipo, pena il mancato funzionamento.

3 - B) FUNZIONAMENTO COME SEGNALATORE DI EVENTO GENERICO (vedere disegni)

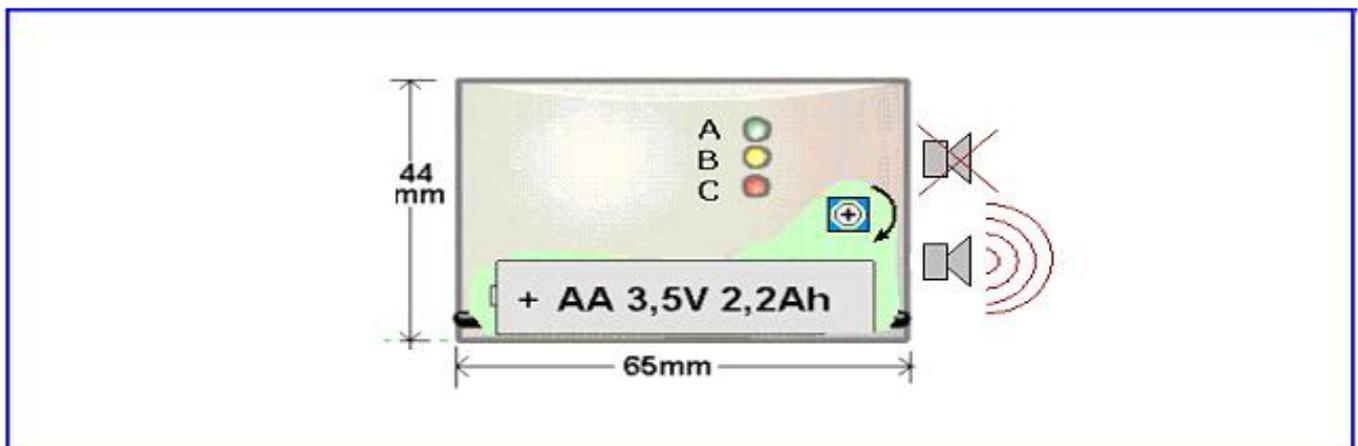
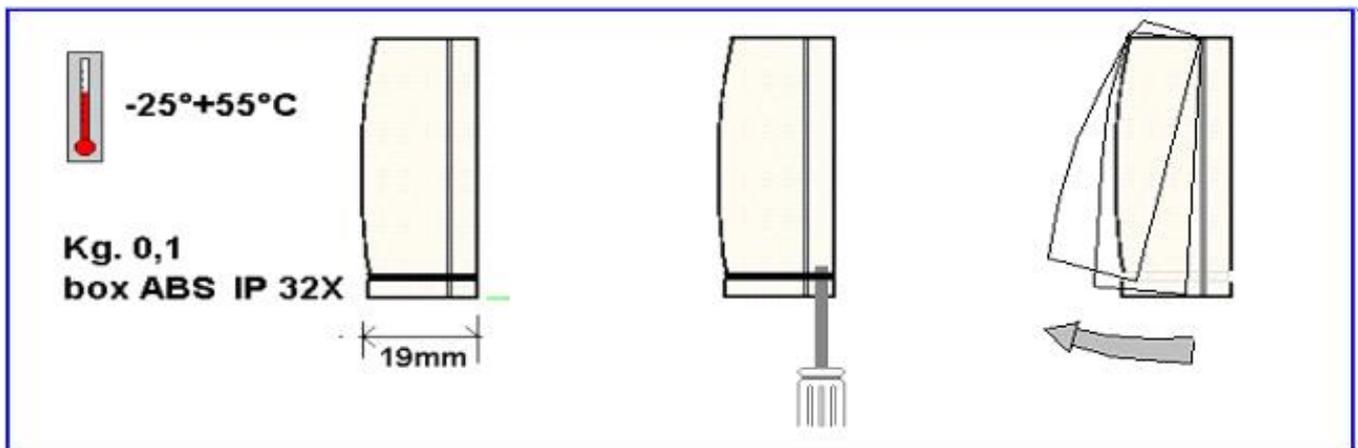
E' possibile programmare un solo trasmettitore di evento (rivelatore, telecomando, pulsante "I" della tastiera): ogni sua trasmissione genera un segnale sonoro di avvertimento per circa un secondo, indipendentemente dallo stato della centrale. E' possibile utilizzare l'apparecchio 2026 con un trasmettitore anche fuori dal contesto di un sistema di allarme, come segnalatore di evento senza fili (ad esempio campanello).

4) INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE (vedere disegni)

L'apparecchio può essere fissato al muro (in interni o esterni protetti da intemperie) o utilizzato in modo portatile. Per programmarlo aprire il box, inserire la pila ponendo attenzione alla polarità e chiudere il contenitore: il led giallo lampeggia e si ha un segnale sonoro del buzzer. Procedere poi in quest'ordine: se utilizzato il funzionamento b) trasmettere prima il codice di programmazione dell'apparecchio impiegato (vedere sue istruzioni): si avrà un beep di conferma; successivamente far trasmettere la centrale, inserendola e disinserendola subito (attendere sempre qualche secondo fra le due manovre): si avranno 6 beep di conferma e si spegnerà il led giallo. Se non utilizzato il funzionamento b) far trasmettere solo la centrale come sopra descritto.

5) SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE - DEL TRASMETTITORE - DELLA PILA: togliere la pila, attendere un minuto e ricollocarla (o sostituirla). Nel caso di cambio centrale/trasmettitori ripetere tutte le operazioni come sopra, riprogrammando sia sensore (ove esistente), sia centrale (ove esistente). Nel caso di sola sostituzione pila resta programmata la situazione esistente e dopo 60 secondi di lampeggio il led giallo si spegnerà.

6) AUTOPROTEZIONE: l'apparecchio non è protetto da manomissioni in quanto il suo impiego è legato esclusivamente a questioni di segnalazione ed il suo danneggiamento non modifica la situazione di sicurezza del sistema ove è utilizzato.



2016 B-M SENSOR contatto per porta/finestra bianco/marrone

1) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia 12-24 mesi secondo la frequenza di apertura/chiusura dell'infisso, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: l'allontanamento del magnete dal corpo del sensore ed il suo riavvicinamento provocano trasmissioni via radio di apertura e chiusura dell'infisso, che la centrale gestisce opportunamente.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

2) PROGRAMMAZIONE

Ogni Sensor va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di Sensor (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione. Estrae la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

3) INSTALLAZIONE

Sensor è composto da un corpo principale (sensore) ed uno secondario (magnete): il sensore va installato sul montante della porta o finestra, preferibilmente in alto, in modo tale che sia possibile fissare il magnete sulla parte mobile, nella posizione illustrata nelle figure ed a meno di 10mm di distanza dal sensore. Aprendo l'infisso si allontana il magnete dal sensore, il quale genera un allarme, visualizzato dalla spia led. Richiudendo l'infisso si ha altra trasmissione, che informa la centrale che la porta/finestra è regolarmente chiusa.

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un apparecchio ripetitore (cod. 2009 Sentinel).

Fissaggio: fissare i due apparecchi come descritto tramite le viti in dotazione, ricollocare la pila nel vano apposito rispettandone la polarità e chiudere gli apparecchi. Chiudendo il sensore si deve udire il lieve "clic" della chiusura del contatto di protezione.

Test: il funzionamento è sempre verificabile semplicemente provocando un allarme, cioè aprendo lentamente l'infisso e richiudendolo lentamente: la centrale Serenya, preventivamente posta in test, conferma la corretta ricezione (vedere istruzioni della centrale) di apertura/chiusura.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

4) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire l'apparecchio.

- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

2) in "stato operativo"

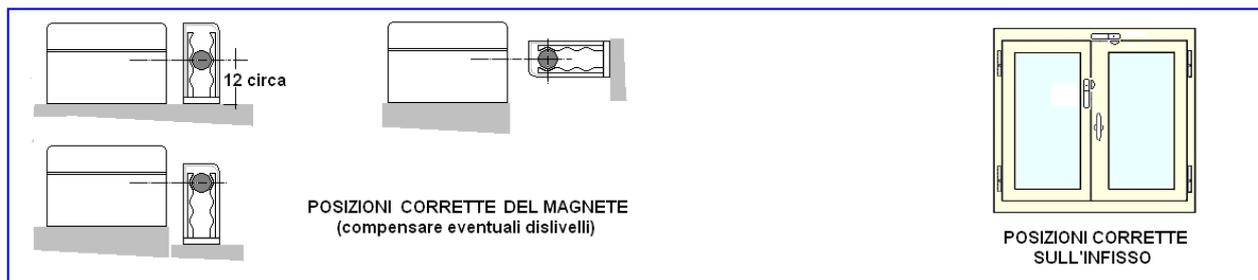
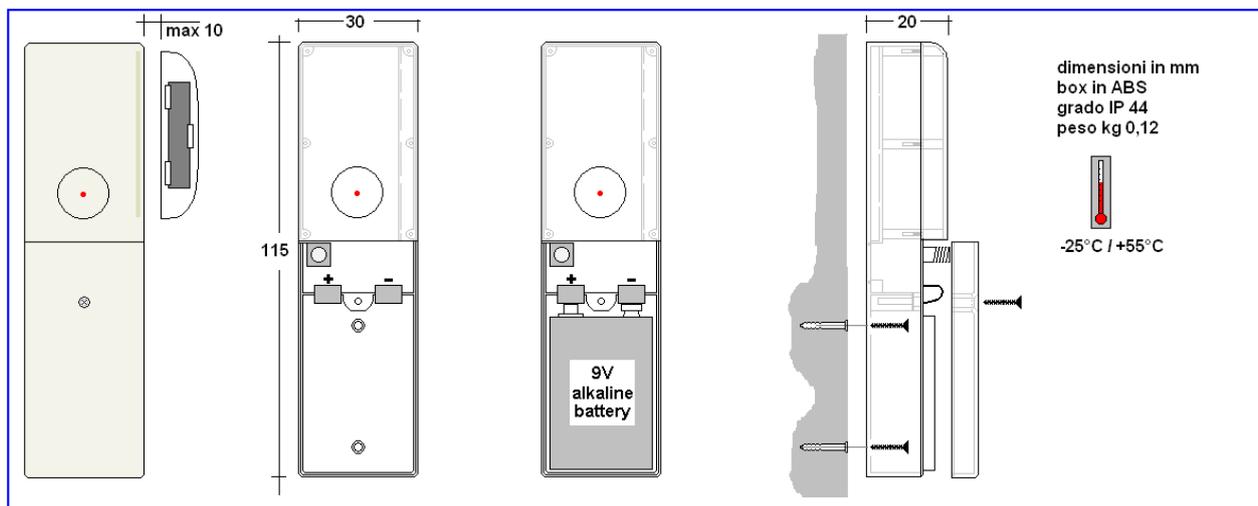
- il led non si accende aprendo/chiusendo l'infisso: verificare che la pila sia carica

- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:

a) distanza eccessiva: avvicinare SENSOR alla centrale. Se funziona vedere "verifica portata radio".

b) sensore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.

c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b".



2018 PIR-S rivelatore volumetrico di infrarossi

1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:

Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere l'interno dei locali: grazie alla particolare lente a 17 fasci su tre piani rileva il transito di una persona nel volume protetto trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni.

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 16uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia media 12-24 mesi con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta (ved. figure) provoca allarme in funzione della sensibilità adottata. Dopo un allarme l'apparecchio torna operativo soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio.

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE

Ogni PIR va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di PIR (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione. Estruendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE (vedere disegni)

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un apparecchio ripetitore (cod. 2009 Sentinel).

Fissaggio: Installare SmallPir su un muro, ad una altezza fra 1,90 e 2,30m dal suolo, tenendo conto dell'area da proteggere e della portata radio. La posizione migliore è in un angolo, ove si ottiene la maggior copertura di locali quadrati/rettangolari. Per migliorare il posizionamento a parete è disponibile uno snodo orientabile cod. 2061, che consente di orientare l'apparecchio, modificando quindi il volume protetto, comunque ampiamente sufficiente per coprire stanze normali (4x5m circa).

Ovviamente il volume protetto deve essere il più possibile sgombro da mobili e suppellettili.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile (shunt). Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (shunt aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

Attenzione ! Come tutti i rivelatori di questo genere, PIR-S funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenza termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:

- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.

- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di camini, ventole, condizionatori, termosifoni e simili.

- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'ambiente protetto, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.

- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

2) in "stato operativo"

- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.

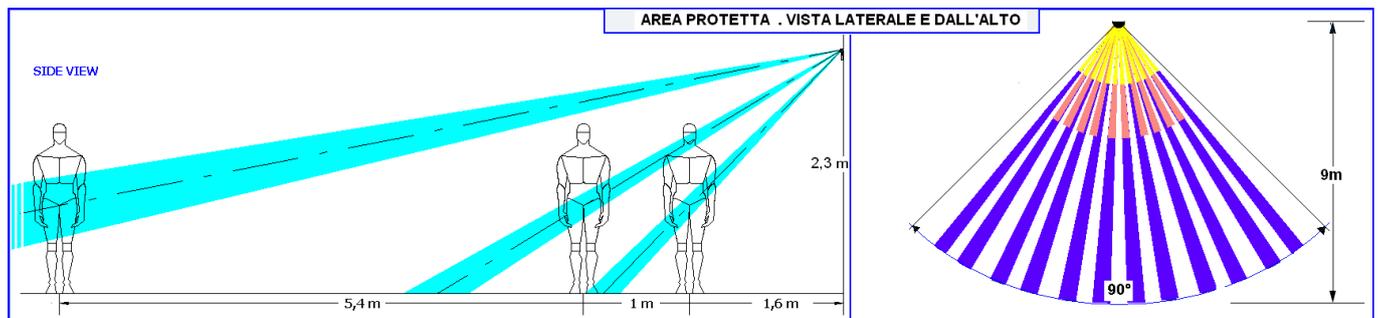
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:

a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.

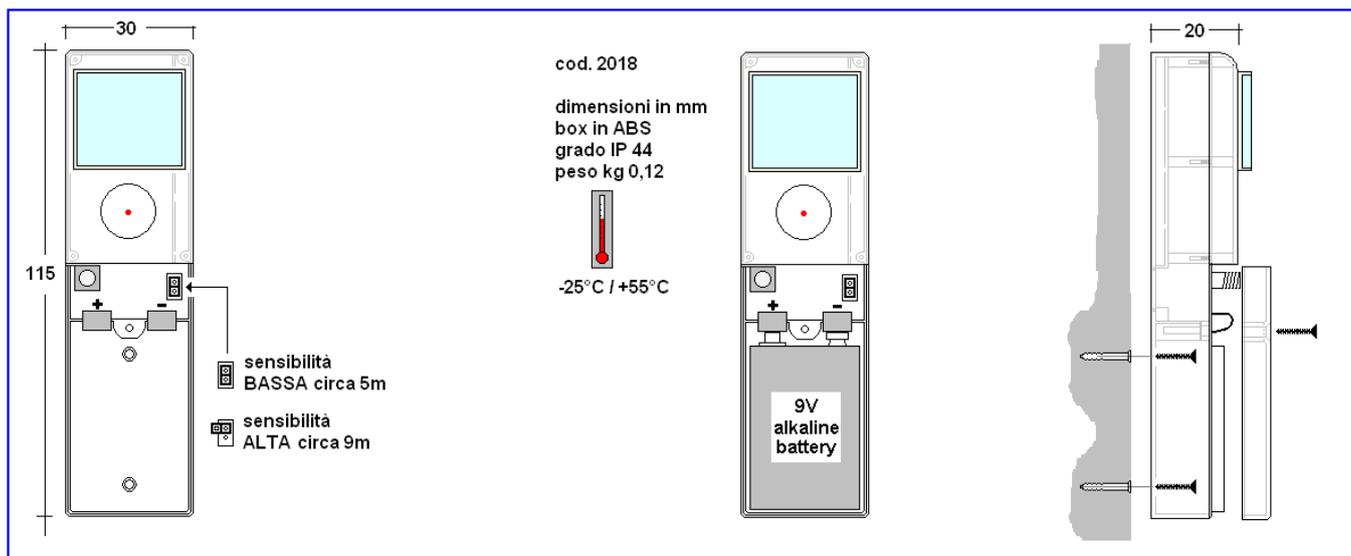
b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.

c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"

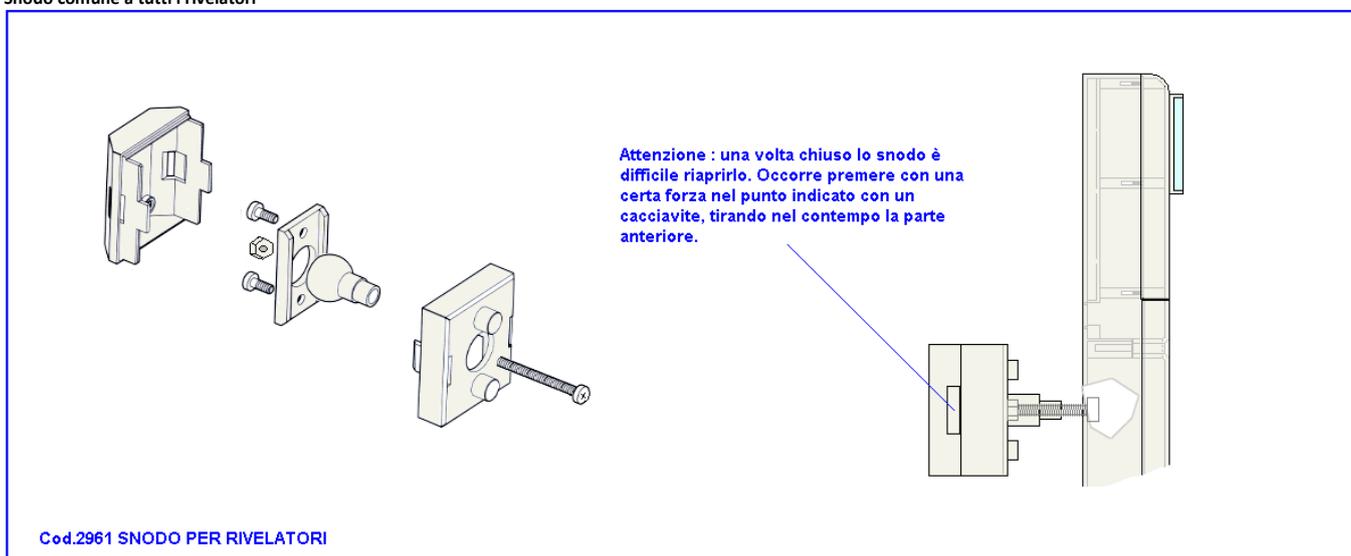
Attenzione ! L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.



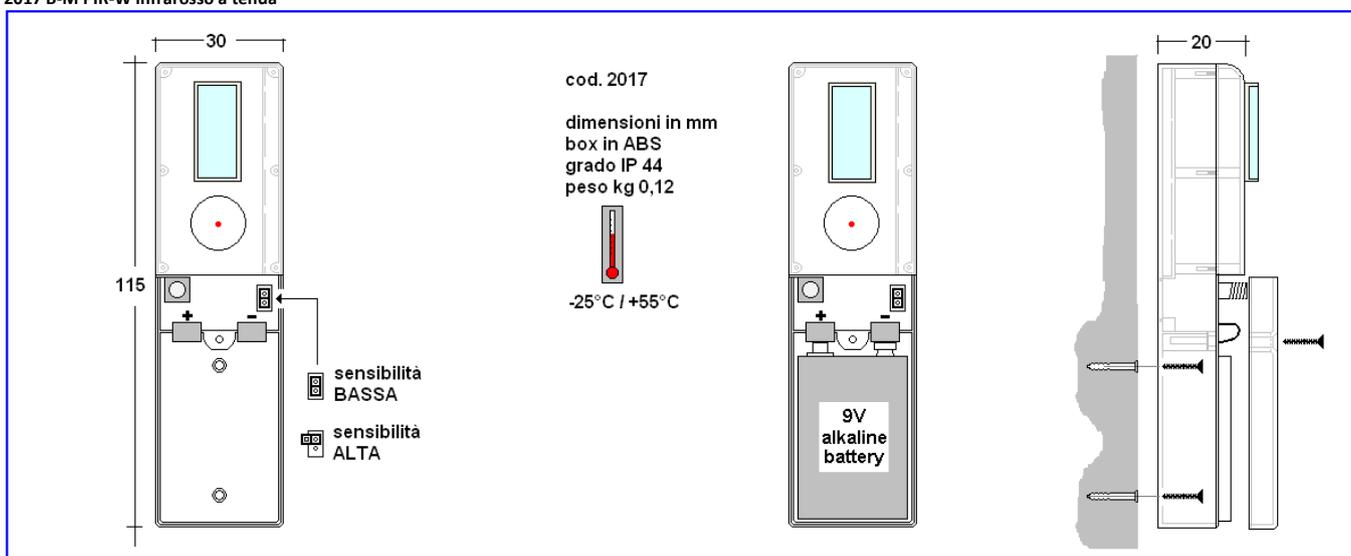
2018 PIR-S rivelatore volumetrico di infrarossi



Snodo comune a tutti i rivelatori



2017 B-M PIR-W infrarosso a tenda



2017 PIR-W infrarosso a tenda

1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:

Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere internamente porte e finestre: grazie alla particolare lente a 3 fasci su un piano rileva il transito di una persona attraverso un varco, trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia 12-24 mesi secondo la frequenza di passaggio nel varco, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta provoca allarme che viene trasmesso alla centrale. Dopo un allarme l'apparecchio torna operativo soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE

Ogni PIR va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di PIR (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione. Estrahendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE

L'apparecchio è costituito da un corpo sul quale si trova una lente di Fresnel. Esso deve essere installato lateralmente al varco, in posizione verticale con la lente in alto, ad una altezza variabile fra 0,7 e 1,3m dalla base del varco, in modo che l'area protetta a forma di ventaglio copra il massimo del varco stesso (vedere figure).

E' possibile anche l'installazione in alto (soffitto o limite del varco): in questo caso l'apparecchio va fissato orizzontalmente, con la lente al centro del varco e direzionata verso il basso, in modo che la direzione di passaggio attraversi l'area protetta. E' anche possibile installare l'apparecchio orizzontale su una parete: l'area protetta sarà un "ventaglio" orizzontale all'altezza di installazione. Questo consente il transito a terra di piccoli animali, ove l'altezza di installazione sia superiore alla loro.

In ogni soluzione l'area protetta deve essere completamente sgombra.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile (shunt). Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (shunt aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

Attenzione ! Come tutti i rivelatori di questo genere, PIR-W funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenza termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:

- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.

- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di termosifoni, condizionatori e simili.

- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un apparecchio ripetitore (cod. 2009 Sentinel).

Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'area protetta, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST.

Installazione in AND : l'apparecchio si presta particolarmente ad installazioni AND realizzabili con le centrali Serenya: questa soluzione prevede due apparecchi installati in maniera da avere due "ventagli" successivi a protezione del varco, ad esempio uno prima della porta ed uno dopo: soltanto se entrambi gli apparecchi rilevano si ha l'allarme effettivo, riducendo drasticamente la possibilità di allarmi impropri dovuti a casualità indipendenti dal movimento di una persona.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.

- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

2) in "stato operativo"

- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.

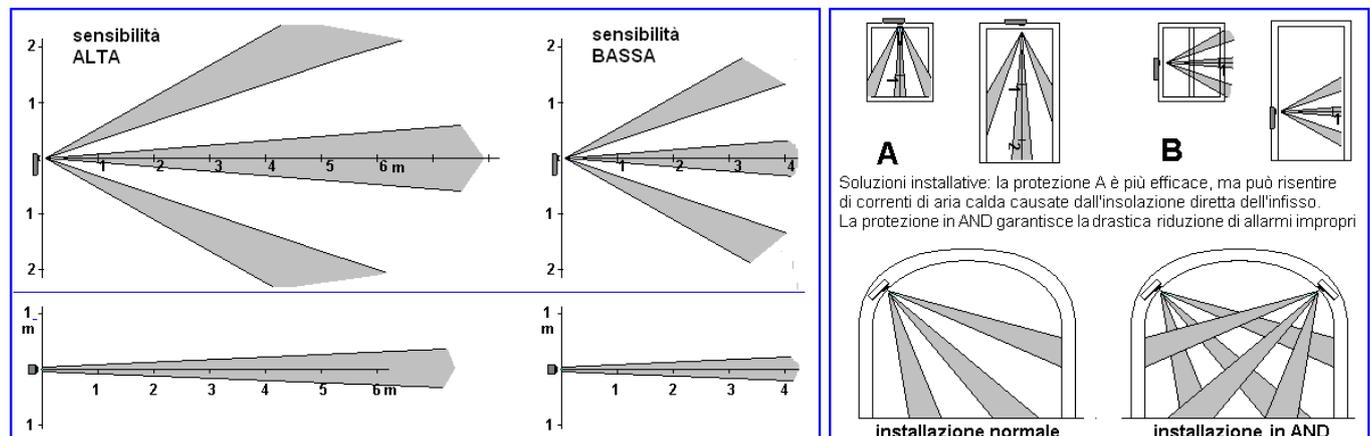
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:

a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.

b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.

c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"

Attenzione ! L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.



2020 TX ROLLER - trasmettitore per sensori veloci

1) GENERALITA'

Questo apparecchio è espressamente studiato per integrare nel sistema senza fili Serenya altri rivelatori di tipo passivo e/o alimentati autonomamente, attraverso il collegamento della loro uscita elettrica ai morsetti dell'apparecchio. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia 12-24 mesi secondo la frequenza di intervento, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme:

L'apparecchio dispone di una morsetteria cui va collegato il sensore utilizzato e consente due modi di funzionamento che danno luogo a diverse possibilità di impiego:

a) allarme dopo conteggio di 6 transizioni NC/NO - Per sensori a fune o a vibrazione b) allarme chiudendo il contatto in morsetteria - Per pulsanti di allarme o altri sensori

Protezione di tapparelle (modo A)

I sensori a fune per la protezione di tapparelle sono denominati genericamente Roller Switch e/o Switch Alarm. Correttamente installati, all'uscita dei loro due fili di connessione si hanno continue chiusure/aperture del contatto di allarme quando la tapparella sale o scende. Collegando i due fili del sensore ai morsetti di TX Roller si ha la trasmissione dell'allarme alla centrale dopo sei impulsi, che corrispondono a circa 15/20 cm. di sollevamento della tapparella.

Protezione di superfici (porte, muri, ecc.) con sensori di vibrazione (modo A)

Vi sono vari tipi di sensori meccanici di vibrazioni, utili a percepire lo scasso violento delle strutture a cui sono solidali: sollecitando violentemente la struttura, il sensore genera continue chiusure/aperture del circuito di allarme, che TX Roller conta, trasmettendo allarme dopo 6 impulsi, che costituisce una sensibilità utile allo scopo ed anche ad evitare allarmi impropri.

Utilizzo generico (modo B)

Qualunque tipo di sensore elettrico (di fumo, gas, temperatura, a comando manuale ecc.) che fornisca in uscita un contatto in chiusura può essere integrato attraverso TX Roller in modo da essere controllato e gestito dalla centrale Serenya.

Esempi : 1) un banale pulsante può diventare un allarme rapina e/o malore, attivando le chiamate telefoniche della centrale. 2) un sensore di gas può dare allarme tecnico in centrale e contemporaneamente chiudere il gas, attraverso una elettrovalvola comandata da un ricevitore RX. 3) una sonda di controllo della temperatura può trasmettere il superamento di una soglia, provocando un allarme tecnico e relative chiamate telefoniche. E così via : il limite è dato soltanto dalla distanza fra la posizione del TX Roller e la centrale, che deve essere in portata radio (circa 50m).

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

PROGRAMMAZIONE

Ogni TX va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Durante l'operazione occorre anche definire il modo di funzionamento.

Programmazione in modo A : posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di TX (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione.

Estraendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

Programmazione in modo B : la manovra è uguale alla precedente, ma occorre premere e mantenere premuta la molla del pulsante di autoprotezione mentre si colloca la pila, rilasciandola dopo la conferma della centrale.

INSTALLAZIONE

TX Roller va installato in un qualunque posto comodo per collegarvi il sensore, tenuto conto della portata radio e della futura necessità di sostituzione della pila.

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un apparecchio ripetitore (cod. 2009 Sentinel).

Fissaggio: fissare l'apparecchio ove comodo tramite le viti in dotazione, ricollocare la pila nel vano apposito rispettandone la polarità e chiuderlo. Chiudendo il sensore si deve udire il lieve "clic" della chiusura del contatto di protezione.

Test: il funzionamento è sempre verificabile semplicemente provocando un allarme del sensore a cui TX è collegato: la centrale Serenya, preventivamente posta in test, conferma la corretta ricezione (vedere istruzioni della centrale). E' possibile provare il solo TX Roller, come segue:

Modo A: collegare due fili ai morsetti, scoprirne i capi e porli in contatto fra loro 6-7 volte consecutive. TX deve trasmettere l'allarme, visualizzato dal led.

Modo B: collegare due fili ai morsetti, scoprirne i capi e porli in contatto fra loro. TX deve trasmettere l'allarme, visualizzato dal led.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire l'apparecchio.

- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

2) in "stato operativo"

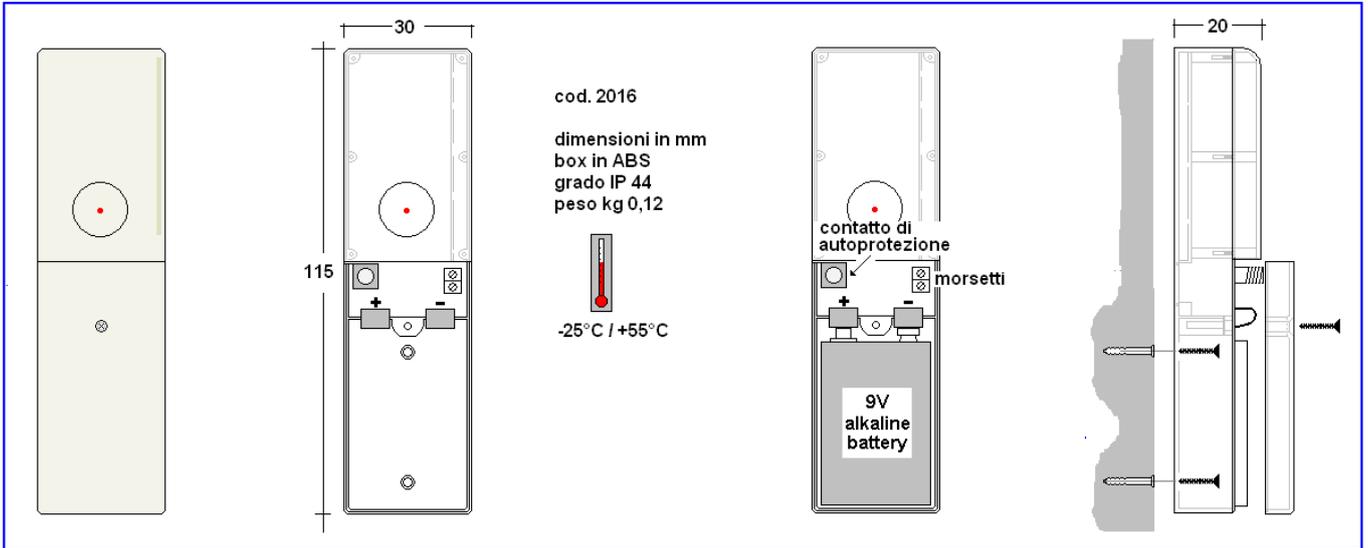
- il led non si accende sollecitando il sensore collegato: 1) verificare che la pila sia carica - 2) verificare il funzionamento del solo TX (vedere oltre): se corretto sostituire il sensore (in commercio ve ne sono di scarsissima qualità)

- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:

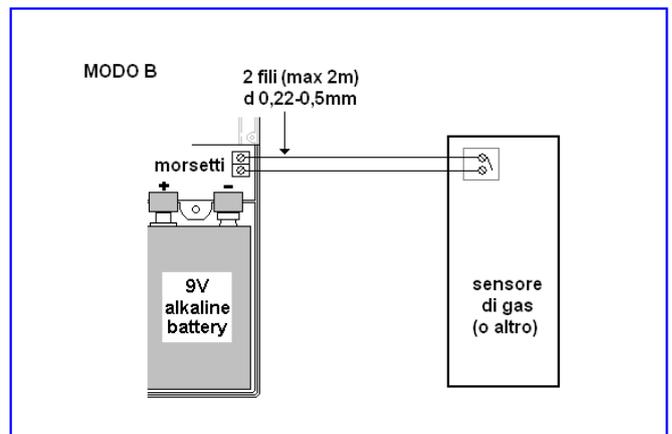
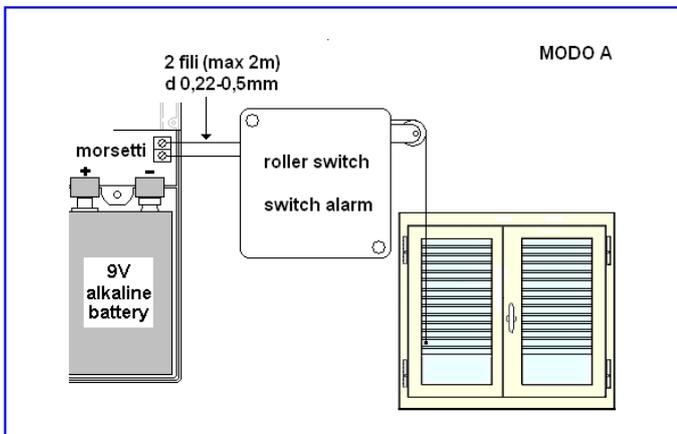
a) distanza eccessiva: avvicinare TX Roller alla centrale. Se funziona vedere oltre.

b) sensore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.

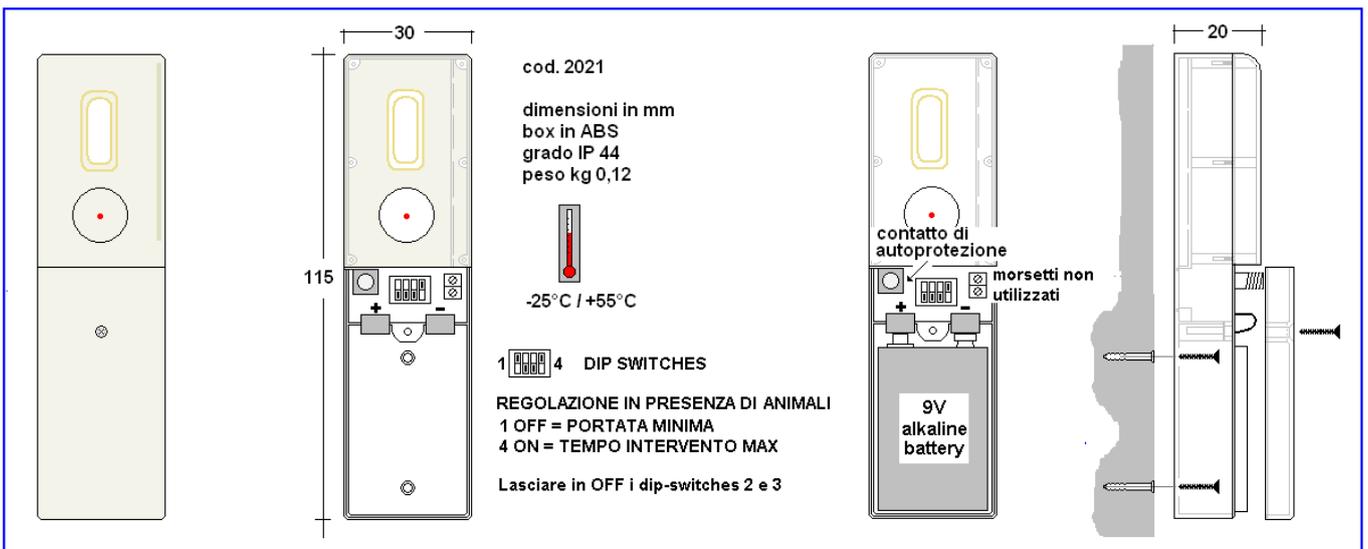
c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"



2020 TX ROLLER – tipologie di impiego



2021 MICROPiR rivelatore volumetrico di infrarossi Pet Immune



2021 MICROPIR rivelatore volumetrico di infrarossi Pet Immune

1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:

Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere l'interno dei locali in presenza di piccoli animali: grazie alla particolare lente rileva il transito di una persona nel volume protetto trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led, ma consente una ampia zona bassa non protetta, ove possono transitare animali di taglia simile ad un gatto. Micropir funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni.

Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 16uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia media 12-24 mesi con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta (ved. figure) provoca allarme in funzione della sensibilità adottata. Dopo un allarme l'apparecchio torna operativo soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio.

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE

Ogni Micropir va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice (vedere istruzioni della centrale) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione. Estruendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE (vedere disegni)

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un apparecchio ripetitore (cod. 2009 Sentinel).

Fissaggio: Installare Micropir su un muro, ad una altezza fra 1,60 e 2m dal suolo, tenendo conto dell'area da proteggere e della portata radio. La posizione migliore è in un angolo, ove si ottiene la maggior copertura di locali quadrati/rettangolari. Più elevata è l'altezza di fissaggio, maggiore sarà l'area bassa di libera circolazione per l'animale.

Ovviamente il volume protetto deve essere il più possibile sgombro da mobili e suppellettili. Se l'animale salisse su tavoli e/o mobili è possibile che entri nella zona di sensibilità dell'apparecchio, pertanto provochi allarme. Una accurata regolazione della sensibilità e portata può eliminare il problema.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile (shunt). Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (shunt aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

Attenzione ! Come tutti i rivelatori di questo genere, PIR-S funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenze termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:

- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.

- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di camini, ventole, condizionatori, termosifoni e simili.

- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'ambiente protetto, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST.

Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima. La segnalazione sarà evidenziata anche in centrale.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.

1) in "Programmazione"

- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.

- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della centrale sia scritto "introdurre la pila" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.

2) in "stato operativo"

- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.

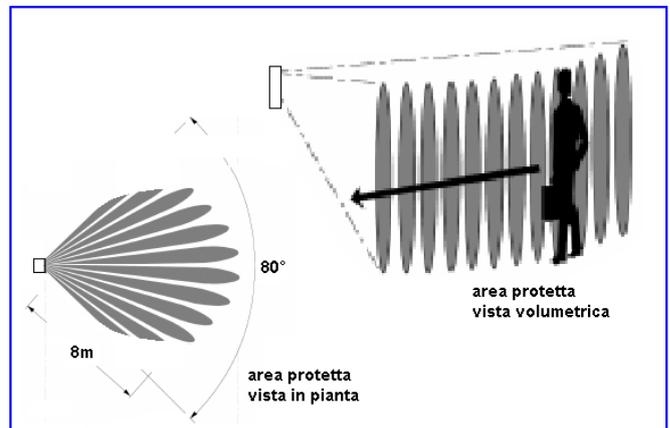
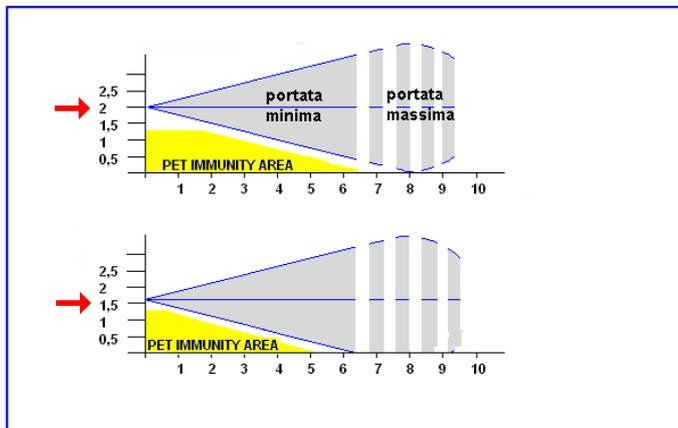
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:

a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.

b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.

c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori o telecomandi. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"

Attenzione ! L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.



2024 DUST DETECTOR – rivelatore di polveri sottili da combustione

1) GENERALITA'

Senza voler costituire una protezione in senso assoluto, questo apparecchio, destinato all'impiego residenziale, rivela la presenza di polveri sottili da combustione (principio di incendio) e dà l'allarme locale grazie ad un avvisatore ottico e acustico e trasmette un segnale di allarme via radio in doppia frequenza DualBand alla centrale ove sia stato programmato, con le attuazioni conseguenti, previste in sede di installazione.

2) AVVERTENZE SPECIFICHE

E' necessario sostituire il rivelatore al massimo dopo 10 anni di servizio; molto prima (1-2 anni) in locali particolarmente polverosi; esso funziona solo se la batteria è in ottimo stato e sorveglia solo un'area ben definita. Il rivelatore non deve essere dipinto né spolverato con piumini: nel caso può essere pulito con un panno appena umido. La tecnologia di rivelazione è foto-ottica, quindi non emittente di radiazioni di alcun tipo. Le persone sotto l'effetto dell'alcool, stupefacenti o simili e quelle con difetti di udito possono non udire il segnale acustico d'allarme.

3) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per esclusivo impiego in interni

Alimentazione con pila alcalina 9V tipo GP1604A - Assorbimento tipico 15uA a riposo, 25mA in trasmissione - Autonomia media 18-24 mesi, con segnalazione locale di pila scarica e sua trasmissione in centrale.

Funzioni: allarme per presenza di polveri sottili volatili, autodiagnosi con controllo pila, supervisione radio ogni 22 minuti circa, test.

Volume protetto: tipico 6x6mx3m h (altezza) o simili – locali più piccoli ma non quadrati o quasi richiedono più rivelatori

Trasmissioni radio digitali, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulle bande - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio. Occorre sempre verificare che le portate radio siano sufficienti prima della installazione definitiva.

Dimensioni: ø110 x h 65mm **Peso:** 0,1 Kg **Contenitore:** ABS **Temperatura:** -20°C +55°C stock e operativa

4) SEGNALAZIONE DEGLI EVENTI

funzionalità normale (autodiagnosi): breve lampeggio del led ogni 40-50 secondi

concentrazione di polveri sottili volatili nell'ambiente: lampeggio led e suono intermittente fino ad esaurimento dei residui (stato di allarme) all'interno del sensore, contemporanea trasmissione di un segnale di allarme via radio alla centrale e/o combinatore tel.

polvere all'interno del sensore: breve segnale acustico ogni 40-50 secondi non sincronizzato con il lampeggio del led fino alla rimozione della polvere (servizio assistenza tecnica)

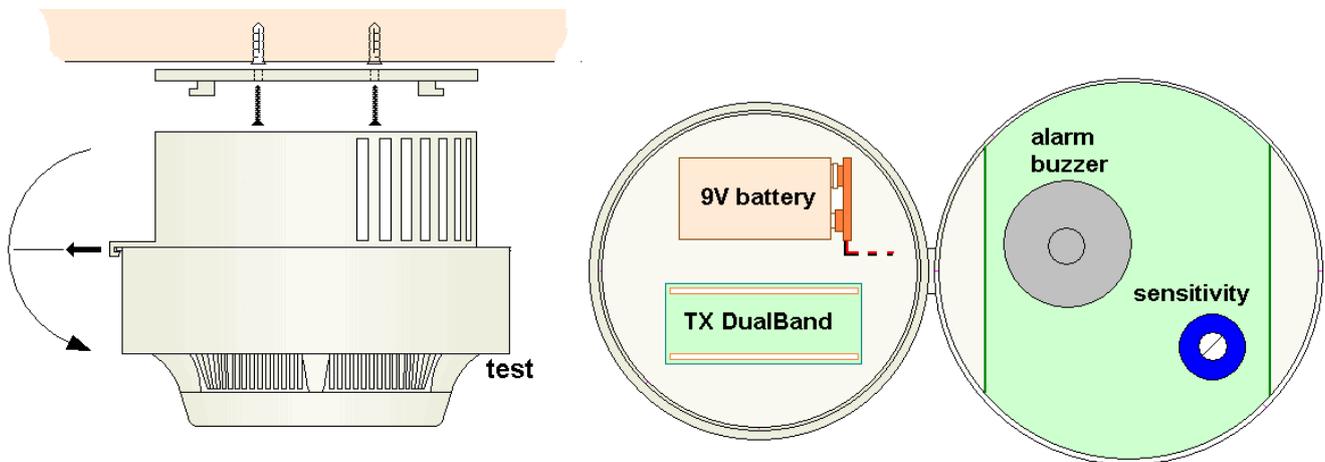
pila scarica: breve segnale acustico ogni 40-50 sec. sincronizzato con il lampeggio del led fino alla sostituzione della pila. Contemporanea trasmissione in centrale ogni 40 minuti. La pila può essere sostituita sfilando il sensore dalla sua sede senza provocare allarmi in centrale.

5) INSTALLAZIONE - rispettare la sequenza delle operazioni

L'apparecchio può essere programmato sulle centrali Serenya nella apposita zona di allarme tecnico 24 ore.

- Predisporre la centrale all'apprendimento del sensore, quindi inserire la pila nell'apparecchio: si ha una trasmissione.
- La centrale conferma la programmazione con un segnale sonoro - 4 segnali indicano che quell'apparecchio è già stato programmato.
- Fissare il sensore al soffitto, a centro stanza circa, seguendo le indicazioni illustrate

6) TEST : l'apparecchio dispone di un pulsante che permette di provare il suo avvisatore acustico interno, ma non la reale efficacia. Volendo testare il funzionamento occorre insufflare fumo di sigaretta molto denso direttamente nelle feritoie: questo comporta che successivamente occorre insufflare aria pulita fino alla completa rimozione del fumo nella camera di controllo, operazione che può richiedere parecchi minuti, durante i quali l'apparecchio resta in allarme (se necessario togliere la pila)



2012 DT LR – 2010 DT : rivelatori a doppia tecnologia per esterni – 20m x 30° e 12m x 90°

Nota: i due rivelatori si differenziano esclusivamente per la portata e la forma dell'area protetta. Vedere disegni.

1. CONDIZIONI DI IMPIEGO E CRITERI DI INSTALLAZIONE:

Silent LR DualTech è un rivelatore a doppia tecnologia (PIR = passive infra-red detector + MW = microwave doppler detector) concepito per segnalare l'avvicinamento di un bersaglio umano o simile in movimento nell'area protetta ed è stato progettato per l'impiego in aree esterne con lo scopo di fornire un pre-allarme anti-avvicinamento in caso di intrusione. L'impiego delle due diverse tecnologie di rilevazione e la possibilità di trasmettere due allarmi consecutivi con AND in centrale consentono all'apparecchio di ridurre al minimo gli allarmi impropri dovuti a fattori ambientali tipici dell'installazione in esterno (movimento di animali di ogni genere, movimento di cose generato da fenomeni meteorologici). Il preciso posizionamento e la corretta regolazione dell'apparecchio sono fondamentali a questo scopo: in casi estremi si possono ridurre ulteriormente tali allarmi installando due apparecchi contrapposti in AND a protezione della stessa area (soluzione prevista dalle centrali Silentrion).

Staffe e supporti: lo snodo orientabile cod. 2061 e la staffa ad angolo cod. 8086 sono utili accessori che possono favorire un corretto posizionamento, che escluda il più possibile la probabilità di movimenti nell'area protetta.

2. FUNZIONAMENTO

a) Generalità: l'apparecchio funziona con 3 pile alcaline tipo AA e trasmette l'allarme via radio, quindi non richiede fili di collegamento. La parte PIR dell'apparecchio è sempre in funzione ed attiva la parte MW in caso di rilevazione di intrusione: la conferma Doppler dell'esistenza di una massa in movimento nell'area genera lo stato di allarme. La sequenza di rilevazione è visualizzata dal led sul fronte dell'apparecchio, che cambia colore (verde-arancio-rosso) nei vari passaggi. Programmando due trasmissioni di allarme successive con codice differente si può utilizzare la funzione AND della centrale.

Blocco per la riduzione del consumo: dopo ogni allarme (o dopo due) l'apparecchio resta in momentaneo blocco, che si ripristina trascorsi 2 minuti di assenza totale di movimenti nell'area. Questo per ridurre il consumo delle pile in aree molto frequentate.

b) Doppia segnalazione di allarme: utilizzando l'apparecchio con centrali Silentrion si può sfruttare la funzione AND. Attraverso il dip-switch 5 si ottiene che il rivelatore trasmette il primo allarme con un codice ed un eventuale secondo allarme, che avvenga entro 45 secondi, con un codice diverso. Programmando quindi il rivelatore sulla centrale come fossero due in AND, si ottiene che l'allarme vero e proprio scatterà solo in caso di doppia trasmissione del rivelatore.

c) Regolazioni: la parte PIR può essere regolata in "sensibilità" (RANGE) e in conteggio di impulsi (PULSE COUNT), che costituisce in sostanza un ritardo di intervento. Quella MW si regola in "sensibilità" (RANGE) ed integrazione (DELAY), che è il tempo minimo di durata del movimento rilevato al fine dell'allarme.

d) Protezione antiasportazione: un apposito magnete, da fissare al muro nel punto previsto sulla staffa scorrevole, consente la protezione antiasportazione. Quando il rivelatore è correttamente collocato sulla staffa tale magnete chiude uno dei tre contatti posti all'interno dell'apparecchio: lo slittamento verso l'alto o il basso e/o il distacco dell'apparecchio dal muro provoca un allarme "manomissione" ed il successivo stato di "test". Nel caso di installazione del rivelatore con staffe o snodo accessorio occorre comunque che il magnete sia correttamente posizionato (vedere disegni) onde consentire il TEST, oltreché realizzare la protezione.

e) Protezione antiapertura: aprendo l'apparecchio alimentato un apposito pulsante comanda la trasmissione di manomissione indipendentemente dalla condizione del magnete antiasportazione.

f) Condizioni di prova dell'apparecchio (TEST): Silent LR DualTech si pone in TEST quando viene rimosso dalla sua slitta, dietro la quale è collocato il magnete solidale con la superficie di fissaggio: ciò provoca allarme manomissione, quindi sarà necessario porre preventivamente in test la centrale. Lo stato di test dura per 3 minuti successivi alla ricollocazione corretta dell'apparecchio e visualizza tramite il led tutte le rilevazioni, annullando il blocco dopo un primo allarme.

Attenzione! Ove non sia possibile installare il magnete antiasportazione occorre comunque avvicinarlo manualmente ad una delle 3 posizioni possibili e tenerlo in posizione per almeno 6 secondi ad apparecchio alimentato, onde attivare il controllo (Beep di conferma): allontanandolo si è in TEST (3 min.). Successivamente si attiva il TEST collocando temporaneamente il magnete nella stessa posizione precedentemente utilizzata per 1 secondo.

Attenzione! L'apparecchio rimane permanentemente in TEST quando il pulsante TAMPER è aperto (box aperto).

g) Supervisione: SILENT LR Dual Tech trasmette un segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa, che viene gestito dalle centrali supervisionate SILENTRON - vedere "funzione supervisione" delle centrali utilizzate.

h) Segnalazione di pile scariche: l'apparecchio segnala via radio alla centrale e localmente con 5 Beep la necessità di sostituzione delle pile.

3. MESSA IN OPERA - rispettare la sequenza delle operazioni

a) Programmazione dell'apparecchio sulla centrale o ricevitore (vedere anche istruzioni della centrale/ricevitore utilizzati):

- Aprire l'apparecchio svitandone le viti sul fondo e aprire il coperchio del vano pile
- Porre la centrale in PROGRAMMAZIONE, in condizione di apprendimento del rivelatore sulla zona desiderata
- Estrarre la pellicola di isolamento delle pile, alimentando l'apparecchio: un Beep della centrale conferma la programmazione.
- Terminare la procedura assegnando il nome al rivelatore (etichetta scritta e vocale sulle centrali). Richiudere il vano pile.

Programmazione doppio allarme: (vedere punto 1 b): in questo caso la centrale deve essere predisposta per rivelatori in AND, ove la prima programmazione avviene alimentando l'apparecchio e la seconda ponendo in ON il dip-switch 5. La centrale confermerà l'operazione.

b1) cpd. 2012 DT LR - Posizionamento:

Determinare la posizione e l'altezza di installazione dell'apparecchio in funzione dell'area protetta che si vuole ottenere, tenendo conto della forma della zona protetta dalla parte PIR (sensore infrarosso) dell'apparecchio. Essa prevede un fascio centrale di oltre 20m ed una serie di 4+4 fasci laterali efficaci fino a 10m circa. La maggiore sensibilità dell'apparecchio si ottiene quando il bersaglio attraversa perpendicolarmente i fasci. La parte MW (radar) copre interamente la zona, ma entra in funzione solo a seguito di una rilevazione di infrarossi (vedere 2a).

Tutti i fasci operano sullo stesso piano, per cui la zona protetta somiglia ad un ventaglio anomalo aperto, con il fascio centrale lungo il doppio degli altri. L'apparecchio installato in senso verticale forma una protezione a ventaglio parallela al terreno: valutando attentamente l'altezza di posizionamento si consente il passaggio di piccoli animali. Se l'apparecchio è installato in senso orizzontale esso forma una "tenda" verticale o diagonale in conseguenza della posizione: scegliere la copertura più adatta alle necessità.

b2) Cod. 2010 DT - Posizionamento:

Determinare la posizione e l'altezza di installazione dell'apparecchio in funzione dell'area protetta che si vuole ottenere, tenendo conto della forma della zona protetta (vedere figure). L'apparecchio, se installato in senso verticale, forma una protezione a ventaglio parallela al terreno: valutando attentamente l'altezza di posizionamento si consente il passaggio di piccoli animali. Se l'apparecchio è installato in senso orizzontale esso forma una "tenda" verticale o diagonale in conseguenza della posizione: scegliere la copertura più adatta alle necessità. Utilizzare lo snodo per il fissaggio ad angolo, avvitandolo sulla staffa scorrevole fornita con l'apparecchio, in modo tale da consentire l'estrazione. In caso di dubbi sulla posizione definitiva si consiglia di fissare l'apparecchio in modo provvisorio ed effettuare le regolazioni e relative prove di rilevazione prima del fissaggio definitivo.

Non posizionare l'apparecchio in pieno sole per evitare il surriscaldamento interno (effetto serra): questo non danneggia l'apparecchio, ma provoca un aumento della sensibilità PIR non necessario qualora sia attivata la compensazione di temperatura. Evitare il più possibile che l'area protetta sia aperta alle intemperie (neve, pioggia battente), possibili cause di allarme improprio.

Montaggio a muro con staffa a slitta di serie: la staffa va fissata al muro, eventualmente un poco distanziata in caso di muri non regolari, per consentire lo slittamento verticale dell'apparecchio. Il magnete va inserito nel muro, nella posizione prevista sulla staffa, ma svincolato da questa, in modo che asportando rivelatore e staffa il magnete resti sul muro, provocando allarme asportazione.

Montaggio ad angolo fra due muri: per questo occorre utilizzare lo snodo 5961(vedere disegni), sul quale si avvita la staffa scorrevole, che supporta il magnete; In questo caso la protezione antiasportazione funziona soltanto se l'apparecchio viene fatto scorrere sulla slitta e non se viene divelto lo snodo.

Montaggio a 90° rispetto ad una parete: utilizzare la staffa 8086, che consente di posizionare esattamente il magnete sul muro, e su questa fissare la staffa a slitta. In questo modo il magnete agisce su uno dei due reed laterali, realizzando l'antiasportazione in ogni caso.

In caso di dubbi sulla posizione si consiglia di fissare l'apparecchio in modo provvisorio ed effettuare le regolazioni e relative prove di rilevazione prima del fissaggio definitivo. Non posizionare l'apparecchio in pieno sole per evitare il surriscaldamento interno (effetto serra) : questo non danneggia l'apparecchio, ma provoca un aumento della sensibilità PIR non necessario qualora sia attivata la compensazione di temperatura. Evitare il più possibile che il rivelatore e l'area protetta siano esposti direttamente alle intemperie (neve, pioggia battente), possibili cause di allarme improprio.

c) Regolazioni (vedere disegni):

Per verificare le regolazioni si utilizza il led dell'apparecchio, che va posto in stato di TEST: Il led verde indica la rilevazione PIR: successivamente cambia colore in arancio quando il movimento è confermato dalla parte MW; trascorso il tempo di integrazione (PT2) il led diventa rosso indicando la trasmissione di allarme. Le prove di rilevazione vanno effettuate con apparecchio chiuso.

Regolare la sensibilità PIR (dip-switch 2), con conteggio impulsi su 1 (dip-switch 3 in OFF), limitando l'area protetta a quanto effettivamente necessario.

- Regolare la sensibilità della parte MW (RANGE - PT1), con tempo di intervento al minimo, in conseguenza della regolazione precedente..
- Richiudere l'apparecchio, posizionarlo e verificare l'area protetta attraverso il led, effettuando movimenti nella stessa: per una definizione precisa dell'area di intervento si consiglia di ruotare su sé stessi agitando le braccia anziché avanzare/arretrare/traversare. Se necessario, aprire l'apparecchio e ridurre o aumentare la portata, ripetendo le prove precedenti.
- Definita l'area protetta, se questa è orizzontale (parallela al terreno) è consigliabile portare a 2 il conteggio impulsi PIR (dip-switch 3 ON) per ridurre le possibilità di segnalazioni intempestive. Se si adotta la protezione a tenda (area protetta verticale) valutare questo aspetto in funzione delle possibilità di attraversamento veloce.
- Aumentare quindi il tempo di integrazione (DELAY: durata del movimento nell'area) della parte MW al massimo, compatibilmente con le esigenze di rilevazione: questo riduce le possibilità di allarmi intempestivi causati prevalentemente da animali volanti nell'area protetta.

d) Esclusione led : sia per motivi di sicurezza che per evitare sovraconsumi dell'apparecchio occorre escludere l'accensione del led al termine delle prove, portando in ON il dip-switch 4. In stato di test essi funzioneranno comunque. Eventuali controlli del funzionamento del rivelatore possono essere eseguiti attraverso le funzioni TEST della centrale e/o le spie dei ricevitori.

e) Compensazione di temperatura: la funzione consiste nell'aumento automatico della sensibilità PIR quando la temperatura nell'apparecchio supera i 30°C e si attiva ponendo in ON il dip-switch 6. Come descritto al punto b) occorre considerare che in caso di esposizione al sole la temperatura all'interno dell'apparecchio può essere decisamente superiore a quella ambientale, che non richiede quindi aumenti di sensibilità.

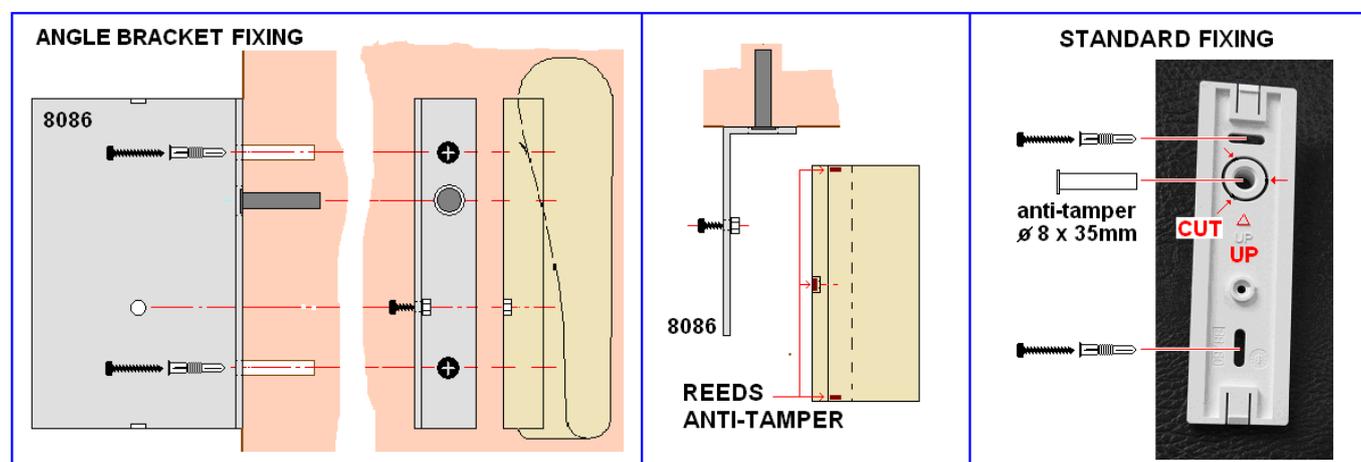
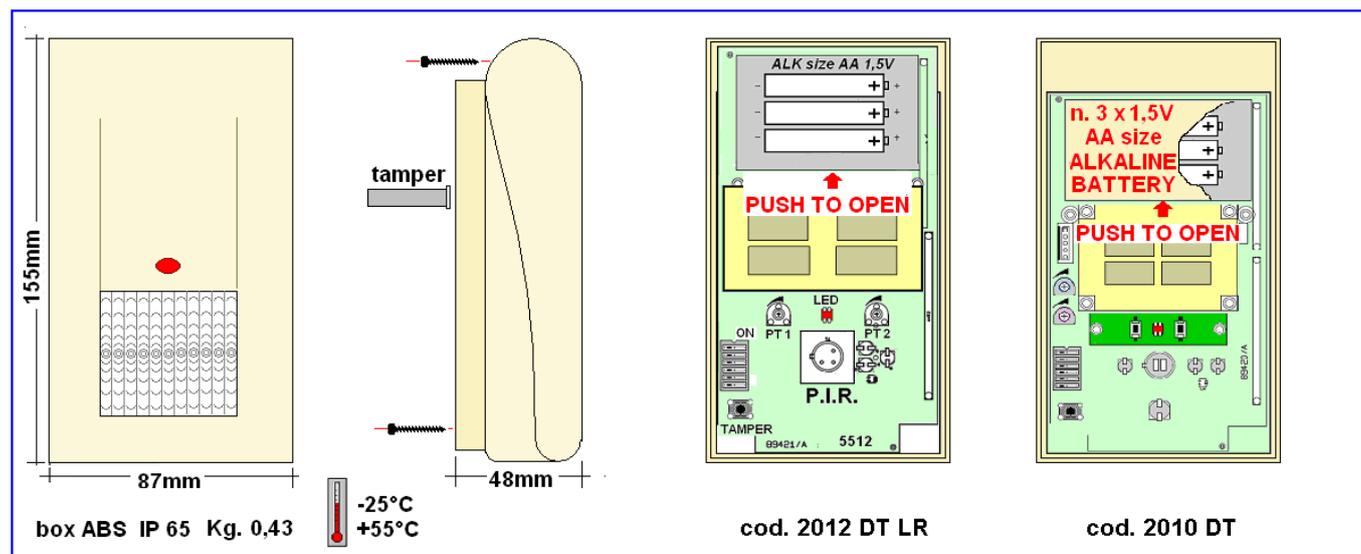
CARATTERISTICHE TECNICHE (vedere anche disegni)

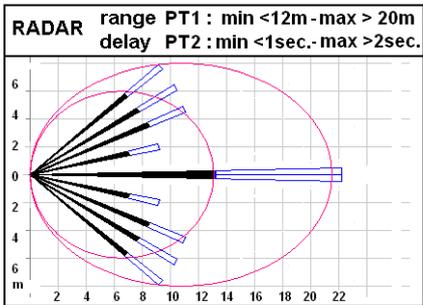
Alimentazione: 4,5V tramite 3 pile stilo AA 1,5V 2,2Ah - Assorbimento 70uA a riposo, 40mA in trasmissione – Autonomia di 2 anni circa, che può ridursi sensibilmente in caso di passaggi frequenti nell'area protetta e con led attivo durante il normale funzionamento (dip-switch 4).

Funzioni: segnalazione del movimento nell'area protetta (allarme intrusione) – manomissione – supervisione – pile scariche.

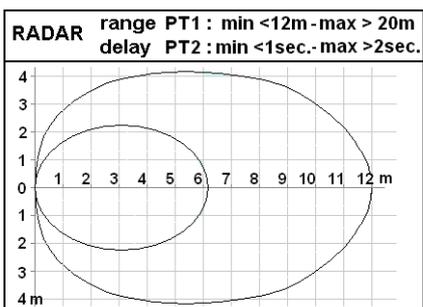
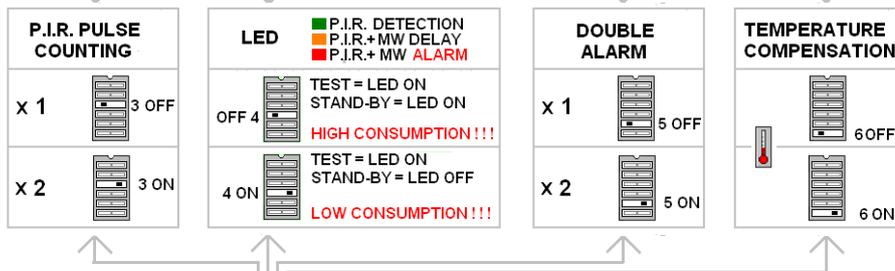
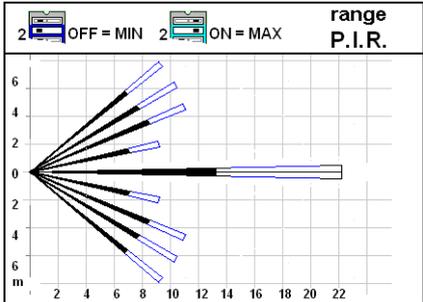
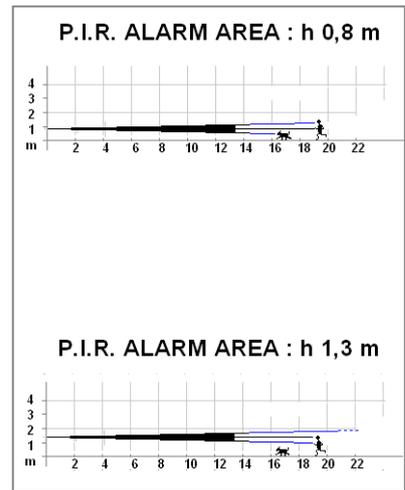
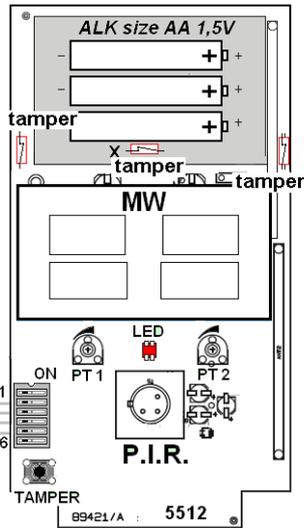
Trasmissioni radio: codificate 64 bit in doppia frequenza contemporanea Dualband – frequenze e potenza a norma di legge. Portata circa 100m in aria libera ed in assenza di disturbi sulle bande.

Attenzione ! Per mantenere il grado di protezione dichiarato occorre serrare a fondo le viti di chiusura dell'apparecchio !

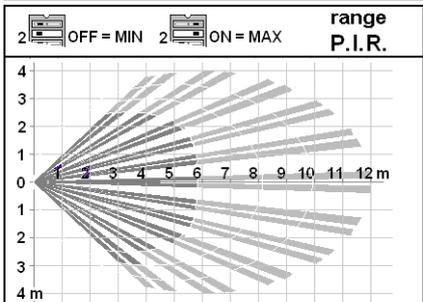
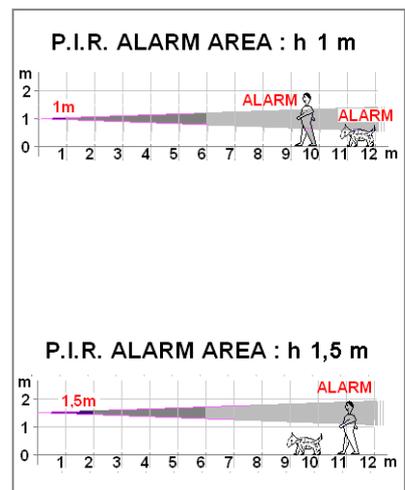
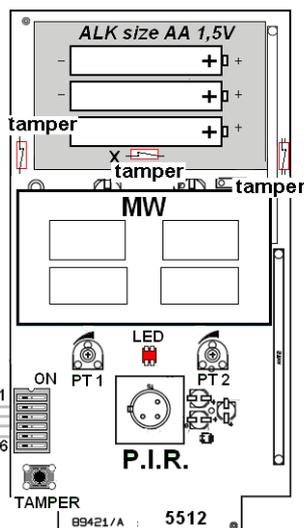




**cod. 2012
DT LR**



**cod.
2010 DT**



2014 PIR E – rivelatore di infrarossi per esterni

1) GENERALITA' E CRITERI DI INSTALLAZIONE:

Pir E è un rivelatore passivo di infrarossi concepito per segnalare l'avvicinamento di un bersaglio umano o simile in movimento nell'area protetta ed è stato progettato per l'impiego in aree esterne con lo scopo di fornire un pre-allarme antiaggressione, tale da consentire un certo tempo di reazione alle persone che si trovano all'interno dei locali. Le sue caratteristiche di sicurezza e protezione sono simili a quelle degli equivalenti rivelatori passivi per uso interno. L'installazione in esterni è inevitabilmente soggetta a fattori climatici e/o movimenti occasionali (animali di ogni genere, luci improvvise, escursioni termiche, vento) tali da provocare allarmi impropri, per cui il suo impiego deve considerare questa possibilità: per ridurre drasticamente le possibilità di allarme improprio si consiglia l'installazione in AND.

Installazione in AND: essa consiste nell'installazione di due rivelatori in posizione contrapposta ma a protezione della stessa area: l'allarme si ottiene se entrambi i rivelatori segnalano un'intrusione entro 30 secondi uno dall'altro. Questa soluzione riduce drasticamente il fenomeno degli allarmi impropri, assicurando un miglior funzionamento della protezione attuata. Tutte le centrali Serenya contemplano la funzione "AND" : vedere il manuale specifico ai fini della programmazione.

Segnalazione di avvicinamento (fig. 8): utilizzare il ventaglio parallelamente al terreno, ad altezza idonea (0,5-1m), dirigendolo verso le aree libere di passaggio o gli accessi dei locali da proteggere.

Protezione di porte e finestre (fig. 9): utilizzare il ventaglio come una tenda (conteggio impulsi su 1), fissando l'apparecchio al muro, ad altezza idonea per evitare animali che camminano a terra. Se possibile, si consiglia di installare PIR E nel tetto sporgente, rivolto verso porte e finestre ed inclinato in modo da non rilevare a terra.

Mimetizzazione: Pir E installato in esterni può essere oggetto di manomissioni. Oltre ad attivare le autoprotezioni di cui è dotato, è consigliabile sfruttare tutte le condizioni strutturali favorevoli atte a rendere non visibile o non raggiungibile l'apparecchio.

2) FUNZIONAMENTO: l'apparecchio funziona con una pila al litio e trasmette l'allarme via radio, quindi non richiede fili di collegamento. Dopo ogni allarme l'apparecchio resta in momentaneo blocco, che si ripristina trascorsi 2 minuti di assenza di movimenti nell'area.

Antiacceamento: un ostacolo collocato davanti al rivelatore e tale da impedire la funzionalità dell'apparecchio provoca una trasmissione di allarme manomissione (vedi fig.4).

Attenzione: la luce solare diretta sulla lente può provocare allarmi manomissione impropri; in questi casi occorre escludere la funzione antiacceamento (ponticello E).

Test: generare un allarme tamper (allontanamento del magnete B o accciamento) si attiva la funzione test, con la quale si esclude il blocco temporaneo del funzionamento: ogni movimento viene visualizzato dal led di trasmissione dell'allarme. Dopo 2 minuti di quiete nell'area protetta l'apparecchio ritorna in funzione.

Protezione antisportazione: possibile soltanto tramite l'apposito magnete "B" fissato nella posizione indicata in fig. 5, oppure installando la calotta di protezione (fig. 6 - cod. 5970) completa di magnete. Se il magnete non viene installato (snodo - fig. 7) la funzione è esclusa automaticamente.

Supervisione: Pir E trasmette un segnale di esistenza in vita ogni 40', che viene gestito dalla centrale - vedere "funzione supervisione" delle centrali utilizzate.

MESSA IN OPERA - rispettare la sequenza delle operazioni

- Determinare il luogo di installazione e l'area protetta che si vuole ottenere, tenendo conto della asimmetria del ventaglio di protezione (vedere figura 3)
- Regolare la sensibilità di conseguenza (2m = 50% - 6m = 70/90%). Essa deve essere più elevata nel caso di protezioni "a tenda".
- Inserire l'antiacceamento se necessario in conseguenza del tipo di installazione (ved. Funzionamento)
- Posizionare il conteggio impulsi F: generalmente "A" (x1) nel caso di protezioni "a tenda" - "B" (x3) nel caso di protezioni orizzontali a ventaglio.
- Predisporre la centrale (il ricevitore) alla programmazione: introducendo la pila nel rivelatore si ha la trasmissione del codice
- Chiudere il rivelatore ed attendere circa 3 minuti per un corretto funzionamento.
- Per garantire il grado di protezione IP 65, le viti vanno serrate a fondo, verificando la chiusura corretta del coperchio.
- Collocare l'apparecchio in via provvisoria nel luogo di installazione. Attivare il test avvicinando temporaneamente il magnete B al reed C ed effettuare prove di portata radio e segnalazione di intrusione nell'area protetta. Nel caso, aprire l'apparecchio e modificare le regolazioni.
- Fissare l'apparecchio con il magnete o lo snodo o la calotta di protezione (comprensiva di magnete antisportazione) secondo il tipo di protezione desiderata e le possibilità di installazione in loco.

CARATTERISTICHE TECNICHE

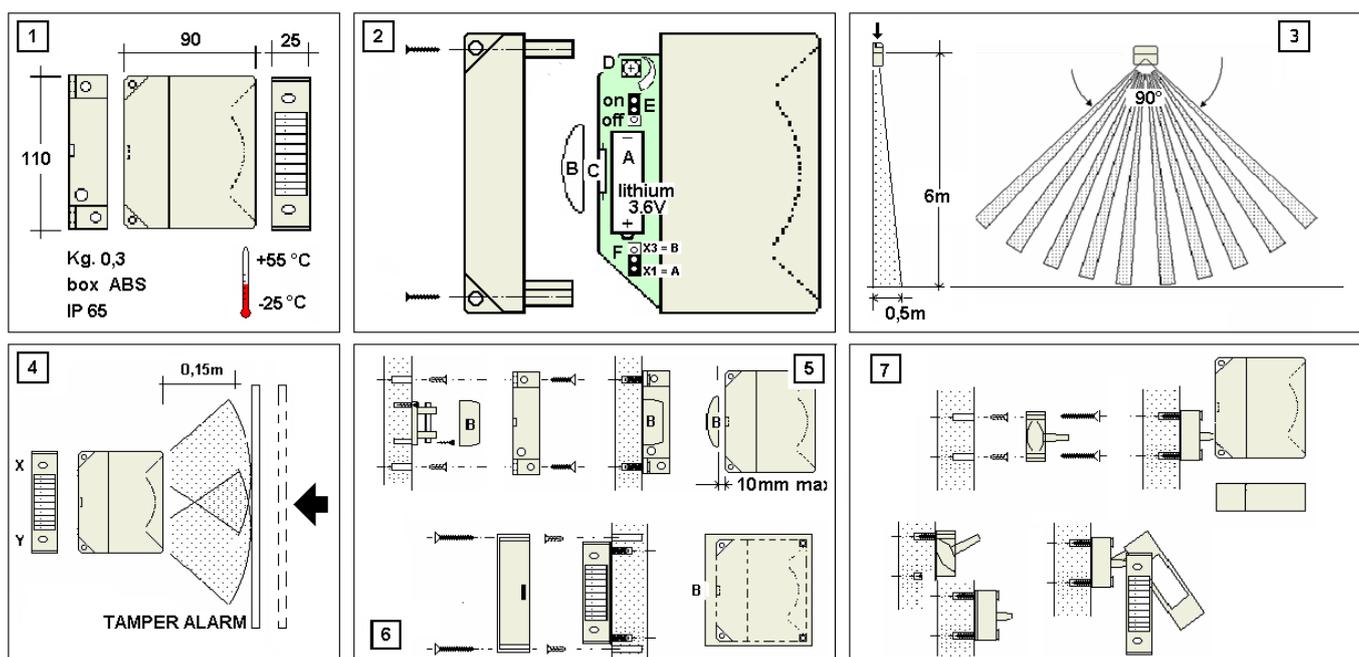
Alimentazione: pila litio 3,6V 2,2Ah - Assorbimento 14uA a riposo, 20mA in trasmissione - Autonomia oltre 2 anni - segnalazione locale (il LED lampeggia per circa 10 sec.) di pila scarica e sua trasmissione in centrale.

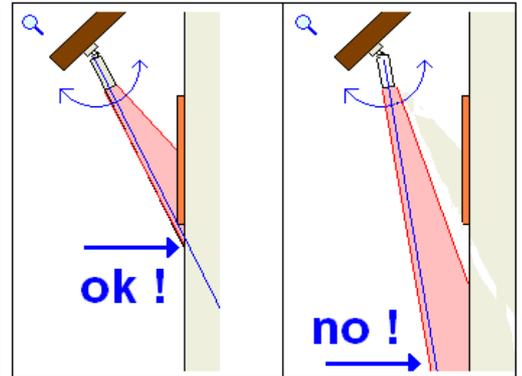
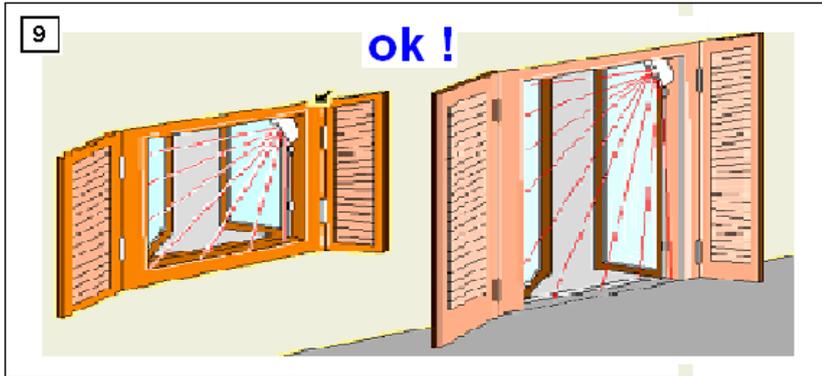
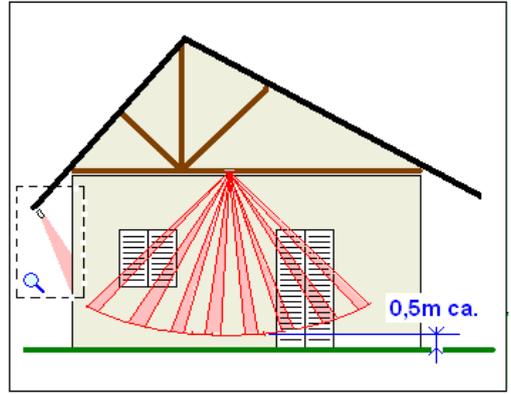
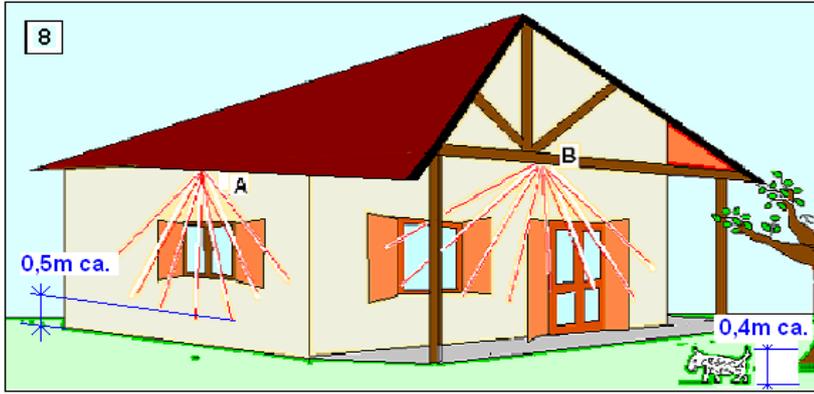
Funzioni: segnalazione del movimento umano e trasmissione radio di allarme - regolazione sensibilità e conteggio impulsi - autocompensazione di temperatura - trasmissione di allarme per accciamento e distacco del sensore.(se abilitata) -- trasmissione di supervisione.

Visualizzazioni e controlli: walk-test (vedere paragrafo TEST) visualizzato tramite led di allarme per 2' con ripristino automatico.

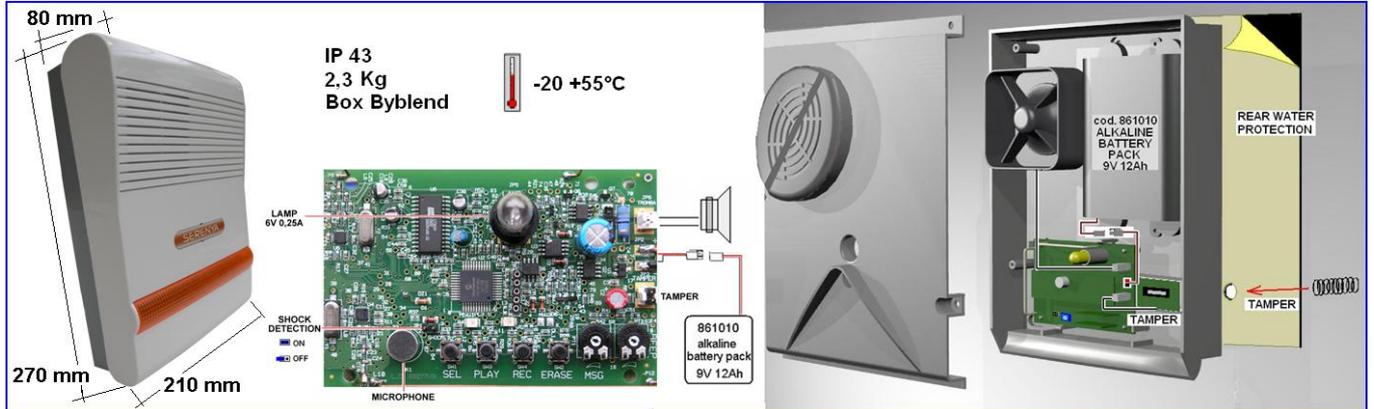
Trasmissioni radio: due trasmettitori controllati al quarzo - frequenze (>400MHz e > 850MHz) e caratteristiche a norma di legge, indicate approssimativamente per motivi di sicurezza. Segnali codificati in fabbrica (40 bit) - portata circa 100m in aria libera e circa 40m in interni residenziali in assenza di disturbi sulle bande.

Legenda: A pila - B magnete antirimozione - C reed - D regolazione sensibilità - E Antiacceamento On/Off - F conteggio impulsi

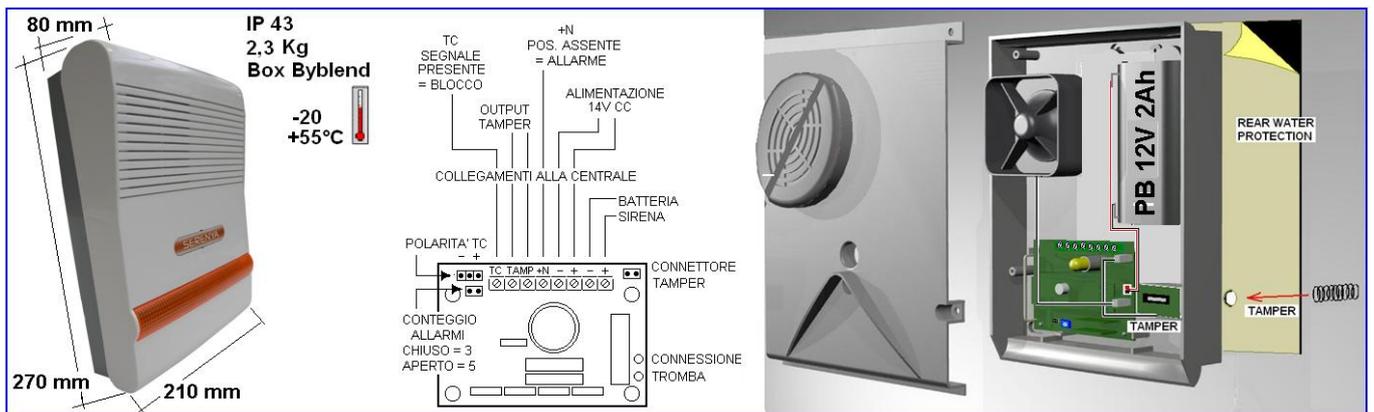




2032 Sirena parlante SENZA FILI Serenya



2039 Sirena VIA CAVO Serenya



2032 Sirena parlante Serenya

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Le sirene senza fili Serenya sono componenti fondamentali di un sistema di allarme, che suonando, lampeggiando e parlando permettono di segnalare l'intrusione all'esterno e dissuadere l'intruso. Si installano a muro, senza alcun collegamento elettrico, possibilmente in posizioni difficilmente raggiungibili per evitarne il danneggiamento intenzionale. Le sirene Serenya sono bidirezionali ed hanno integrata al loro interno una scheda di sintesi vocale (vedere disegno 3) che consente l'emissione di messaggi vocali pre-registrati di avviso e dissuasione. Viene così migliorato e personalizzato l'effetto dissuasivo e di allarme della sirena, secondo la fantasia dell'installatore e dell'utente stesso, in quanto i messaggi possono essere registrati liberamente: essi possono essere parlati oppure rumori adatti, tipo l'abbaiare di un cane, il ruggito di un felino o quant'altro sia ritenuto efficace ai fini dissuasivi dell'allarme.

2 FUNZIONI

Dopo la programmazione la sirena Cod. 2032 reagisce esclusivamente a comandi via radio provenienti dalla propria centrale e trasmette alla stessa eventuali tentativi di manomissione. In assenza di registrazione vocale i messaggi sono sostituiti da segnali sonori intermittenti di debole intensità con volume regolabile attraverso apposito trimmer.

- Pre-allarme di circa 10 secondi, con emissione del **messaggio vocale 1**. Segue allarme.
- Allarme sonoro temporizzato a 3 minuti fissi per ogni ciclo di allarme. Contemporaneo allarme ottico mediante lampeggiatore a lampadina - circa 40 lampi per minuto
- Allarme vocale per (ricezione allarme esterno dalla centrale: emissione del messaggio vocale 2 (max 20 secondi e si ripete per 3 minuti) e contemporaneo allarme ottico.
- Segnalazioni di conferma impianto: 3 segnali sonori all'inserimento, 1 al disinserimento; lampeggio contemporaneo del flash.
- Segnalazione di messa fuori servizio per manutenzione, con esclusione allarme tamper: segnale sonoro prolungato.
- Segnalazione di corretta chiusura involucro all'installazione: un segnale sonoro
- Segnalazione di programmazione avvenuta: sei segnali sonori successivi.
- Segnalazione di pila scarica: ripetuti segnali sonori successivi ad ogni inserimento e disinserimento, con contemporanea trasmissione in centrale.

3 CARATTERISTICHE TECNICHE - Dimensioni - Peso - Contenitore - Temperatura: vedere figura

Alimentazione: power-pack cod. 861010H 6V 12Ah. Assorbimento medio 140uA a riposo, 1,5A in allarme

Autonomia media: oltre 2 anni. Essa può diminuire sensibilmente a causa di numerose manovre on-off giornaliere e/o a causa di numerosi allarmi.

Ricetrasmittenti radio: digitali, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - doppia frequenza (DUAL BAND) e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda : essa può subire sensibili riduzioni a causa della posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Attenzione: occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

Trasmissione DualBand di esistenza in vita (supervisione) ogni 40 minuti circa, con segnalazione di pila scarica.

Trasmissione di allarme MANOMISSIONE in caso di apertura del box e/o distacco dal muro e/o tentativi violenti di scasso.

Potenza acustica : 1) sirena 116 db a 1m ; 2) voce circa 60 db a 1m, in conseguenza del volume di registrazione ; segnalazioni sonore circa 60db a 1 m

4 PRIMA PROGRAMMAZIONE

Essendo l'apparecchio una sirena bidirezionale, occorre effettuare una doppia programmazione. Per verificare la portata radio si consiglia di effettuare queste operazioni con la centrale già installata e la sirena posizionata nei pressi del punto di installazione. Procedere come segue, dopo aver aperto la sirena:

- Abilitare la protezione antiscazzo se desiderato (disegno 3), poi predisporre la centrale a ricevere la trasmissione di Cod 2032 su un canale della zona ALLARME TECNICO.
- Collegare il power-pack: dopo un breve lampeggio dei led MSG1 e MSG2 la centrale confermerà con un segnale sonoro l'avvenuta programmazione. Qualora questo non succeda probabilmente la sirena è fuori portata radio, pertanto occorre scegliere un punto di installazione più vicino alla centrale. Questa prima programmazione consentirà a Cod 2032 di segnalare in centrale lo stato di scarica della pila ed eventuali manomissioni (vedere 3 e).
- Registrare i due messaggi usando i tasti sulla scheda come segue. Utilizzare il trimmer (MSG - disegno 3) per regolare il volume di emissione del messaggio
SEL: premere ripetutamente per selezionare il messaggio 1 o 2 (lampeggio o accensione del led relativo)
PLAY: premere per ascoltare il messaggio selezionato (solo se il messaggio è presente - led acceso).
REC: premere e tenere premuto per registrare il messaggio selezionato (solo se il messaggio non è presente - led lampeggiante).
ERASE: premere fino allo spegnimento del led per cancellare un messaggio registrato (messaggio presente = led acceso)

5 INSTALLAZIONE

Per installare più comodamente la sirena è possibile scollegare il power-pack: le programmazioni effettuate sono permanenti.

Fissare la sirena al muro nella posizione prescelta, tenendo conto delle Considerazioni Generali (paragrafo 1), utilizzando viti e tasselli in dotazione.

Inserire il power-pack, collegarlo e chiudere il primo coperchio con le apposite viti.

Chiudere il secondo coperchio: se il dispositivo antiapertura/antiasportazione è correttamente attivo si avrà un segnale sonoro di conferma. In sua assenza verificare che la sirena sia ben fissata al muro, in modo che la molla sul fondo della sirena sia compressa e che chiudendo il coperchio il dente interno vada a premere il contatto antiapertura.

6 SECONDA PROGRAMMAZIONE

Chiuso il coperchio, la lampadina della sirena inizia a lampeggiare velocemente in attesa di un codice di centrale, semplicemente inserendo e disinserendo la centrale la sirena viene programmata e conferma l'operazione come descritto al punto 2 g).

SOSTITUZIONE PILA

Quando segnalato occorre sostituire il pack pila con uno nuovo entro 3-4 giorni, ponendo prima la centrale in TEST. Al primo inserimento/disinserimento della centrale avverrà la seconda programmazione come sopra descritto.

2039 Sirena VIA CAVO Serenya

CARATTERISTICHE TECNICHE - Attenzione ! La batteria interna è indispensabile al funzionamento della sirena.

ALIMENTAZIONE: 14 -14.5 V CC (batteria interna : PB ricaricabile 2Ah 12V)

AUTONOMIA: 15gg, con batteria interna Pb 2A 12V standard all'80% della carica

ANTISABOTAGGIO: contatto antiapertura e antirimozione libero in morsetteria

TEMPORIZZAZIONI : 3 minuti max per allarme - regolazione conteggio a 3 o 5 allarmi

ASSORBIMENTO: a riposo 5mA max (+ batteria) - 2A in allarme

ALLARME ACUSTICO: 118dB a 1m - 1300/1800Hz

ALLARME OTTICO: lampadina 5W 12V lampeggiante - 42 lampeggi/min.

CARATTERISTICHE MECCANICHE - APERTURA E FISSAGGIO (vedi figura)

FUNZIONAMENTO

1 CON BLOCCO ALLARME E CONTEGGIO ALLARMI - Collegamento con 6 fili - sirena bloccata con centrale disinserita - durante ogni periodo di "inserimento" si ha il blocco degli allarmi al raggiungimento del conteggio impostato. Durata max di ogni allarme: 3 minuti.

2 SENZA BLOCCO DI ALLARME E SENZA CONTEGGIO ALLARMI - Collegamento con 5 fili - Durata max di ogni allarme: 3 minuti.

INSTALLAZIONE

Prima del collegamento elettrico occorre programmare il funzionamento di MIDA SR secondo le necessità dell'impianto (vedere figura), quindi procedere come segue:

1 collegare la batteria: la lampada lampeggia (se la batteria è al contrario essa resta accesa fissa).

2 collegare tutti i fili provenienti dalla centrale, secondo lo schema illustrato.

3 collegare i fili in centrale, nell'ordine: alimentazione, +N, tamper, TC eventuale. All'atto del collegamento di +N si hanno due suoni di conferma della messa in stand-by della sirena, e contemporaneamente, cessa il lampeggio della lampada

NOTA IMPORTANTE:

Il comando di blocco TC, quando è presente in positivo o in negativo, inibisce la sirena, impedendole di suonare anche in assenza di +N.

Ne consegue che un allarme tamper ad impianto disinserito non fa suonare la sirena.

2035 Diffusore vocale e sonoro

1) GENERALITA'

Questo apparecchio diffonde due messaggi vocali registrabili direttamente e all'occorrenza suona come una piccola sirena. Funziona a pile e si installa senza fili di collegamento, in quanto è comandato via radio da qualunque apparecchio trasmittente Serenya (centrali, rivelatori, tastiere, telecomandi, trasmettitori). Può essere utilizzato nel contesto di un sistema di allarme quale dissuasore vocale/acustico oppure in tutti i casi dove sia utile diffondere un messaggio vocale a comando, ad esempio avvertimento di pericoli, richiamo a punti di riunione, informazioni all'utenza, saluti di benvenuto e così via.

2) FUNZIONAMENTO : l'apparecchio ha 4 modi di funzionamento, programmabili tramite i due ponticelli JP1 e 2, prima di alimentarlo. Collegando le pile (vedere punto 3) lampeggia il led giallo ed occorre attendere 30 secondi prima di procedere come segue:

A) Sirena vocale: comando da centrali Serenya per situazioni di allarme - per la registrazione messaggi vedere paragrafo apposito. Predisposizione: JP1 OFF - JP2 OFF

Programmazione: Disinserire la centrale: questa manovra programma Hablo, che conferma con 6 beep.

Funzionamento: - 3 segnalazioni sonore per "centrale inserita" ed 1 per "centrale disinserita"

- allarme generale: fase di pre-allarme per 10 secondi con emissione continui segnali sonori o messaggio 1 se registrato. Segue suono della sirena per 3 min.
- allarme esterno: emissione di continui segnali sonori per 3 minuti o del messaggio 2 se registrato. Suono continuo se sopravviene l'allarme generale.
- disinserimento: ogni suono cessa disinserendo la centrale.

Esclusione segnalazioni ON-OFF: per escludere le segnalazioni sonore di inserimento/disinserimento tenere premuto il tasto SEL (led giallo) per circa 5 secondi: si accende il led rosso e le segnalazioni sono escluse. Ripetendo l'operazione si accenderà il led verde e le segnalazioni saranno ripristinate.

B) Segnalatore vocale: comando da centrali Serenya per comunicare lo stato della centrale. Predisposizione: JP1 OFF - JP2 ON; Programmazione come sopra.

Funzionamento: - disinserendo la centrale si ascolta un segnale sonoro o il messaggio 1 se registrato (centrale disinserita) - si accende il led verde per 15 secondi; se vi sono eventi da verificare in centrale seguono segnali sonori ripetuti e lampeggio del led rosso per 15 secondi

- inserendo la centrale si ascoltano 3 segnali sonori o il messaggio 2, se registrato (centrale inserita) - si accendono tutti i 3 led per 30 secondi
- inserendo parzialmente la centrale si ascolta un lungo segnale sonoro o il messaggio 2 - si accendono i led delle zone attive per 30 sec.

Note: a) se vi sono infissi rimasti aperti all'inserimento seguono ripetuti segnali sonori con lampeggio dei led relativi alle zone inserite per 10 sec.

b) durante il periodo di inserito (anche parziale) lampeggia il led rosso ogni 5 secondi

- allarme generale: Hablo non emette alcun segnale. Indicherà il nuovo evento al disinserimento
- allarme esterno: Hablo emette continui segnali sonori per 3 minuti e accende il led relativo alla zona in allarme

Esclusione segnalazioni ON-OFF: qualora non volute è possibile escludere le segnalazioni sonore di inserimento/disinserimento e nuovo evento. Vedere A.

C) Modo misto: comando da centrale del messaggio 1 e direttamente da rivelatori/telecomandi(tasto giallo)/tastiere per il messaggio 2. Predisposizione: JP1 ON - JP2 OFF

Programmazione: come sopra per la centrale - premendo SEL+REC per programmare i rivelatori (vedere oltre)

Funzionamento: - inserendo / disinserendo la centrale si accende il led verde per 15 secondi e si ode un segnale sonoro o il messaggio 1 se registrato: essendo questo unico per ogni manovra occorre registrare "manovra confermata e/o eseguita".

- allarme da un rivelatore: segnale sonoro di un secondo oppure diffusione del messaggio 2 per 2 volte consecutive ed accensione temporanea del led rosso

D) Modo Avvisatore: comando da rivelatori/telecomandi(tasto giallo)/tastiere: fino a 16 apparecchi per il messaggio 1 e 16 per il messaggio 2. Predisposizione: JP1 ON - JP2 ON

Programmazione: tasti SEL+REC per tutti gli apparecchi

Funzionamento: ogni trasmissione programmata darà corso alla diffusione di un segnale sonoro oppure del relativo messaggio 1 o 2 (se registrato), che sarà ripetuto due volte

Segnalazione di pile scariche: a seguito di un comando qualunque lampeggiano velocemente tutti i led e Hablo emette un lungo segnale sonoro.

3) Programmazione dei comandi: si consiglia di alimentare l'apparecchio tenendo premuto il tasto ERASE, per cancellare ogni eventuale programmazione precedente.

- Centrale Serenya : programmazione automatica inserendo e disinserendo la centrale

- Rivelatori e altri TX : premere contemporaneamente i tasti SEL+REC - lampeggia il led giallo e si accende quello verde (messaggio 1) - premendo SEL si passa al messaggio 2, visualizzato dal led rosso: posizionarsi ove desiderato usando SEL - alimentare l'apparecchio da programmare: un segnale sonoro conferma la manovra, mentre 3 segnali indicano che l'apparecchio è già programmato o si è raggiunto il numero di 16 - per uscire dalla programmazione premere REC

4) Programmazione Messaggi Vocali:

Premere il tasto SEL : si accende il led verde relativo al messaggio 1. Se lampeggia significa che il messaggio è vuoto mentre se è fisso il messaggio è già presente: in questo caso si cancella premendo ERASE fino allo spegnimento del led. Ripremendo SEL si passa al messaggio 2 visualizzato dal led rosso. Premendo ancora si torna sul messaggio 1. Dopo 10 secondi di inoperatività si esce automaticamente dalla programmazione messaggi.

Il messaggio 1 ha una durata di 10 secondi mentre il messaggio 2 di 20 secondi. Selezionare quindi il messaggio e registrarlo tenendo premuto il tasto REC. Premere PLAY per ascoltare il messaggio registrato, ERASE per cancellarlo.

5) CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione: 3 pile AA 1,5V caduna - Assorbimento 60 uA a riposo, 350mA max in funzione

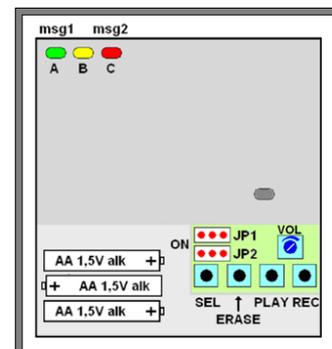
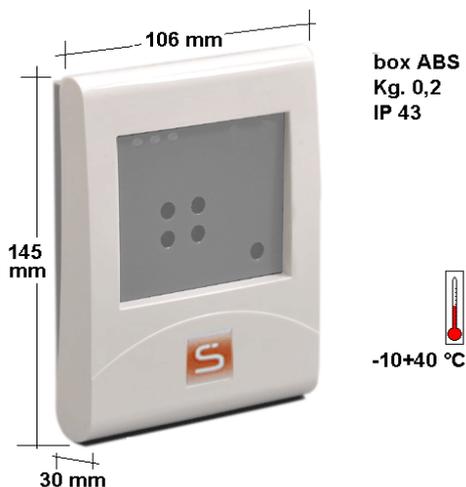
Autonomia: circa 18 mesi con 10 diffusioni sonore al mese - segnalazione locale di pila scarica

Funzioni: diffusione sonora di due messaggi rispettivamente di 10 e 20 secondi, ripetuti 2 volte ad ogni attivazione.

Visualizzazioni e controlli : 3 led controllo funzioni (vedere disegno)

Trasmissioni radio: codificate a 64 bit - frequenza e potenza a norma di legge - portata 100m in aria libera

Dimensioni -Peso - Contenitore - Temperatura: vedere figura



vista con contenitore aperto

2041 RX relè via radio per attuazioni domotiche

Questo apparecchio è un ricevitore radio a 1 canale integrato nella gamma dei sistemi di allarme Serenya. Grazie all'uscita con contatto in scambio libero da potenziale può essere, per esempio, installato al posto o a fianco di un normale deviatore e comandato via radio, consentendo il comando luce senza fili, così come altri comandi elettrici.

1) Caratteristiche tecniche :

- Alimentazione 230Vca
- Comando locale passo-passo tramite pulsante esterno
- Programmazione tramite pulsante a bordo
- Ricezione radio: frequenza intorno a 433MHz - libero utilizzo a norma di legge
- Installazione su tappi ciechi di vari modelli o in scatola di derivazione
- Portata contatto: max3A a 230Vca - Attenzione: in caso di carichi superiori utilizzare un relè ausiliario

2) Funzionamento: il dispositivo permette due modalità di programmazione e quindi di funzionamento:

2.1) Programmazione 1: in questo caso il relè del ricevitore in base ai comandi ricevuti dai vari trasmettitori è comandato in modo bistabile, passo-passo oppure On/Off, come indicato nella seguente tabella.

| TRASMETTITORE | RELE' USCITA RICEVITORE |
|-------------------------------|---|
| Tastiere (tutti i modelli) | Inserito un codice da 1 a 4 cifre il pulsante rosso eccita il relè, Il pulsante verde lo diseccita F1 funzionamento bistabile alternando ad ogni pressione on e off. |
| Telecomandi (tutti i modelli) | Il pulsante rosso eccita il relè, Il pulsante verde lo diseccita (funzionamento bistabile). |
| | Il pulsante giallo comanda il relè in modo passo-passo (toggle) |
| Rivelatori (tutti i modelli) | Il segnale di allarme comanda il relè in modo passo-passo (toggle) - impiego non consigliato |
| Sensori porta aperta / chiusa | Il relè segue lo stato dell'ingresso, commutando per il tempo in cui l'ingresso resta aperto |
| Centrali: ON-OFF | L'inserimento eccita il relè, che si diseccita al disinserimento. Il led dell'apparecchio segue il relè (acceso in INSERITO) |
| Centrali: comandi radio (16) | I comandi da remoto sono programmabili per comandare il relè in modo passo-passo o bistabile, come un rivelatore |
| Trasmettitore 5555 | Gli ingressi 1 e 2 comandano il relè in modo On/Off (comando a uomo presente). |
| | Gli ingressi 3 e 4 comandano il relè in modo passo-passo |

2.2) Programmazione 2-3-4-5 : in questi casi il relè del ricevitore in base ai comandi ricevuti dai vari trasmettitori è comandato in modo temporizzato monostabile, come indicato nella seguente tabella. La temporizzazione è conseguenza del codice di programmazione: 2 = 1 secondo; 3 = 30 secondi; 4 = 1 minuto; 5 = 3 minuti.

| TRASMETTITORE | RELE' USCITA RICEVITORE |
|-------------------------------|--|
| Tastiere (tutti i modelli) | Il pulsante F2 attiva il relè in modo monostabile temporizzato |
| Telecomandi (tutti i modelli) | Il pulsante giallo comanda il relè in modo monostabile temporizzato |
| Rivelatori (tutti i modelli) | I segnali d'allarme comandano il relè in modo monostabile temporizzato |
| Centrali: ON-OFF-ALLARME | L'inserimento/disinserimento sono visualizzati dal led del ricevitore. L'allarme eccita il relè per 3 minuti |
| Trasmettitore 5555 | Gli ingressi 3 e 4 comandano il relè in modo monostabile temporizzato |

3) Programmazione 1 : premendo il pulsante a bordo del dispositivo per 1 sec. e rilasciandolo si accede a PROG 1, condizione indicata dall'accensione fissa del LED e dal ritorno a riposo dell'uscita relè, se eccitata. Possono essere programmate fino a 64 periferiche su ogni ricevitore: se esse sono di tipo diverso le varie funzioni sono in OR. La conferma di programmazione è visualizzata dallo spegnimento del LED per 2 secondi, mentre il tentativo di programmazione di un codice già esistente è segnalato dal lampeggio veloce del LED per circa 1 secondo. L'uscita da ogni fase di programmazione avviene automaticamente dopo time-out di 20 secondi.

Programmare le periferiche come segue :

- Tastiere : digitare un codice da 1 a 4 cifre poi premere contemporaneamente i tasti rosso e verde; pulsante F1, premere per 10 secondi il pulsante F1
- Telecomandi comando bistabile (rosso = ON - verde = OFF) : premere insieme rosso e verde; comando monostabile : premere per 10s il pulsante giallo
- Rivelatori : fornire alimentazione al rivelatore inserendo l'apposita pila.
- Centrali : disinserire la centrale tramite telecomando o tastiera di bordo.

3.1) Programmazione 2,3,4,5 : premendo il pulsante del ricevitore in sequenza si accede alle successive fasi di programmazione, riconoscibili dal lampeggio del LED:

| FASE PROGRAMMAZIONE | INDICAZIONE LED | TEMPORIZZAZIONE |
|---------------------|----------------------------|-----------------|
| PROG 2 | 1 lampeggio - 2 sec. Pausa | 1 secondo |
| PROG 3 | 2 lampeggi - 2 sec. Pausa | 30 secondi |
| PROG 4 | 3 lampeggi - 2 sec. Pausa | 1 minuto |
| PROG 5 | 4 lampeggi - 2 sec. Pausa | 3 minuti |

La conferma di programmazione è visualizzata dall'accensione fissa del led per 2 secondi, mentre il tentativo di programmazione di un codice già esistente è segnalato dal lampeggio veloce del LED per circa 1 secondo. L'uscita da ogni fase di programmazione avviene automaticamente dopo time-out di 20 secondi. Selezionata la fase di programmazione in base alla temporizzazione desiderata e programmare le periferiche come descritto al punto 3 :

Cancelazione periferiche

La cancellazione totale di tutte le periferiche memorizzate avviene premendo il tasto a bordo del dispositivo per 4 secondi dopo essere entrati in programmazione. Volendo invece cancellare le sole periferiche appena memorizzate è sufficiente premere il pulsante per 4 secondi dopo la memorizzazione delle periferiche stesse : il lampeggio veloce del LED per 4 secondi conferma la cancellazione.

Assenza di corrente 230V : l'apparecchio memorizza lo stato in cui si trova per ripristinarlo al ritorno della rete stessa.

2042 RX-T relè via radio per motori tapparella

Questo apparecchio è un ricevitore radio per comando di un motore per tapparelle o tende. Dispone di due contatti di uscita interbloccati, uno per il comando salita, uno per il comando discesa. Dialoga con tutti i dispositivi trasmettenti della gamma Serenya (telecomandi, tastiere, rivelatori e centrali).

Caratteristiche tecniche (disegno 3) :

- Alimentazione 230Vca
- Comando locale passo-passo tramite pulsante esterno (comando a uomo presente)
- Comando locale e programmazione tramite pulsante a bordo
- Ricezione radio: frequenza intorno a 433MHz - libero utilizzo a norma di legge
- Installazione su tappi ciechi di vari modelli o in scatola di derivazione
- Portata contatto: max3A a 230Vca - Attenzione: in caso di carichi superiori utilizzare un relè ausiliario

Funzionamento : Il funzionamento del dispositivo dipende dal segnale radio ricevuto, come illustrato nella seguente tabella.

I vari passi di programmazione (1-2-3-4), come indicato nel paragrafo "Programmazione", determinano il tempo di attuazione del comando.

Le temporizzazioni ottenibili sono: 20 secondi; 40 secondi; 1 minuto; 2 minuti.

| TRASMETTITORE | RELE' USCITA RICEVITORE |
|--------------------|--|
| Tastiere | Inserito un codice da 1 a 4 cifre i pulsanti rosso e verde comandano la discesa e la salita in modo temporizzato |
| Telecomandi | Il singolo pulsante giallo comanda la salita e la discesa in modo passo-passo |
| Centrale | L' inserimento della centrale comanda la discesa in modo temporizzato |
| Trasmettitore 5555 | Gli ingressi 1 e 2 comandano la discesa e la salita in modo on + off (comando a uomo presente) Gli ingressi 3 e 4 comandano la discesa e la salita in modo temporizzato |

Programmazione : premendo il pulsante a bordo del dispositivo per 1 sec. e rilasciandolo si accede a PROG 1, condizione indicata dall' accensione fissa del LED e dal ritorno a riposo dell'uscita relè, se eccitata. Possono essere programmate fino a 32 periferiche su ogni ricevitore: se esse sono di tipo diverso le varie funzioni sono in OR. La conferma di programmazione è visualizzata dall' accensione fissa del LED per 2 secondi, mentre il tentativo di programmazione di un codice già esistente è segnalato dal lampeggio veloce del LED per circa 1 secondo. L' uscita da ogni fase di programmazione avviene automaticamente dopo time-out di 20 secondi.

| FASE PROGRAMMAZIONE | INDICAZIONE LED | TEMPORIZZAZIONE |
|---------------------|----------------------------|-----------------|
| PROG 1 | 1 lampeggio - 2 sec. Pausa | 20sec. |
| PROG 2 | 2 lampeggi - 2 sec. Pausa | 40sec. |
| PROG 3 | 3 lampeggi - 2 sec. Pausa | 1 min. |
| PROG 4 | 4 lampeggi - 2 sec. Pausa | 2 min. |

Selezionata la fase di programmazione in base alle temporizzazione desiderata programmare le periferiche come segue :

- Tastiere : digitare un codice da 1 a 4 cifre poi premere contemporaneamente i tasti rosso e verde.
- Telecomandi - comando monostabile : premere per 10s il pulsante giallo.
- Centrali : disinserire la centrale tramite telecomando o tastiera di bordo.

Cancellazione periferiche

La cancellazione totale di tutte le periferiche memorizzate avviene premendo il tasto a bordo del dispositivo per 4 secondi dopo essere entrati in programmazione. Volendo invece cancellare le periferiche appena memorizzate è sufficiente premere il pulsante per 4 secondi dopo la memorizzazione delle periferiche stesse: in questo caso verranno cancellate solo le periferiche memorizzate in questa fase. L' avvenuta cancellazione è visualizzata dal lampeggio veloce del LED per 4 sec.

